ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero L. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 13 Marzo 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53. Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3813

L'incognita dell'odierna elezione in Germania

Hitler fiducioso nella vittoria - Il pronostico d'una seconda votazione

BERLINO, 12

Alla vigilia di una giornata che do[vrà] mutare profondamente le sorti [del] Paese, la Germania assapora fino [al]la feccia il triste calice elettorale, [pri]mo questa volta di un beveraggio [as]sai più amaro che due anni or so[no] alla vigilia del 30 settembre. Si [av]vertirono allora i primi sintomi [di] un travaglio. Oggi ogni elettore [s']avvia alle urne dopo aver sentito [in]dividualmente sulla propria carne [tut]ta il bruciore dell'alta febbre di [tut]to il Paese. E' l'ora dei rimedi [es]tremi, degli interventi eroici: «Germania destati! — grida Hitler. — [I m]edici che ti curano da 13 anni sono [m]edici pietosi che fanno la piaga [ca]ncrenosa. Noi taglieremo senza [pie]tà: anche delle teste se sarà ne[ce]ssario! E gridiamo: basta, basta.»

Esito non decisivo?

[C]he cosa gridino gli altri, i sostenitori di Hindenburg, si sa. Hitler [è d]ipinto da loro poco meno di un [an]ticristo; il «dopo di lui il diluvio»; [il s]eversore del Reich, l'Attila, il flagello di Dio. Dove sono passati i suoi [re]parti di assalto non cresce più erba; sono soppresse le libertà della [Co]stituzione di Weimar; affamata la [ma]ssa dei lavoratori; ogni equilibrio [ro]tto, l'arbitrio solo governa; scoppia la guerra civile; è la fine del [mo]ndo!

Queste elezioni a chiunque diano la [vit]toria, si concluderanno fatalmente con il malcontento della metà meno uno dei cittadini. Fate i conti che possono fare oggi con la valutazione più o meno giustificata e certamente approssimativa, e vedrete che [a] un dipresso i sostenitori del re[gim]e Hindenburg vi bilanciano numericamente i fautori di un regime [Hit]ler: da 12 a 14 milioni di voti [per] parte.

[C]ome potrebbe una formazione po[liti]ca così formidabile accettare tranquillamente la vittoria dell'avversa[rio]? Così si potrebbe forse concludere che questa giornata di domenica, [da] tutti definita «a priori» una giornata decisiva, finirà per esserlo assai meno di quanto si creda e lascierà in piedi una opposizione assai [for]te e agguerrita da rendere perplesso il futuro vincitore sì da gridare: «Come adesso, peggio di adesso». In altre parole si vuol dire che [la v]ittoria di Hindenburg non liqui[der]ebbe affatto il movimento hitle[ria]no — al quale si presenterà una [nuo]va occasione con le elezioni per [la] Dieta prussiana in maggio — come la vittoria di Hitler non fa[reb]be che rafforzare l'opposizione al [Go]verno responsabile, il quale si ve[dre]bbe contro quasi tutti gli attuali sostenitori di Hindenburg e i co[mu]nisti, cioè da 20 a 22 milioni di [elett]ori.

Le previsioni

[S]e queste proporzioni si man[ter]ranno in realtà, si vedrà forse [il c]aso, non frequentissimo nella sto[ria], di una rivoluzione pervenuta al [pot]ere legalmente e costretta a rico[nos]cersi rivoluzione «post eventum», [e] ad abbandonare la legalità, on[de] partita, per imporne una nuo[va] sua, che avrà in sostanza il si[gni]ficato di una qualunque rivolu[zio]ne.

[L'e]sito prevedibile di domani sarà [da] 12 ai 13 milioni di voti per Hitler, [da] 14 ai 15 milioni per Hindenburg, [qu]indi risultato nullo e necessità di [una] votazione di appello, ancora più [du]ra, al 10 aprile. Ma occorre ag[giun]gere subito come una giustificazione di queste previsioni sia praticamente impossibile per tre ragioni: [p]rimo luogo perchè una elezione [pres]idenziale è in sè diversa dalle [elez]ioni generali diversissime da[lle] territoriali; secondariamente [perc]hè la situazione interna ha subito profondi mutamenti che nessuna [dell]e elezioni dal settembre 1930 in [poi] può oggi servire da stregua; in[fine] perchè in questo genere di vo[tazio]ni la personalità dell'individuo [can]didato che elettore è un fattore di grande peso, relativamente [e] da precedenti legami o impe[gni] di partito.

[La] campagna elettorale che oggi, [alla] vigilia delle elezioni, ha rag[giun]to la sua massima intensità, [può] considerarsi terminata. Tutti i [mezz]i sono stati messi in opera. Gli [zepp]elin e gli aeroplani hanno la[scia]to cadere milioni di manifestini [sulle] città. I cinematografi e gli al[topa]rlanti hanno moltiplicato e in[gigan]tito la voce degli oratori ed [una] tempesta di carta stampata ha [copert]o le cantonate, le strade, le [...] qualche testa rotta, molta gen[te fi]nita in guardina, un diluvio di [quere]le per diffamazione; ecco que[sto] era il bilancio che solamente [dom]ani notte potrà essere concluso [e l]a tanto attesa vittoria che cia[scun] candidato dichiara di tenere [ferm]amente afferrata.

Voci d'un colpo di mano

[Qu]alunque cosa accada domani, [chi]unque riesca eletto, è certo che [il Pa]ese tirerà un sospiro di sollie[vo fe]lice di sentirsi liberato da tan[ta a]nesia e da questa febbre elet[torale].

[Sop]rattutto tutti i partiti si affanna[no a] smentire le voci di imminente [colpo] di Stato e di sommossa arma[ta ch]e circolano con preoccupante [insist]enza da tre o quattro giorni, [senza] che si riesca a capire bene chi [le ab]bia messe in giro. Probabilmen[te è] stata una manovra dei co[muni]sti, che non avendo nessuna [possi]bilità di veder trionfare il loro [candi]dato Thaelmann e considerando le elezioni presidenziali come un avvenimento che interessa direttamente soltanto la borghesia e i capitalisti, si sono dati da fare per guastare la festa.

La voce più insistente è che il colpo di mano sarebbe tentato dai nazionalsocialisti, i quali naturalmente non avrebbero nessun interesse a provocare dei torbidi, sia nel caso che il loro candidato Hitler riesca, sia che soccomba. Nel primo caso non si vede la ragione che essi ricorrano alle armi per impossessarsi del potere che spetterebbe loro di diritto in base alla Costituzione; nel secondo non si comprende perchè mai i nazionalsocialisti verrebbero meno improvvisamente alla loro azione legalitaria, alla quale per tanti anni sono sempre rimasti fedeli. Qualche giornale di sinistra denuncia che dei movimenti sospetti si noterebbero nelle file dei hitleriani, ma si osserva che questi movimenti si spiegano benissimo anche con la campagna elettorale senza ricorrere a supposizioni catastrofiche. Il nervosismo generale cui il Paese è in preda in seguito all'agitazione elettorale, serve naturalmente a far diffondere o a ingigantire queste voci, tanto da indurre la polizia a prenderle molto sul serio.

Un successo di Hitler a Hannover

Abbiamo segnalato le disposizioni impartite dal Ministro degli Interni prussiano Severing alle autorità di polizia da lui dipendenti. Oggi si apprende che anche il Ministro degli Interni della Baviera ha dato disposizioni simili. Siccome Hitler e i suoi luogotenenti Frick e Göbbels doman saranno a Coburgo dove voteranno, il Ministro bavarese ha ritenuto opportuno di esonerare temporaneamente il Sindaco di quella città, che è un nazionalsocialista, dalla carica di capo della gendarmeria locale. A sostituirlo è stato inviato sul posto un funzionario del Ministero, che non è sospetto di simpatie verso gli hitleriani. Rinforzi di polizia sono stati inviati a Coburgo per ogni evenienza.

La stampa democratica esprime dei dubbi su quello che potrà avvenire nel Braunschweig, dove il Ministro degli Interni e capo della polizia è un nazionalsocialista e dei meno tranquilli, il dott. Klagges.

La cronaca delle manifestazioni di propaganda segnala un enorme successo di Hitler a Hannover, dove il capo nazionalsocialista ha parlato di fronte a oltre 30 mila persone.

«L'avvenire della Germania — ha detto Hitler — non riposa più sulle spalle di un vegliardo, onorevole fin che si vuole, ma appartiene di diritto al partito nazional-socialista».

Merita infine di essere segnalata un'affermazione di Hitler sul significato della giornata elettorale:

«La giornata del 13 marzo — ha detto il capo nazional-socialista — è una giornata di battaglia, ma non bisogna credere che essa possa mutare i destini della Germania. Sarà un giorno che affretterà la marcia sulla via della ricostruzione nazionale. La Germania non si salva con delle elezioni. Per salvarla occorre l'avvento di una nuova generazione!»

Le misure eccezionali d'ordine

Da questa sera alle 22 la polizia è mobilitata in tutto il Reich e rimarrà nel cosiddetto «stato di grande allarme» fino alla sera del giorno 15 Durante questo periodo sono sospese tutte le licenze. Speciali misure sono state prese per la città di Berlino, dove un grande apparato di forze è stato disposto intorno alla Wilhelmstrasse residenza del Presidente Hindenburg e del Governo. Il capo della polizia della città ha proibito per questa sera e per tutta la giornata di domani, ogni dimostrazione. Il trasporto di persone per mezzo di autocarri è severamente proibito. Così sono state vietate le affissioni dei risultati elettorali, essendo dimostrato che gli assembramenti che si formano intorno ai manifesti di giornali finiscono quasi sempre per determinare sanguinosi incidenti.

Le notizie dei risultati delle elezioni saranno diffuse soltanto per mezzo delle edizioni straordinarie dei giornali e attraverso la radio, che incomincierà la trasmissione delle prime comunicazioni alle ore 17. Si ritiene che il risultato definitivo della giornata possa essere conosciuto prima delle due di notte. La votazione si svolgerà in tutto il Reich dalle ore 9 alle ore 18. La polizia ha avuto ordine di reprimere draconianamente ogni tentativo di turbare l'ordine e di menomare la libertà di voto. Benchè gli animi sieno eccitatissimi non c'è ragione di credere che la giornata debba essere funestata da disordini. Certo incidenti non ne mancheranno, dato che da 35 a 37 milioni di persone si recheranno alle sezioni per votare; ma tutto fa sperare che la calma non verrà turbata. D'altra parte, dopo tanti giorni di così sfrenata agitazione, una certa stanchezza già si nota nelle masse ed è visibile una mezza soddisfazione che la giornata conclusiva sia finalmente giunta.

Hindenburg dato vincente alla Borsa

Il Tribunale di Berlino ha condannato per direttissima a pene varie 280 persone tratte in arresto per violenze, baruffe e disturbi della quiete pubblica nei giorni scorsi. Si tratta in genere di iscritti ai partiti estremi e di troppo zelanti agitatori elettorali. Un aeroplano che seminava manifestini elettorali dal cielo nei sobborghi della città è stato costretto oggi da un guasto al motore ad atterrare presso Luckenwalde. Il pilota ed il suo aiutante che si trovavano a bordo sono rimasti leggermente feriti.

La Borsa valori è stata oggi eccezionalmente animata per le scommesse sui risultati delle elezioni. I favori degli scommettitori sono stati decisamente per Hindenburg.

Dichiarazioni del capo nazionalsocialista

LONDRA, 12

Adolfo Hitler ha concesso una speciale intervista a Hannover al corrispondente del *Daily Express*. Il capo dei nazionalsocialisti, dopo aver rievocato alcuni interessanti episodi della sua vita di soldato al fronte durante la grande guerra, è venuto a parlare della sua candidatura alla presidenza del Reich. Secondo l'intervistatore, pochè volte Hitler si è dimostrato così sorridente come in questi giorni, dopo le entusiastiche manifestazioni che hanno suscitato i suoi discorsi elettorali nelle masse accorse a sentirlo.

Hitler ha dichiarato di credere che egli raggiungerà certamente un totale di tredici milioni di voti, mentre Hindenburg ne avrà di meno. Probabilmente la differenza sarà minima e si renderà pertanto necessaria una seconda votazione che sarà la decisiva. Richiesto se, nell'eventualità di una elezione, continuerà a governare la Nazione per mezzo di decreti straordinari, Hitler ha risposto sdegnosamente «No». I decreti straordinari possono soltanto essere promulgati in momenti eccezionali; e poichè gli è stato domandato quale poteva essere per esempio una ricostanza eccezionale, Hitler ha risposto: «L'invasione della Germania da parte dei polacchi».

Hitler spera di andare al potere con una grande maggioranza che gli permetterà di formare un Governo veramente forte. Se ciò non sarà possibile i nazionalsocialisti non formeranno un Governo, poichè Hitler ha ripetuto testualmente: io voglio governare soltanto attraverso il Reichstag.

A questo punto l'aiutante di Hitler lo ha avvertito che era giunta l'ora di recarsi a parlare alla folla che attendeva impaziente di udirlo. Hitler si è congedato cordialmente dal suo interlocutore inglese ed allontanandosi gli ha dichiarato che domani si recherà nel suo paese natio, dove passerà la giornata raccolto nel suo studio e non parteciperà a nessuna manifestazione

La Jugoslavia e gli scambi con l'Italia

Commenti alle trattative di Roma

BELGRADO, 12

I giornali si occupano delle trattative commerciali italo - jugoslave in corso. Il *Dergovinski Glanisk* riconosce anzitutto la grande importanza per la Jugoslavia del mercato italiano ed aggiunge che se l'esportazione jugoslava è diminuita negli ultimi anni ciò non può minimamente attribuirsi all'Italia, ma è dovuto alla diminuzione dell'intero volume dell'esportazione jugoslava. Venendo infine a parlare delle attuali trattative il giornale dice che esse mirano ad adattare l'esistente trattato alle nuove condizioni economiche e si augura il massimo sviluppo nelle relazioni commerciali italo-jugoslave, nell'interesse dei due Paesi.

I debiti sovietici

e una statistica istruttiva

ROMA, 12

Una notizia che è passata quasi inosservata è quella proveniente da Riga e nella quale è detto che è passato da quella città, proveniente da Mosca, il primo trasporto importante di oro sovietico che si crede sia il primo di una serie di pagamenti in oro dovuti dai Soviet alla Germania per macchine agricole e per altre forniture. Esso consisteva in una diecina di quintali di oro in verghe, chiuso in 110 casse.

Questa notizia deve essere messa in relazione con una recente statistica molto istruttiva. Anche la Russia sovietica, non ostante la sua economia chiusa e il severo controllo statale sugli scambi, è fortemente indebitata verso l'estero e, quel che è peggio, con debiti a breve termine contratti soprattutto in questi ultimi tre anni, in applicazione del piano quinquennale. Tali debiti gravavano nel 1929 sulla bilancia dei pagamenti per 45 milioni di rubli. Nell'anno successivo essi vi figurano per 210 milioni e infine nel 1930-31 si giunge alla cifra di 230 milioni di rubli che, fatto il rublo alla pari, sono la cifra di 2300 milioni di lire. Il totale dell'indebitamento a breve termine può essere calcolato alla fine del 1931 in 850 milioni di rubli, ossia otto miliardi e mezzo di lire, in confronto a 620 milioni di rubli dell'anno precedente, di cui solo i due terzi sono pagati ogni anno.

Il saldo della bilancia dei pagamenti è dunque fatto nè più nè meno di quello che è avvenuto e può avvenire in un Paese capitalistico, con accensione di debiti ingenti, contratti con Paesi a regime capitalistico, ove cioè esiste — perchè il regime lo pone alle sue basi — il risparmio e l'accumulazione di risparmio. Ma la Russia dei Soviet, si sa, proclama ai quattro venti di essere uno Stato anticapitalistico.

Averescu ripudiato dal suo partito

Goga alla presidenza

BUCAREST, 12

Il comitato esecutivo del partito popolare, che qualche tempo fa era stato convocato dal vicepresidente del partito Ottaviano Goga, contro il volere del presidente, Generale Averescu, ha deciso nella seduta odierna, alla quale hanno partecipato i due terzi degli inscritti, di proclamare Goga capo del partito popolare.

Nell'ordine del giorno approvato è detto che il Comitato esecutivo ha constatato che l'atteggiamento che il Generale Averescu ha assunto di fronte alla Corona e agli importanti problemi di politica generale non corrisponde agli interessi del Paese ed è inoltre dannoso per il partito popolare.

I solenni funerali di Paolo Boselli

ROMA, 12

Stamane alle 10.30 si sono svolti in forma solenne i funerali di S. E. Paolo Boselli. A rendere l'estremo omaggio all'illustre estinto erano convenute in numero imponente autorità e rappresentanze. Rappresentava S. M. il Re il conte Mattioli Pasqualini, Ministro della Real Casa.

Erano inoltre presenti fra le più alte autorità S. E. il Collare dell'Annunziata Ammiraglio Thaon di Revel, i Presidenti del Senato e della Camera con i rispettivi uffici di presidenza al completo, Ministri e Sottosegretari, il rappresentante del P. N. F., i capi di Stato Maggiore dell'Esercito e della Milizia, le autorità civili e militari di Roma, i Podestà di Torino e di Savona con rappresentanze comunali, i rappresentanti della Corte di Cassazione, delle Corti d'Appello, del Tribunale supremo militare, del Tribunale Speciale, della «Dante Alighieri» e di altri numerosissimi enti ed istituti. Moltissime le corone inviate, tra le quali si notavano quelle di S. M. il Re, di S. A. R. il Principe Ereditario e di S. E. il Capo del Governo.

Collocata la bara nel carro funebre, su cui è stata deposta la corona del Sovrano, si è formato il corteo che ha avanzato lentamente lungo via Po, verso la chiesa di S. Teresa. Precedeva una compagnia di carabinieri con musica e bandiera, alla quale faceva seguito il clero. I cordoni erano retti a destra dalle LL. EE. l'Ammiraglio Thaon di Revel, Giuriati, Marconi, il Governatore di Roma e dal conte Thaon di Revel Podestà di Torino, a sinistra dalle LL. EE. Federzoni, Gazzera, dal prof. Marpicati, dal sen. Rava e dal marchese Assereto Podestà di Savona. Il feretro era circondato dai valletti di Casa Reale, del Senato, della Camera e dell'Ordine Mauriziano. Subito dopo il carro il conte Piccolomini, caposezione dell'Ordine Mauriziano recava su di un cuscino le decorazioni dell'estinto. Seguivano il figlio Silvio, il gruppo delle autorità, senatori, deputati.

Lungo il percorso erano schierati reparti di truppa del Presidio, che al passaggio del feretro hanno reso gli onori militari. Nella chiesa di S. Teresa, adagiata la bara in terra «More nobilium» si è svolta la cerimonia religiosa, terminata con l'assoluzione della salma. All'uscita della chiesa, prima che la bara fosse ricollocata nel carro, i presenti hanno reso omaggio alla salma col rito fascista. Il Vicesegretario del partito prof. Marpicati ha pronunciato il nome dell'estinto, mentre la folla che faceva cerchio ha risposto ad una sola voce «presente!» e la musica dei carabinieri ha intonato «Giovinezza» seguita dalla «Canzone del Piave». Subito dopo il corteo si è sciolto, e il feretro ha proseguito per la stazione di Termini, da dove stasera la salma sarà fatta proseguire per Torino.

Festose accoglienze di Napoli a Starace

La visita del Segretario del Partito al Principe Umberto

NAPOLI, 12

Alle ore 13.15 è qui giunto S. E. Starace, Segretario del P. N. F. Era con lui il Vicesegretario Adinolfi. Si trovavano alla stazione di Mergellina ad attendere l'arrivo di S. E. Starace l'Alto Commissario per la provincia di Napoli, S. E. Baratono, il Podestà duca di Bovino, il comm. De Luca, rettore della provincia, il Segretario federale avv. Schiassi, con il Direttorio al completo, le autorità militari, gli alti ufficiali della Milizia, i rappresentanti dell'Ateneo, della magistratura, senatori e deputati, i fiduciari dei gruppi rionali, i rappresentanti delle Associazioni patriottiche, delle organizzazioni del Regime e numerosa folla. Prestava servizio d'onore una centuria di Giovani Fascisti universitari. S. E. Starace disceso dal treno è stato circondato dalla folla, che lo ha accompagnato con evviva fino all'uscita della stazione.

A Palazzo Reale

Alle ore 15.30 il Segretario del Partito si è recato alla Reggia per la visita di omaggio a S. A. R. il Principe di Piemonte. S. E. Starace è stato ricevuto ai piedi dello scalone di Palazzo Reale dall'aiutante di campo Generale Clerici, e poscia è stato ammesso alla presenza di S. A. R. il Principe Umberto. La visita si è protratta per circa 15 minuti. All'uscita dalla Reggia S. E. Starace è stato fatto segno a calorose dimostrazioni di simpatia da parte della folla, che si era radunata in piazza del Plebiscito. Dai balconi e dalle finestre degli edifici principali è stato esposto il tricolore. Gli edifici della Federazione provinciale fascista sono stati tutti addobbati. Dal balcone centrale della Casa del Fascio sventola una grande bandiera tricolore e dagli altri balconi pendono drappi di velluti cremisi. Nel cortile e lungo lo scalone che conducono agli uffici della Casa del Fascio sono state collocate bandiere e piante ornamentali.

Nel pomeriggio S. E. Starace si è recato a visitare le sedi del *Mattino* e del *Roma* e quella del Banco di Napoli, dove è stato accolto da manifestazioni di simpatia.

Una targa dedicata al Duce

Alle 17.30 S. E. Starace si è recato a visitare la Casa del Fascio, dove erano ad attenderlo il Segretario federale avv. Schiassi, il Direttorio al completo, senatori e deputati, le autorità cittadine civili e militari. Lungo la via Medina erano schierate le rappresentanze dei Fasci giovanili di combattimento, del Guf, delle CC. NN., di tutti i Circoli rionali con la fanfara della 138.a Legione. All'ingresso della Federazione prestava servizio d'onore una centuria di tranvieri e di Giovani Fascisti universitari. S. E. Starace ha passato in rivista i Giovani Fascisti, molti dei quali, rotte le linee, in un impeto di entusiasmo, hanno circondato il Segretario del Partito sollevandolo di peso e portandolo nell'atrio della Federazione. Quivi, con grande solennità, è stata scoperta la targa che ricorda la visita del Duce. Il Segretario del Partito ha poscia visitato la sede del Fascio Giovanile di combattimento, degli uffici della Federazione e il magazzino dell'Ente Opere Assistenziali.

Nel salone della Federazione hanno avuto luogo le presentazioni delle autorità, delle fiduciarie e dei fiduciari del Partito. S. E. Starace, fatto segno a vive, ripetute acclamazioni della folla che si assiepava dinanzi alla Casa del Fascio, ha dovuto più volte affacciarsi al balcone per ringraziare, sempre fra rinnovate acclamazioni al Duce ed al Fascismo.

Entusiastiche manifestazioni

Alle ore 18.30 S. E. Starace accompagnato dalle autorità si è recato a visitare i locali dell'Opera maternità ed infanzia a Fuori Grotta e poscia al Circolo rionale di quel popoloso quartiere.

S. E. Starace è stato circondato da una fiumana di popolo, il che ha dato luogo a commoventi episodi. La vecchia madre dell'eroico maggiore Ciciriello col petto completamente ricoperto delle decorazioni del figlio si è fatta incontro al Segretario del Partito e tra entusiastiche acclamazioni è stata fatta salire sul palco a fianco di S. E. Starace. Il Segretario del Partito ha parlato al popolo sollevando ondate di irrefrenabile entusiasmo.

Altre manifestazioni di entusiasmo fascista del popolo napoletano si sono svolte al Circolo rionale «Aurelio Padovani» e al Gruppo rionale «Filippo Corridoni».

Alle ore 22.30 S. E. Starace, accompagnato dalle autorità cittadine, si è recato al R. Teatro S. Carlo ove si svolgeva la rappresentazione della «aFnciulla del West» seguita dal ballo «Vecchia Milano». All'ingresso nel teatro del Segretario del Partito l'orchestra ha intonato la Marcia Reale e l'inno «Giovinezza», ascoltati in piedi dal pubblico che gremiva il teatro e che ha fatto una grandiosa vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce e del Fascismo. Alla manifestazione del pubblico si sono associati anche gli artisti e il personale del teatro.

Un'altra Mostra del Fascismo

n.ll'ottobre dell'anno XI

ROMA, 12

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

L'organizzazione della Mostra del Fascismo procede sollecitamente sotto la direzione di S. E. l'on. Alfieri e dell'on. Fausto Bianchi, ai quali l'importante incarico è stato affidato. Trentadue Federazioni provinciali hanno risposto all'appello, inviando materiale vario e di interesse grandissimo. Data la limitazione dello spazio utilizzabile nel palazzo dell'esposizione in via Nazionale S. E. il Capo del Governo ha deciso di limitare la prossima Mostra soltanto alla parte politica del Fascismo. La Mostra delle realizzazioni fasciste è rinviata di un anno, essa si aprirà il 27 ottobre 1933-XI, e rimarrà aperta sino alla vigilia delle elezioni, per il rinnovamento della Camera dei deputati. L'inaugurazione della Mostra politica del Fascismo resta fissata per il 27 ottobre dell'anno X.

A Roma il Segretario federale ha istituito un apposito ufficio, affidandone la direzione a un gruppo di camerati, i quali dovranno procedere alla raccolta, alla valutazione e alla classificazione di tutti quei documenti e cimeli che i fascisti dell'Urbe e della provincia sentiranno il dovere di presentare a documentazione dell'attività delle Camicie nere romane fino al 28 ottobre 1932. Per agevolare il compito a questo ufficio, il Segretario federale ha diramato un invito a tutti i fiduciari dei gruppi rionali della città e ai Segretari politici di tutti i Fasci della provincia e del suburbio. Inoltre per incitare i camerati che detengono autografi, fotografie, documenti vari e cimeli illustranti il periodo storico del Fascismo, il Segretario ha fatto pubblicare un manifesto relativo alla raccolta dei materiali.

La partenza di S. E. De Bono dall'Eritrea

MASSAUA, 12

Ieri alle 22 il Ministro delle Colonie, S. E. De Bono, ha lasciato l'Eritrea imbarcandosi sul piroscafo «Giuseppe Mazzini», che è stato scortato per quattro miglia fuori del porto dal piroscafo «Massaua» sul quale si trovavano numerosissimi metropolitani e fascisti. In serata la popolazione di Massaua, riunitasi dinanzi al palazzo governatoriale, aveva tributato una imponente dimostrazione al rappresentante del Governo.

S. E. De Bono aveva passato ieri mattina in rivista, all'Asmara, i reparti del R. Corpo truppe coloniali.

Rivolta di truppe cinesi in Manciuria

Nanchino insiste per lo sgombero completo

LONDRA, 12

Anche oggi nessun passo in avanti è stato fatto verso la soluzione del conflitto nippo-cinese. I due belligeranti sembrano rimanere fermi sulle loro posizioni in attesa che qualche avvenimento improvviso riesca a metterli in contatto per iniziare le discussioni.

L'insurrezione mancese

A complicare le cose è risorta in pieno la questione della Manciuria in seguito al recente insediamento dell'ex Imperatore Pu-Yi nella nuova capitale. In queste ultime ventiquattr'ore sono giunte a Tokio notizie allarmanti di una ribellione di truppe cinesi a Sakhalian, alla frontiera sovietico-mancese, che ha provocato parecchie vittime anche tra i militari e la popolazione civile giapponese. Sembra che il Governo voglia inviare rinforzi di truppe in Manciuria.

Notizie, non confermate, da Mosca dicono che le truppe della guarnigione di Sakhalian, città cinese situata sulla riva destra dell'Amur, si ribellarono durante l'inalzamento delle bandiere del nuovo Stato di Manciuria. L'ammutinamento si iniziò con un violento cannoneggiamento e fuoco di mitragliatrici i cui proiettili raggiunsero anche Blagoveschensk, in territorio russo. Gli insorti arrestarono il capo dello S. M delle truppe governative, Tschou, uccisero dieci ufficiali nonchè un barbiere e un fotografo giapponesi. Saccheggi furono commessi a Sakhalian, i rivoltosi devastarono la filiale di una ditta sovietica ed un magazzino di un cittadino russo, le quattro banche cinesi esistenti, la prigione, il Monte di Pietà ed altri edifici. Il Console giapponese, un residente giapponese come pure il direttore di una banca cinese con gli impiegati e le famiglie passarono la frontiera sovietica rifugiandosi a Blagoveschensk. Le famiglie dei funzionari appartenenti al Consolato sovietico vengono pure trasferite. Anche un direttore delle dogane suddito inglese si è rifugiato in territorio sovietico.

Nei circoli cinesi la questione mancese ha fornito il pretesto per irrigidire l'intransigenza nei riguardi del Giappone. Secondo il portavoce dol Governo di Nanchino, la Cina non riconoscerà mai lo smembramento della Manciuria dal resto dell'Impero cinese e non si esita ad esprimere la più viva indignazione nei riguardi dell'ex Imperatore Pu-Yi che avrebbe tradito la causa del proprio Paese per piegare ai voleri del Giappone e diventare così strumento politico di Tokio.

Accuse cinesi a Tokio

Una dichiarazione ufficiale proveniente da Nanchino qualifica il nuovo regime in Manciuria come una organizzazione sostenuta dal Giappone, il quale conseguentemente viene a essere ritenuto responsabile delle azioni dell'organizzazione stessa, il cui capo esecutivo è passibile di pena per delitto di alto tradimento. La dichiarazione accusa ugualmente il Giappone di aver violato il patto della S. d. N., il trattato delle nove Potenze ed altri ancora.

Il Giappone si mostra molto suscettibile nella questione della Manciuria e ancor oggi a Tokio si dichiarava che il Governo nipponico non può permettere, in modo assoluto, che la questione venga riaperta in questo momento, come vorrebbero la Cina e la Società delle Nazioni.

La questione è «sub judice» sinchè la Commissione internazionale d'inchiesta avrà esplicato il suo compito in Estremo Oriente e avrà presentato il suo rapporto a Ginevra. Il Giappone si oppone categoricamente a che la Cina abbia a trascinare la questione della Manciuria alle discussioni diplomatiche per la cessazione delle ostilità a Sciangai e l'eventuale ritiro delle truppe giapponesi.

Nei circoli responsabili di Tokio si affaccia già la possibilità che le truppe giapponesi siano costrette a rimanere in permanenza e in definitiva al di là della linea ferroviaria in Manciuria, nonostante che il Giappone avesse già aderito ai termini proposti dalla Società delle Nazioni il 30 settembre scorso.

Si afferma in proposito che la creazione di un nuovo Stato indipendente in Manciuria ha completamente modificato la situazione. Il mantenimento delle truppe in quel territorio sarebbe ora più che mai necessario per assicurare la pace e l'ordine pubblico e per consolidare il nuovo Governo.

Per quanto riguarda il ritiro delle truppe dalla zona di Sciangai, gli uomini politici giapponesi, prima di entrare in discussione con la Cina, esigono un chiarimento sulle condizioni poste da Nanchino per il ritiro delle truppe. Come è noto, la Cina domanda un ritiro completo e incondizionato. Ora si apprende che, in risposta alla nota presentata in questi giorni dal Console giapponese a Sciangai alle autorità cinesi perchè chiariscano quello che esse intendono per «ritiro delle forze giapponesi», un rappresentante autorizzato del Ministero degli Esteri del Governo nazionalista ha dichiarato che la Cina insiste sulla pregiudiziale del ritiro di tutte le forze armate giapponesi da tutti i territori cinesi oggi occupati, prima di iniziare le trattative dirette per la sopermanante del conflitto col Giappone.

«Ultimatum» nipponico a Hankow

Intanto si ricorda che già i giapponesi avevano affermato nei giorni scorsi che d'ora in avanti debbono mantenere, al pari delle altre Potenze, un largo presidio nella zona delle Concessioni e, secondo alcuni osservatori, il Giappone non intenderebbe sgomberare almeno per parecchi altri mesi il territorio limitrofo alla Concessione che si stende per qualche chilometro a nord di Sciangai

Il Ministro della Guerra giapponese, a quanto si dice, sarebbe deciso di ritirare dalla Cina la nona divisione e la brigata mista, le quali sono rispettivamente comandate dai Generali Huyeda e Shiomoto. Nel caso che questi contingenti di truppe venissero ritirati, rimarrebbero ancora nella zona di Sciangai l'undicesima e la quattordicesima divisione, vale a dire un complesso di circa 35.000 uomini.

Le attuali difficoltà per venire a un accordo con la Cina e la difficile situazione politica ed economica che si va creando in Giappone sono però motivo di grande apprensione in questo momento per il Governo di Tokio.

I giornali di Pechino dicono che il Console giapponese ad Hankow ha inviato una nota alle autorità cinesi, accusandole di appoggiare il movimento antinipponico e minacciando che, ove tale movimento non cessasse, il Giappone procederebbe ad azioni militari simili a quelle di Sciangai.

Le grandi opere pubbliche del Regime

nella relazione del sen. Ancona

ROMA, 12

E' stata posta in distribuzione a Palazzo Madama, la relazione che, per incarico della Commissione di Finanza del Senato, il senatore Ancona ha redatto sullo stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per il prossimo esercizio finanziario.

Dopo un esame dell'impostazione contabile del bilancio il relatore si occupa diffusamente dell'importante attività svolta dall'Azienda autonoma statale della strada che ha provveduto alla sistemazione di una vastissima rete stradale e ha permesso all'Italia di conseguire importanti progressi nel campo della tecnica stradale.

Il relatore passa quindi ad occuparsi della costruzione delle autostrade e dello sviluppo dato, attraverso opportuni lavori di sistemazione fluviale, alla navigazione interna, rilevando lo sviluppo raggiunto dall'industria idro - elettrica. Dopo aver accennato alla perfetta rispondenza dimostrata in numerose circostanze dai servizi speciali istituiti dal Ministero dei Lavori Pubblici, l'on. Ancona conclude sottolineando la politica svolta dal Regime in materia di opere pubbliche.

La mostra dei cimeli garibaldini

ROMA, 12

Stamane alle ore 11, in una sala del Campidoglio, si è riunita la Commissione ordinatrice della mostra garibaldina nominata da S. E. il Capo del Governo. Presiedeva S. E. il Principe Boncompagni Ludovisi ed erano presenti l'on. Ezio Garibaldi, vicepresidente, il prof. comm. Antonio Monti, direttore, il cav. Francesco Maria della Torre, segretario generale, il gr. uff. Enrico Taviani, tesoriere, il prof. Eugenio Casanova, il prof. cav. uff. Arturo Codignola, il comm. prof. Adolfo Colombo e Giuseppe Fonterossi. La Commissione ha deliberato che la mostra debba tenersi nel palazzo dell'esposizione dal 30 aprile al 9 giugno p. v., ed ha deciso di dividere la mostra stessa in cinque sezioni. La Commissione ha appreso con vivo compiacimento che all'invito rivolto ai possessori di cimeli garibaldini, di partecipare alla mostra, si è risposto prontamente e con entusiasmo, non solo da parte dei musei e di cittadini italiani, ma anche da parte di stranieri residenti nella lontana America.

La flotta inglese a Napoli

Sir Chartfield dal Principe Umberto

NAPOLI, 12

Stamane all'alba la flotta inglese del Mediterraneo è apparsa all'orizzonte delle Bocche Grandi di Capri, navigando in una lunghissima fila indiana.

In testa era una squadra degli incrociatori inglesi; seguiva la seconda divisione delle navi da battaglia e la nave porta-aerei «Glorious». Veniva poi la prima divisione delle navi da battaglia con l'ammiraglia in capo, «Queen Elizabeth», e successivamente la prima squadra di incrociatori. Da ultimo tutto lo stuolo della divisione cacciatorpediniere con al centro l'incrociatore ammiraglio «Coventry». Malgrado la distanza, le navi erano perfettamente riconoscibili per il loro caratteristico profilo. Alle 7.30 al largo di Capri la flotta ha manovrato dividendosi in due parti.

Alle 7.45 intanto lo «Sloop Bryony», che reca a bordo la famiglia dell'Ammiraglio in capo della flotta, è entrato in porto ormeggiandosi al dente del molo Pedrello. Alle 9 è giunta la squadra a traverso di Castel dell'Ovo. La «Queen Elizabeth» ha eseguito le salve d'uso a cui ha risposto la batteria dell'Ammiragliato dal molo San Vincenzo.

Alle ore 11, il comandante in capo della flotta inglese del Mediterraneo, sir M. Chartfield, accompagnato dall'aiutante di bandiera ed il Viceammiraglio sir Fischer, comandante la prima squadra da battaglia, si sono recati alla Reggia per rendere omaggio a S. A. R. il Principe di Piemonte. Gli alti ufficiali inglesi sono stati ricevuti ai piedi dello scalone dal Generale Clerici, aiutante di campo di S. A. R. il Principe Ereditario e, preceduti da due staffieri, hanno percorso lo scalone dov'erano schierati carabinieri che hanno reso gli onori militari. Indi sono stati ammessi alla presenza dell'Augusto Principe, che li ha trattenuti a colloquio per un quarto d'ora.

Il Ministro Acerbo a Verona

per l'inaugurazione della Fiera

ROMA, 12

Questa sera alle 22.5 il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, S. E. Acerbo, è partito per Verona, dove domani, in rappresentanza del Governo, inaugurerà la 36.a Fiera dell'Agricoltura. Sono partiti per assistere all'inaugurazione della Fiera di Verona anche l'on. Tassinari, presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori

Sericoltura, vini, industria zootecnica
nella discussione al Senato

ROMA, 12

Il Senato ha continuato nella seduta odierna la discussione del bilancio dell'Agricoltura.

La seduta è aperta alle ore 16. Sono approvati numerosi disegni di legge, fra i quali: ripartizione delle attività provenienti dalla banca austro-ungarica, provvedimenti per i titolari di rendite di infortunio già a carico di istituti austro-ungarici di previdenza sociale, provvedimenti concernenti alcune categorie di funzionari dell'antico regime d'Ungheria divenuti cittadini italiani in base alle norme emanate per Fiume.

Un primato nazionale da conservare

Viene quindi data la parola a POGGI Tito, il quale osserva che la agricoltura di tutto il mondo, come ogni altro ramo della produzione è sofferente. I provvedimenti del Regime per l'agricoltura italiana sono stati veramente provvidenziali. Dove la situazione è grave è nel campo zootecnico. I prezzi sono andati man mano precipitando. Per quanto i provvedimenti presi siano tutti quelli che si potevano prendere, ben altro attende l'agricoltore italiano, il quale non si sa persuadere come mai proprio gli allevatori jugoslavi debbano trovare in Italia condizioni favorevoli di mercato. Altro non lieto settore è quello della bachicoltura. Qui le cose vanno peggio nel senso che si nota addirittura un abbandono nella coltivazione.

Il danno è generale per il Paese, il quale rischia di perdere un primato. Bisogna correre ai ripari garantendo il prezzo minimo dei bozzoli, basantesi sulle sei lire per chilogramma, bisogna cercare di far nascere un accordo fra tutti gli interessati a questa importante attività. Col voto ardente di giorni migliori per l'agricoltura italiana, l'oratore rivolge il suo plauso riconoscente al Governo fascista per quanto ha fatto e farà per sorreggerla nel suo ancora aspro cammino. *(Applausi).*

GAVAZZI fa rilevare che il problema della seta non è esclusivamente agricolo; esso è connesso all'industria ed al problema delle esportazioni. Per questi motivi si è indotto ad intervenire nell'attuale discussione, in un momento in cui la bachicoltura italiana è minacciata forse di abbandono. La distruzione del gelso si va compiendo in modo impressionante; resistono all'abbattimento della pianta solo alcuni proprietari di terre coltivate a mezzeria. Inoltre avviene spesso la trasformazione delle filande in fabbriche di sete artificiali.

Per la ripresa della sericoltura

L'oratore ricorda che, quando nel 1929, la crisi dell'industria serica si fece più minacciosa, il Capo del Governo convocò in Roma un congresso di esperti, i quali proposero la costituzione di un sindacato per la difesa del prezzo delle sete. Accogliendo ed attuando questa proposta, che purtroppo non ha dato tangibili risultati, il Capo del Governo ebbe a raccomandare ai tre Ministri interessati alla questione un attento studio del problema. Si augura ch'esso sia presto risolto in modo soddisfacente. Un primo rimedio potrebbe essere quello di vietare l'abbattimento dei gelsi, salvando così il patrimonio gelsicolo del Paese e concedendo tale abbattimento solo nei casi di gelsi morti od ammalati, che però dovrebbero essere sostituiti senz'altro. Altri provvedimenti, a differenza di questo, sono costosi, ma non meno opportuni. Si consideri infatti che da ogni parte si fanno proposte, anche avventate, e che già in altri tempi un uomo come Luigi Luzzatti aveva dato prova di preoccuparsi vivamente della questione. Oggi poi il male è ancora più grave, e sembra necessario addirittura un sacrificio finanziario da parte dello Stato. La sericoltura, a differenza di altre attività economiche, nulla ha mai chiesto e nulla ha mai ottenuto.

I denari così spesi non saranno perduti, e si salverà una importantissima tradizionale produzione nazionale che ci è invidiata dagli stranieri e che merita tutta la attenzione del Governo. *(Applausi).*

La frutticoltura

CICCOTTI rileva che la crisi assume in ogni Paese una particolare fisionomia. Il rimedio che per primo si prospetta consiste nell'aumento della produzione e nel produrre a minor costo. Ciò sembrerebbe un'eresia quando si creda che la crisi deve attribuirsi all'abbondanza, ma questa è solo apparente perchè in realtà è abbondanza soltanto rispetto al potere di acquisto. Nei riguardi dell'agricoltura, per la risoluzione della crisi bisogna soprattutto puntare sul Mezzogiorno. Più si può ottenere dove meno è stato fatto e dove più si accumula l'investimento dei capitali, questi dànno un minor reddito, perciò sarebbe miglior cosa fare di più e investire più capitali nel Mezzogiorno. Accennato al problema della viabilità, l'oratore si occupa della questione delle provviste d'acqua. Il Governo fascista ha fatto molto costruendo acquedotti e progettando nuove forme di irrigazione. Ma occorre ricordare che nel Mezzogiorno predomina il regime torrentizio, al quale sarebbe assai vantaggioso trovare un rimedio. Le acque del sottosuolo, se opportunamente sfruttate, potrebbero essere utilissime. Potrebbe inoltre provvedersi alla purificazione delle acque di rifiuto che vanno ad ingrossare i fiumi, mentre potrebbero essere utili per l'irrigazione. Si lamenta che le frutta siano oggi diventate un oggetto di lusso, mentre per secoli la popolazione del Mezzogiorno non si alimentò di altro. La frutta venduta ad un equo prezzo permetterebbe un notevole risparmio di cereali.

L'industria della frutticoltura è ostacolata nel Mezzogiorno anche dalla difficoltà dei trasporti in certe zone dell'Appennino. Una maggiore industrializzazione della frutticoltura nelle regioni meridionali darebbe certamente ottimi risultati. Dovrebbe essere studiata anche la anomalia per la quale un Paese come l'Italia è costretto ad importare uova e pollame.

ACERBO, Ministro dell'Agricoltura, osserva che la produzione delle uova è quasi raddoppiata in Italia. Il fenomeno dell'esportazione e dell'importazione dello stesso prodotto si spiega col fatto che le nostre uova costituiscono un prodotto molto pregiato all'estero e perciò alcuni paesi si adattano a consumare uova importate e di minor costo per esportare quelle da essi prodotte.

CICCOTTI: Altra questione è la rischiosità dei prezzi. Vi è sempre divario tra i prezzi all'ingrosso e quelli al minuto. Le Cattedre di agricoltura funzionano in genere molto bene, ma le loro condizioni iniziali sono state peggiorate dalla quantità di funzioni amministrative addossate loro. Inoltre, spesso mancano dei mezzi necessari per la propaganda.

I vini tipici

MAZZUCCO esprime la sua soddisfazione per l'interessamento che il Ministero dell'Agricoltura ha dimostrato per la soluzione del problema vitivinicolo. Tale problema è fra quelli che più interessano la Nazione, per le sue vaste e profonde ripercussioni sulla nostra economia. Era opportuna e necessaria la produzione dei tipi migliori, come pure è da approvarsi l'azione governativa intesa a favorire la diffusione delle uve da tavola. E' da augurarsi che gli interessati comprendano la grande importanza del decreto legge 11 gennaio 1930, contenente disposizioni per la difesa dei vini tipici italiani. Le disposizioni in esso contenute produrranno benefici effetti, soprattutto nei riguardi del funzionamento dei consorzi.

Nella costituzione dei consorzi per i vini tipici devono essere tenuti presenti alcuni concetti e cioè: Adottare una ragionevole larghezza nella delimitazione delle zone, sorvegliare rigorosamente tutta la produzione, escludere ogni pratica che miri alla quantità a danno della qualità, favorire lo sviluppo di cantine sociali, studiare i mezzi di finanziamento per raggiungere una solida organizzazione tecnica e commerciale, sviluppare l'opera di propaganda e valorizzare il marchio.

MARCELLO parla della crisi della seta e ricorda che l'Italia verso il 1896 produceva annualmente circa 60 milioni di chili di bozzoli. Tale produzione nel 1930 decadde a 34 milioni. Il Giappone è salito a 400.

L'oratore raccomanda severe sanzioni contro l'abuso del nome seta. Passando ai debiti degli agricoltori, rileva che oggi essi vengono pagati con masse di prodotti ben più considerevoli in proporzione al valore del denaro. Tutto questo è stato ben compreso dal Governo, che opera saggiamente e vigorosamente per correre ai ripari ed al quale va la riconoscenza di tutti gli interessati. *(Applausi).*

VISCONTI DI MODRONE fa voti che il riso abbia ad entrare in piccola quantità nella panificazione e che siano presto risolte le difficoltà tecniche connesse a tante questioni. L'oratore si augura che l'Italia fascista, la quale ha risolto ben altri problemi, possa risolvere questo, che è di lieve momento.

Nella seduta di lunedì parleranno sul bilancio il relatore e il Ministro. La seduta è tolta alle 19.30.

La "Primavera torinese,, inaugurata
con la Fiera del ciclo e del motociclo

TORINO, 12

La «Primavera torinese» è stata virtualmente inaugurata stamane con l'apertura della VII Fiera del ciclo e motociclo, la prima della grandiosa serie di manifestazioni indetta dal comitato appositamente costituito. La cerimonia inaugurale si è svolta al palazzo delle Belle Arti, dove attorno a S. E. il Prefetto e all'on. Buronzo, oratore ufficiale, si sono riunite tutte le autorità cittadine.

Nuovi convenienti tipi
di abbonamento ferroviario

ROMA, 12

Con due decreti di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, è stata approvata l'istituzione di nuovi tipi di biglietti, che contribuiranno all'incremento dei traffici.

Si è così istituito un biglietto di libera circolazione a pagamento, che è in sostanza una nuova forma di abbonamento ad estesa percorrenza a modico prezzo e conseguente libertà di uso. La validità è di otto o 15 giorni. Può essere rilasciato per l'intera rete e per tutta la rete nord, per la linea Napoli-Foggia o per tutta la rete sud della linea Roma-Ancona, quindi quattro itinerari. A dare un esempio della convenienza basterà dire che, entro i limiti del secondo o del terzo itinerario, un viaggiatore potrà effettuare un numero illimitato di viaggi per la durata di 14 giorni in terza classe, valendosi di tutti i treni, pagando solo lire 400.

Il biglietto viene consegnato lo stesso giorno della richiesta e posto in vendita presso le agenzie dell'Italia e dell'estero e presso le principali nostre stazioni e quelle di confine.

E' stato anche disposto che in particolari casi d'urgenza il biglietto possa essere rilasciato immediatamente su richiesta.

Il dono di un sultano del Congo al Papa

CITTA' DEL VATICANO, 12

Il superiore generale della Missione d'Africa padre Voillard, ha fatto pervenire al Pontefice una bellissima statua in avorio rappresentante la Vergine. Si tratta di un dono che Andrea Kalindo, sultano di Buhung, nella missione di Bobandana del vicariato apostolico del Congo belga, ha voluto offrire a S. Santità. La statua è alta 42 centimetri e pesa oltre 4 kg. e mezzo.

Prezioso dipinto rivelato dai raggi X

ROMA, 12

Un pittore collezionista romano, il quale possedeva un quadro del '500 rappresentante una figura d'uomo, sospettando che sotto questa figura si dovesse trovare qualche cosa di più interessante, ha voluto che il dipinto fosse esaminato con i raggi X, nell'apposito laboratorio istituito al Monte di Pietà. L'esperienza ha dimostrato come sotto la figura rembrandtiana del quadro si nascondesse il ritratto di un cardinale rivestito della porpora.

Si ritiene che il dipinto possa essere attribuito al Tiziano dell'ultimo tempo.

NOTIZIE BREVI

Uno sciopero di 24 ore è stato decretato in Argentina dalla Federazione operaia per protestare contro la detenzione politica, e, cominciando da questa sera, colpirà le operazioni portuarie e i trasporti pubblici.

Otto giacimenti auriferi sono stati scoperti sulle montagne di Tearchia (Nuova Zelanda) a 60 miglia da Auckland.

Il Gabinetto argentino ha deciso di convocare il Congresso in sessione straordinaria per il 28 marzo, per l'esame del bilancio, della tassa sulle imposte e della legge sul riordinamento monetario e bancario.

Carnera preso a pugni
da un disoccupato a Parigi

LONDRA, 12

Gli allenamenti quotidiani di Primo Carnera per il prossimo incontro con l'australiano George Cook richiamano in Blackfield Road numerosa folla di tifosi del pugilato e di esperti che ogni giorno più ammirano i possenti mezzi fisici dell'italiano ed i progressi che egli ha compiuto dal tempo della sua ultima apparizione dinanzi agli sportivi inglesi, ad oggi.

Come di consueto, anche oggi una discreta folla ha atteso sulla strada che Carnera uscisse dalla palestra per applaudirlo. All'improvviso, un individuo si è avvicinato al friulano, che si trovava in quel momento sul portone dell'edificio e lo ha affrontato colpendolo al naso. La folla si aspettava una dimostrazione di forza da parte dell'atleta. Egli invece ha afferrato il suo assalitore e lo ha immobilizzato, allontanandolo quindi e poi è scoppiato in una larga risata.

Alcuni agenti si sono subito impadroniti dell'individuo, che è stato condotto nel vicino ufficio di polizia ed interrogato. Egli è un italiano disoccupato. Non si conoscono con esattezza le ragioni del suo atto. *(United Press).*

Il parricida di Val di Torre di Brioni
condannato all'ergastolo

POLA, 12

Questa mattina è stato ripreso alla Corte d'Assise il processo contro Domenico Pianella, di 66 anni, da Gallesano, che nel dicembre del 1930, uccise, in località Val di Torre, il proprio figlio quindicenne Leonida, ferendolo mortalmente alla testa con una pietra.

Presiedeva il comm. dott. Cartesegna; Procuratore il cav. uff. Bosco Luigi, cancelliere Zaratin.

L'imputato, come abbiamo già pubblicato, ha confessato pienamente il delitto fornendo particolari raccapriccianti sul modo con cui lo ha commesso.

Aperta l'udienza, ha preso la parola il Procuratore Generale che, a conclusione della sua serrata requisitoria, ha chiesto per l'imputato l'ergastolo.

Hanno parlato quindi, i difensori avv. Cerlenizza e avv. Zennaro che in precedenza avevano fatto richiesta di una perizia psichiatrica. La richiesta però è stata respinta. I difensori, al termine delle loro arringhe hanno chiesto che la Corte accettasse l'attenuante della semi-infermità di mente.

La Corte si è quindi ritirata e quando è rientrata nell'aula, il Presidente ha letto la sentenza con la quale l'imputato è stato condannato all'ergastolo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Modena a Montebello
L'importanza dell'odierna partita

E' arrivata ieri nella nostra città ed è scesa all'Hotel Continentale, la comitiva dei giocatori del Modena, che oggi s'incontreranno con i rosso-alabardati in una partita che promette emozioni d'ogni genere. Dalle capacità tecniche delle due squadre, l'odierno avvenimento sportivo riceverà un interesse notevole, ma la massima attrattiva è rappresentata dal forte antagonismo derivante dalla situazione di classifica delle due squadre.

Il Modena e la Triestina (ambedue con punti 14) tenteranno con ogni mezzo sportivo di sopraffarsi. La posta di questa partita ha valore doppio, in quanto non si tratta solo di accumulare punti favorevoli, ma anche di sottrarli ad una concorrente pericolosa. Per questo è lecito prevedere una gara combattutissima, incerta ed appassionante.

Da che parte andrà la vittoria? Ecco un interrogativo che malgrado ogni considerazione è destinato a rimanere senza risposta fino a stasera. La Triestina parte favorita dalle condizioni d'ambiente, dalla forma e dalla completezza della sua inquadratura. Il Modena attira su se stesso l'attenzione generale per il lusinghiero risultato ottenuto domenica scorsa contro il Genova. Non è squadra imbattibile, ma per lo spirito che la anima e per l'imminente pericolo che la minaccia, è da considerarsi avversario pericolosissimo. A detta del ten. Marzari — accompagnatore dei canarini — il Modena spera di poter dividere i punti, e quindi giocherà per il match nullo, disperando in una vittoria anche per l'avversità del terreno (il Modena notoriamente non si trova a suo agio sul terreno pesante). Nella formazione preannunciata, si nota che la squadra non potrà contare ancora sui due titolari infortunati, e cioè su Setti e Righi, ma si varrà di Fiorini (portiere); Baraldi e Aimi (terzini); Todeschini, Engel, Dugoni (mediani); Niccolini, Lombatti, Scaramelli, Carnevali e Piccaluga (attaccanti).

La Triestina annuncia modifiche essenziali nella mediana e nell'attacco. Ecco la squadra che affronterà il Modena: Bonetti; Rigotti e Loschi; Cuffersin, Villini e Capitanio; Castellani, Pasinati, Brossi, De Manzano e Rocco.

Si tratta di una difesa formidabile, di una mediana essenzialmente tecnica e di un attacco veloce, snello ed organico. Vedremo oggi se queste qualità rivelate nelle partite d'allenamento saranno confermate. Ma a parte la riuscita tecnica della nuova inquadratura, è necessario che tutti i giocatori impegnino a fondo ogni risorsa agonistica. Mai come oggi la necessità di una vittoria deve considerarsi imperiosa.

La partita, che avrà inizio alle 14.30, sarà preceduta dall'incontro di II categoria fra la squadra B e il Fascio «Riosa» di Rovigno.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione nazionale: Triestina-Modena. Sul campo di Montebello si svolgerà questo attesissimo incontro che si inizierà alle 14.30. Precederà la gara Triestina B-Fascio Riosa di Rovigno per il campionato di seconda divisione.

Finale giuliana della Coppa Morgagni. Nella palestra della Società Ginnastica avrà luogo la gara regionale di selezione per la rappresentativa giuliana alla finalissima della Coppa Morgagni. Prove individuali: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30.

Campionato di volata. Sul campo di Cologna, alle 15, finale della II categoria: Giovinezza-Ferrea.

Campionato ulíciano. Alle 10, sul campo Montebello, partita di finale: Beuzzar-Robur.

Arrigo Vardabasso vince il campionato
di sciabola dell'O. N. Balilla

Durante il pomeriggio e la serata di ieri si è svolta nella palestra di Via Mazzini, affollatissima di pubblico, la seconda fase del campionato studentesco e avanguardista di scherma con la disputa del torneo di sciabola. Le eliminatorie riuscirono animatissime e misero in luce le belle attitudini della maggior parte dei partecipanti.

Il girone finale venne disputato con accanimento e combattività, dando luogo ad alcuni incontri veramente pregevoli e applauditi. Il vero dominatore del torneo fu l'Avanguardista Arrigo Vardabasso che ne uscì senza subire sconfitta alcuna. Ma ecco la classifica:

1) Vardabasso Arrigo (R. Istituto Nautico) della sala d'armi dell'O. N. B., che si conquista il titolo di campione studentesco e avanguardista; 2) Renzo Kohner (Liceo Dante) della Società di Scherma; 3) Borgna Camillo (R. Istituto Commerciale) della sala d'armi del Dopolavoro bancari; 4) Bruna Ermanno (R. Istituto Industriale) della sezione scherma del G. U. F.; 5) Martinelli Edgardo (R. Istit. Industriale) della Società Ginnastica Triestina; 6) Quarantotto Lucio (R. Liceo Oberdan) della sala d'armi dell'O. N. B.

Alle gare presenziarono il comm. prof. Sereni, direttore provinciale dell'Educazione fisica, l'avv. Moro, m. cav. Alajmo, m. Dino Turio, avv. Hohner, capomanipolo De Filippi e altri ancora.

La giuria era presieduta dall'istruttore di scherma dell'O. N. B. Ervino Comuzzi.

I Giovani Fascisti di Trieste
quarti nel «cross» nazionale

Per un erroneo conteggio nella classifica del Campionato Nazionale di Corsa Campestre per Giovani Fascisti disputatosi a Venezia domenica scorsa, alla squadra di Trieste è stato assegnato l'ottavo posto. Giunge ora la rettifica del Comando Federale di Venezia, dove risulta che alla squadra del Fascio Giovanile di Trieste è stato assegnato in definitiva il quarto posto con punti 104, essendo preceduta solamente dalle squadre di Roma (prima), Bergamo e Venezia nell'ordine. Alla nostra valorosa rappresentanza è stato assegnato per il suo brillante piazzamento la medaglia d'oro.

Cogliamo l'occasione per rinnovare ai bravi Giovani Fascisti l'ammirazione degli sportivi giuliani per la loro superba affermazione di fronte alle forti squadre convenute a Venezia da tutte le città d'Italia. Componevano la rappresentativa triestina i Giovani Fascisti Cadelli Manlio, Giordano Stefani e Riccardo Rosani, rispettivamente 15.o, 38.o e 52.o arrivati su 134 partecipanti.

Sport nel G. U. F.

Atletica: Lunedì alle 21 allenamento sul campo della S. Ginnastica (g. c.) degli atleti che parteciperanno alle manifestazioni atletiche di Verona. Lunedì, tempo permettendo, alle 14.30, ritrovo sul campo di Montebello dei partecipanti al campionato provinciale di corse campestri.

Il girone veneto-giuliano
del campionato di pallacanestro

ROMA, 12

A iscrizioni chiuse al campionato italiano di pallacanestro risultano iscritte le seguenti squadre: S. G. Forza e Coraggio, Dopolavoro la Filotecnica, Sport Club Italia, Dopolavoro Officine Gorletti di Milano, Società Ginnastica Triestina, S. S. Giovinezza di Trieste, S. G. Reyer di Venezia, S. G. Roma, S. G. Torino, G. U. F. Torino, A. P. Napoli, Società Ed. Fis. Partenopea di Napoli.

I gironi sono i seguenti: Girone A): Dopolavoro Filotecnica, S. G. Forza e Coraggio, G. U. F. Torino. Girone B): S. G. Torino, Dopolavoro Borletti, Sport Club Italia. Girone C): S. G. Reyer, Società Ginnastica Triestina, S. S. Giovinezza. Girone D): S. G. Roma, A. P. Napoli, Soc. Ed. Fis. Partenopea Virtus.

Il calendario delle partite del Girone C è stato così formato:

1.a giornata 20 marzo: S. G. Triestina-S. G. Reyer (S. S. Giovinezza riposa); 2.a giornata 27 marzo: S. G. Reyer-S. S. Giovinezza (S. G. Triestina riposa); 3.a giornata 3 aprile: S. S. Giovinezza-Società Ginnastica Triestina (S. G. Reyer riposa).

Chyron e Divo su Bugatti
battono quattro record mondiali

MONTHLERY, 12

La Bugatti 2 a 300 si è messa in pista alle 6.16 di questa mattina, pilotata da Chyron e da Divo. Quattro records mondiali sono stati battuti: le 200 miglia, i 500 km., le tre ore e le 500 miglia.

Le corse a Roma

ROMA, 12

Premio Nera: 1) «Baraonda»; 2) «Argentino the Great»; 3) «Aladino Kinney». Tot.: 8, 66, 7, 12, 11.

Premio Paglia: 1) «Vitellio»; 2) «Posapiano»; 3) «Airone». Tot.: 10.50, 54, 6.50, 8, 7.

Premio Fiumara: 1) «Giannettaccio»; 2) «Serena»; 3) «Liliana». Tot.: 33.50, 48.50, 10, 9.50, 17.

Premio Metauro: 1) «Misa»; 2) «Antenor»; 3) «Saint Amant». Tot.: 63, 284.50, 24.50, 36.50, 14.

Premio Aniene: 1) «California»; 2) «Cinesina»; 3) «Dominatore Great». Tot.: 7.50, 113, 7.50, 15, 32.50.

Premio Chiarone: Prima divisione: 1) «Oraeso»; 2) «Za La Mort»; 3) «Angeleno Zomrect». Tot.: 64.50, 63.50, 13, 13.50, 12.

Seconda divisione: 1) «Malandrino»; 2) «Mar Nero»; 3) «Olimpia». Tot.: 32, 37, 12.50, 7.50, 11.

Il trotto a San Siro

MILANO, 12

Premio Arcore: 1) «Ilizia»; 2) «Danton»; 3) «Walkyria Albingen». Tot.: 7.50, 5, 5, 18.

Premio Acquabella: 1) «Margaret Belwin»; 2) Sara»; 3) «Naomi Guy». Tot.: 19, 7, 6, 67.

Premio Paderno: 1) «Lucia Mondella»; 2) «Upland»; 3) «Platino». Tot.: 15, 7, 8.50, 47.

Premio Riccione: 1) «Flora P.»; 2) «Admeto»; 3) «Isotta Ingomar». Tot.: 79, 25.50, 12.50, 13, 87.

Premio Appennino: 1) «Sansampor»; 2) «Ermanno»; 3) «Pittsburg». Tot.: 10, 8.50, 13, 55.

Premio Angera: 1) «Wren»; 2) «Wampa Garner»; 3) «Bombarda». Tot.: 62.50, 13.50, 11, 11, 67.

Premio Canzo: Prima divisione: 1) «Isa»; 2) «Cadore»; 3) «Ulderico». Tot.: 119, 25, 9, 9, 70.

Seconda divisione: 1) «Punetta»; 2) «Raggio di Sole»; 3) «Pallino». Tot.: 20.50, 8.50, 9.50, 15, 59.

Mezzo milione di lettere a Lindbergh
ma del bimbo nessuna traccia

LONDRA, 12

Praticamente nessun progresso da segnalare nelle ricerche per il ritrovamento del piccolo Lindbergh. A dodici giorni di distanza dalla scomparsa di Carlo Augusto non è stata fatta ancora alcuna luce sull'avvenimento e la madre angosciata, le cui forze sono agli estremi, attende ancora invano che le sia restituito il figlioletto.

Le fatiche di Spitale

Oggi Salvatore Spitale ha avuto un lungo colloquio con Lindbergh e poi è partito in fretta a bordo della sua automobile. Sembrava che egli avesse intenzione di recarsi a Detroit, ma poi, cambiata direzione, ha fatto perdere le sue tracce ad alcuni giornalisti che lo avrebbero voluto seguire. Si dice che Spitale sia riuscito a mettersi in contatto con i rapitori del bambino e che nella lunga conversazione di oggi si sia decisa la linea di condotta da seguire. Pare anche che i rapitori, visto l'eccezionale successo ottenuto, abbiano aumentato le loro pretese e domandino adesso un milione e mezzo di lire.

A New York è stato arrestato un individuo che pare abbia fatto importanti rivelazioni in merito alla scomparsa del piccino. Si dice che costui sia uno dei cinque banditi che furono già altra volta implicati nell'invio di lettere minatorie al colonnello Lindbergh per tentare di ricattarlo. La polizia annette molta importanza a questo arresto e le nuove ricerche si sono orientate appunto a scoprire con chi era in relazione l'arrestato, poichè si pensa che, fallito il primo tentativo, egli e la sua banda sieno ritornati alla carica e con maggiore successo. Il commissario Fishman ha detto che importanti sviluppi nelle indagini potrebbero essere conseguenti ad un lungo interrogatorio avvenuto mercoledì, col detenuto di cui sopra, nel carcere di New York, interrogatorio che è stato fatto da un detective personalmente assoldato da Lindbergh per collaborare con la polizia. Per il momento il commissario non ha voluto scendere ad ulteriori particolari perchè essi potrebbero pregiudicare sostanzialmente ogni lavoro.

La polizia sta anche facendo attive ricerche di un individuo che abitava nelle vicinanze della casa di Lindbergh a Hopewell e che scompariva la notte prima del ratto.

Al Capone rinnova l'offerta

Ha destato molta impressione, facendo fare varie congetture, la notizia che in una capanna abbandonata, sperduta nella zona collinosa semideserta che sorge dietro la casa dei Lindbergh, è stata trovata una camiciola da bambino. La notizia non viene confermata, ma ad ogni modo occorre vedere se questo indumento apparteneva al piccolo Carlo Augusto.

Un collega è riuscito ad avere una intervista con Al Capone che «langue» come scrive l'articolista, nelle prigioni provinciali di Cook. Il celebre «gangster» è stato sorpreso dal giornalista americano nell'intimità della sua vita di prigione, che a quanto pare, non deve essere poi tanto disgraziata. Infatti, egli ha una camera all'ultimo piano della prigione che riceve luce da una amplissima finestra con triplice inferriata, è vero, ma che non impedisce al sole di inondare e rallegrare la cella. In essa vi sono due cuccette fisse al muro, due sgabelli ed un'asse ribaltabile che serve da tavolo. Ad un muro sono attaccati i ritratti dei familiari del bandito, il quale abita la sua cella con un compagno che gli fa da cameriere, da segretario, da avversario nel gioco delle carte. Come si vede, la prigionia di Al Capone non manca di confort e non si può capire perchè il bandito continui a lamentarsi. Il celebre contrabbandiere ha ripetuto al suo intervistatore che se egli fosse libero, ritroverebbe il piccolo Lindbergh in meno di dodici ore e che farebbe questo, non tanto per avere il condono della pena e per riacquistare la libertà, quanto per spirito umanitario:

«Io ho un figlio — detto il bandito indicando una delle fotografie — e posso capire benissimo il dolore di Lindbergh».

Venendo poi a parlare di sè stesso e dei suoi affari privati, Al Capone ha detto che egli è stato ingiustamente condannato:

Uno sfogo del «ganster»

«Il Governo — ha proseguito il contrabbandiere — vuole partecipare indirettamente ai nostri utili, senza correre alcun rischio, unicamente coll'imporci eccezionali tasse e questo è ingiusto. Quando sono stato citato in giudizio mi si è fatto capire che se avessi pagato una parte della forte somma che mi si voleva imporre come sopratassa, avrei ottenuto una condanna minima, ma io non ho voluto accettare un tale mercanteggiamento.

La notizia pubblicata ieri ed oggi da molti giornali, che Al Capone sarebbe rilasciato in libertà provvisoria allo scopo di permettergli di partecipare alle ricerche del bambino, non solo non è stata confermata da nessuna autorità, ma questa sera tale probabilità pareva tramontata, per quanto da un momento all'altro potrebbe avvenire anche da questa parte un colpo di scena. Pare, però, che la proposta di Al Capone sia stata presa in seria considerazione; se ne è persino parlato oggi in una riunione alla Casa Bianca. Dato lo stato di incertezza, di ansietà e di confusione in cui vive l'intera Nazione americana in questi giorni, una risoluzione come la liberazione di Al Capone finirebbe col non apparire poi tanto straordinaria.

Intanto in casa Lindbergh si continua a sperare e il colonnello continua a fare tutto quanto è possibile per ritrovare il suo bambino. Nulla egli lascia di intentato, ma finora senza alcun risultato positivo. Alla famiglia Lindbergh arrivano ogni giorno migliaia di lettere da tutte le parti del mondo, ma specialmente dall'America. Nella speranza che fra di esse vi possa essere una lettera rivelatrice, esse vengono tutte quante aperte e lette attentamente. Dal giorno del ratto sono giunte 500.000 lettere.

Perchè, come aveva promesso Lindbergh, la polizia non sia al corrente di eventuali segreti offerti dai rapitori, i dieci ispettori che compivano questo lavoro di spoglio sono stati sostituiti da amici e parenti intimi, i quali passano la giornata a tavolino.

Da parte sua la polizia continua incessantemente nelle ricerche finora risultate infruttuose. Numerosi arresti fatti nei giorni scorsi non sono stati mantenuti, ad eccezione del fidanzato della bambinaia di Carlo Augusto, che continua a rimanere in prigione, ma per infrazione alla legge dell'immigrazione e non perchè sia implicato nel ratto del piccolo Lindbergh.

COMUNICATI

Cassa Rurale di Prestiti e Depositi in Servola
Consorzio registrato a garanzia limitata
C. P. E. Trieste N. 5435

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Consortisti sono convocati alla assemblea generale ordinaria per il giorno 28 marzo 1932 - X, alle ore 9, nello stabile della sottoscritta al N. 225 di Servola.

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del segretario ed approvazione del verbale dell'ultima assemblea;
2) Lettura della relazione sulla revisione della cassa.
3) Relazione del cassiere ed approvazione del bilancio per l'anno 1931;
4) Nomina di nove membri della Direzione e di tre Sindaci;
5) Proposte varie.

La Direzione

Osservazione — Occorrendo una seconda convocazione per mancanza del numero legale dei consortisti, questa si terrà nello stesso stabile e nello stesso giorno mezza ora dopo.

Oggi seguirà l'apertura della nuova

PANETTERIA e PASTICCERIA

sita in **VIA RIBORGO 33**, con grande assortimento di pane e dolciumi.

Servizio a domicilio. — Telefono N. 75-59.

Gestione:
Ambrosi Mario e Gomisel Marino

MODE

La sottoscritta comunica alla sua spett. Clientela e alla cittadinanza tutta di aver aperto in **VIA CARDUCCI n. 6**, un nuovo negozio modisteria, con attigua sala di prova, dove si trovano esposti modelli di recentissima creazione, nonchè cappelli comuni.

OGGI GRANDE ESPOSIZIONE

In attesa d'una cortese visita, si firma

G. ROMERO

Liquidazione Generale

di tutte le merci esistenti nel negozio **MANIFATTURE S. TOLENTINO, Piazza Ponterosso 5**, a prezzi di vero stralcio.

SOCIETA' VENEZIANA DI NAVIGAZIONE A VAPORE
AGENZIA DI TRIESTE
Via Valdirivo N. 24 - Telefono 3523

Linea mensile di Calcutta

Dal 21 al 25 corr. sarà qui sotto carico la motonave sociale

"MARIN SANUDO,,

(portata 8110 tonn.)

in partenza per **Porto Said, Suez, Gedda, Massaua, Gibuti, Colombo, Madras e Calcutta**, assumendo trasbordi con polizza diretta per i porti del **Mar Rosso, delle Indie Olandesi e dell'Australia.**

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Prossime partenze:

Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa

per **Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam** (Amsterdam)

Pir. **«GOLDONI»** verso il 22-26 marzo.
Pir. **«ARIOSTO»** verso l'11-16 aprile

Linea del periplo italico, Francia, Spagna

M/n **«PUCCINI»** il 18 marzo
M/n **«VERDI»** il 25 marzo

Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno

Pir. **«TIZIANO»** il 14 marzo a. c.
Pir. **«CIMAROSA»** il 28 marzo

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro N. 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Società Anonima di Navigazione
"San Marco,, - Venezia

La motonave

"Piero Foscari,,

partirà il 15 corrente, alle ore 24, per: **BARI, BRINDISI, PIREO, RODI, COO, CALINO, LERO e SMIRNE.**

Per informazioni, rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro N. 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.

Prossime partenze:

Linea rapida diretta MEDITERRANEO-NORD PACIFICO
Servizio celere regolare mensile passeggeri e merci
Pir. **«CALIFORNIA»**
da Genova il 21, da Marsiglia il 22 marzo

Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare celere postale, merci, passeggeri con partenze ogni 4 settimane
M/n **RIALTO**
da Trieste il 20, da Venezia il 21, da Napoli il 26, da Livorno il 28, da Genova il ... marzo, da Marsiglia il 1.o aprile.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare ogni quattro settimane merci e passeggeri.
Pir. **«PIAVE»**
da Trieste il 14, da Spalato il 17, da Napoli il 20, da Livorno il 22, da Genova il ..., da Marsiglia il 25 marzo.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.
Pir. **«SISTIANA»**
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da ...me il 19, da Spalato il 22, da Messina il ... marzo.

Linea postale ITALIA-CONGO
Servizio regolare mensile postale merci e passeggeri
Pir. **«CHERCA»**
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 19, da Spalato il 22, da Genova il 28, da Marsiglia il 30 aprile.

Linea celere ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale, merci e passegeri dal Tirreno.
Pir. **«ISTRIA»**
da Genova il 4, da Livorno il 6, da Civitavecchia il 9, da Napoli l'11, da Marsiglia il 14, da Barcellona il 15 marzo.

Linea celere ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale merci
Pir. **«TAGLIAMENTO»**
da Genova il 10, da Livorno il 12, da Napoli il 15 marzo.

LA **MERVEILLEUSE** DI TORINO

esporrà in TRIESTE all'HOTEL SAVOIA nei giorni 15, 16 marzo la sua nuova collezione di modelli primaverili

ROBES TAILLEURS MANTEAUX

"LA SALUTARE,, PADOVA Tel. 23-.. Retta da L. 2..
GRANDE SOGGIORNO DI CURA PER MALATTIE DI NERVI

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I • 8-13, 15-..

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURINSICH
VIA DELLE SETTEFONTANE ...
dalle 9-13 e dalle 15-20
10 per cento di sconto su tutti i la...

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. ...
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

OSSERVATE nelle nostre mostre alcuni tipi **ESCLUSIVI** **Tessuti novità** per la **PRIMAVERA**
Dreossi & Lorenzi
Piazza della Borsa N. 7

DEBOLEZZA SESSUALE
Rapida guarigione con la Johimbina, Glicerofosfati Torresi in Cachets o in ... Rettali. Scat. da cura L. 31 franco. Scrittura o schiarimenti gratuiti. Scrivete: Farm. Dott. C. TORRESI, via Cervet... Roma (140). In Trieste: Farmacia Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

produzione d'America nella morsa
el protezionismo doganale e marittimo

alafuera) L'accentuarsi delle do-
de per ulteriori misure protet-
a favore della Marina mercan-
legli Stati Uniti, si è andato de-
inando via via che le conseguen-
el cosiddetto «Hawley Smoots
rgo tariff bill» si delineavano
se e opposte ai risultati che gli
ni politici, più che i produtto-
erano attesi dalla nuova po-
doganale americana.
sostanza, le improvvise misu-
rotezioniste, che avrebbero do-
soltanto diminuire o impedire
e importazioni, hanno avuto
e per effetto anche una vera
opria diminuzione delle espor-
ni americane; di quelle espor-
ni, cioè, il cui sviluppo — seb-
dovuto a ben altre cause — do-
costituire però la sola gloria
Shipping Board, ed il cui co-
ra dato dalle perdite emergen-
ll'esercizio della flotta mercan-
dello Stato.
primo consuntivo della legge
zionista americana è dato dal-
atistiche del 1931, che segnano
perdita di oltre due miliardi e
o di dollari, nel movimento di
tazione dagli Stati Uniti, in
onto a quello del 1929. Più di
studioso dei fenomeni economi-
America, afferma che, pur do-
ssegnata la parte dovuta al ri-
dei prezzi, rimane ancora una
imponente di traffico trasferi-
altre regioni, in conseguenza
misure di rappresaglia adotta-
l resto del mondo nei confronti
prodotti americani.
vanti a tali constatazioni, si ri-
no oggi due atteggiamenti in
contrasto tra loro: quello del-
ipping Board, che esaspera la
ganda per le «American goods
merican ships» giungendo sino
porre assurde leggi restrittive
imbarco e il trasporto di merci
sseggeri su navi straniere; e
delle maggiori forze produtti-
lla Nazione, che, nonostante i
ufficiali della Conferenza Ma-
a di Washington, si preoccu-
senza sottintesi delle conse
ze dell'odierna politica, in un
imo avvenire.
di pochi giorni fa un «ad
di W. L. Clayton alla Came-
Commercio del Texas, nel quale
ha richiamato rudemente l'at-
one del Paese sulle condizioni di
che si sono venute creando al-
oduzione americana. Ma prima
aminare e confrontare tali ri-
i con altri segni del dissenso
icano con lo Shipping Board, è
tuno precisare che W. L. Clay-
è il maggiore produttore di co-
degli Stati Uniti, non solo, ma
uno studioso autorevole dei
eri problemi dell'economia con-
ranea e, vuolsi, egli sia anche
vicino al Presidente Hoover,
e ascolterebbe spesso con defe-
il parere e i suggerimenti.
ene, questo grande industriale,
io mentre più attiva si va svol-
la campagna a favore di un
eciso protezionismo marittimo,
ede se i produttori d'America
no restare indifferenti, e non
una voce di protesta verso il
no che si impegna in concor-
commerciale contro i semplici
ini, che esso tassa per coprire
dite di tale sua attività. Natu-
nte non è soltanto la Marina
ntile che rientra in tale richia-
d anzi il Governo degli Stati
è descritto come il maggiore de-
e di grano e di cotone del mon-
el traffico di queste due sole
in due anni, sono scomparsi
250 milioni di dollari dei contri-
d'America.
a parte quanto si riferisce a
mi più particolari, è interes-
porre in rilievo altri giudizi
ayton. Quello che «oggi la pro-
di qualsiasi comunità dipen-
che mai dalle condizioni na-
e internazionali». E l'altro
a legge doganale e la posizio-
gli Stati Uniti di fronte ai de-
guerra di impossibile incas-
nno distruggendo rapidamen-
commercio di esportazione».
otivo dominante è dunque la
a politica doganale, "che, se
nitare le importazioni col di-
stranieri cosa si desidera
e, e cosa non si vuole com-
li costringe però automatica-
a limitare a loro volta gli ac-
per averli privati della possi-
di pagare quello che si vor-
comprassero. Il Clayton ag-
«abbiamo provato ad inver-
mmutabile legge del commer-
ernazionale — chi vuol ven-
bisogna anche che comperi —
iminuzione delle esportazioni
sposta», in quanto si sta do-
ndo all'Europa, in pagamen-
oro invece che delle merci o
vigi. Conclude col chiedere
ostanziale riduzione dei dazi
ali, il riconoscimento dell'im-
ilità a riscuotere i debiti di
e un immediato ritiro del
o dalle attività commerciali».
dunque alcune poche e sem-
e chiare di uno dei più gran-
uttori degli Stati Uniti, il
però si preoccupa al tempo
della questione dei trasporti
loro incidenza sulle possibi-
vendita e di acquisto. Nel suo
gio ai commercianti del Te-
si è soffermato principal
sul costo dei trasporti ferro-
gravati da tassazioni ecces-
pendenti in forte misura
disastroso delle imprese
ili dello Stato; ma, da bra-
d'affari che evita di impe
n discorsi che possono inve
nti di suo più immediato in-
ha sorvolato sul costo dei
marittimi voluti dallo
Board, trasporti che egli
lo per proprio conto, valen-
libero mercato. In tale azio-
orme volume di carico da lui controllato, gli ha consentito di escludere completamente le linee dello Shipping Board, e di gettare i noli a livelli assurdamente bassi su «tramps» di ogni bandiera da lui noleggiati. Tale fenomeno, che non è isolato nell'immensa massa di scambi degli Stati Uniti, perchè ha trovato e trova imitatori, ha accentuato in certe direzioni quella diminuzione di carichi, che ha costituito la conseguenza logica della legge doganale, e ha contribuito a determinare una ricerca sempre più assurda, delle più draconiane proposte di provvedimenti che dovrebbero dare il traffico interamente ed esclusivamente alle navi americane.

Nonostante il chiasso, che le riunioni e i voti della Conferenza Marittima di Washington son riusciti a fare, sta di fatto, che da essi le vere e proprie forze produttrici del Paese sono rimaste assenti. Con lo Shipping Board, vale a dire con l'Ente statale di navigazione e al tempo stesso grande regolatore della Marina mercantile, chi si è davvero agitato sono gli «operators», i capi cioè delle linee di navigazione che hanno avuto le navi a prezzi di formidabile favore e la certezza di adeguati sussidi; e con gli «operators» i cantieri navali. Questo insieme di egregie persone, in tempi di discussioni sul disarmo universale, vede «fighting-ships» dappertutto e contro tutte le concorrenze straniere vuol combattere coi denari e con le nuove leggi dello Stato. E costituisce un «board of strategy» per ottenere la solidarietà dell'industria, e per svolgere un'intensa campagna contro tutte le Marine straniere.

La produzione americana è stretta ormai in una morsa che ne arresta già lo sviluppo, ma che potrà comprometterne per molti anni l'esistenza: la politica doganale i cui risultati dopo circa due anni di esperienza sono ormai evidenti, ma che nonostante tutto, taluno vuole attribuire alla crisi mondiale; e la politica dello Shipping Board che tende al monopolio dei trasporti marittimi americani con l'adeguamento dei noli a' suoi costi di esercizio, attraverso la soppressione di un'altra materia di scambio internazionale, quella cioè del servigio di trasporto sul mare.

In taluni ambienti americani si mostra di smarrire il rapporto tra causa ed effetto, e si attribuisce soltanto alla crisi quello che è elemento determinante dell'aggravarsi di essa. L'America, che bisogna definire degli uomini politici, non vuole ancora riconoscere che il peso che essa ha sul lavoro mondiale, non può separare il proprio vantaggio da quello che deve essere un contributo decisivo ad un ritorno generale alla normalità. E, quando gli industriali degli Stati Uniti invocano il riconoscimento che i crediti di guerra sono irrecuperabili, e chiedono un ritorno al «free trade» non riescono ancora a convincere le sfere responsabili, che questo essi attendono non per il proprio interesse, ma per quello ben più vasto della prosperità e del benessere della Nazione americana.

Ma perchè la loro voce, i loro consigli, siano ascoltati, è forse necessario toccare l'estremo limite dell'assurdo, e le conseguenze relative? Lo Shipping Board mostra di non temere queste, ma vi è ancora speranza che le vere forze della produzione d'America sapranno e potranno intervenire e agire in tempo.

L'opposizione dei democratici
alle nuove tasse in America

WASHINGTON, 12

Il «leader» democratico alla Camera dei rappresentanti, Rainey, ha annunziato che è stata raggiunta un'intesa in seno al suo partito per respingere la tassa di vendita del 2.25 per cento, fissata come base del nuovo progetto fiscale, attualmente in discussione

Ne consegue che la discussione del progetto, contrariamente alle previsioni, si prolungherà per varie sedute. Il partito repubblicano però è certo che mente, al progetto, messa nell'alternamente al progetto, messa nell'alternativa di suggerire mezzi diversi per raggiungere lo scopo che ci si propone, finirà per rinunciare al suo proposito e quindi la tassa di vendita sarà approvata come il mezzo più acconcio al risanamento del bilancio, senza turbare eccessivamente taluni settori dell'economia nazionale a favore di altri. *(United Press).*

Previsioni sul disavanzo negli S. U.

WASHINGTON, 12

Il Ministro del Tesoro Ogden Mills, ha dichiarato ch'egli prevede, nel corrente esercizio finanziario, un disavanzo di bilancio di 2 miliardi e 500 milioni di dollari. Per l'esercizio successivo invece il disavanzo, secondo le sue previsioni, scenderà ad un miliardo e 700 milioni di dollari.

Come è noto il congresso sta discutendo per sanare quest'ultimo disavanzo con nuove imposte.

Una tassa sovietica sugli scambi

BERLINO, 12

E' giunta notizia che il Governo sovietico ha stabilito d'imporre una tassa dell'uno per cento, a partire dal 1.o luglio prossimo, sugli scambi di tutte le aziende agricole collettiviste. *(United Press).*

Destituzioni nella polizia di Spalato

ZARA, 12

Il direttore di polizia, Magazin, addetto all'ufficio di polizia di Spalato, con il suo sostituto sono stati destituiti in seguito agli ultimi incidenti ed è stato chiamato a reggere l'ufficio il signor Tecilazic. A quanto si dice verrà poi inviato un nuovo funzionario da Belgrado con severissime istruzioni repressive.

I funerali di Briand
Tardieu tesse l'elogio del defunto

PARIGI, 12

I funerali dell'on. Briand si sono svolti oggi secondo il cerimoniale e la pompa prestabiliti. La salma ha ricevuto l'omaggio del clero e delle forze armate di guarnigione a Parigi, ciò che non ha mancato di suscitare qualche polemica, specie da parte dei giornali di sinistra, data la personalità di Briand e l'attività da lui spiegata per l'applicazione della legge laica e per la preparazione del disarmo.

L'on. Tardieu ha tessuto, in forma assai misurata, l'elogio del defunto e quindi la salma è stata trasportata al cimitero di Passy, per essere provvisoriamente tumulata in attesa dell'inumazione definitiva a Cocherel. Le onoranze funebri si sono iniziate verso le 13, con la benedizione data dal Cardinale Verdier, Arcivescovo di Parigi, alle spoglie del defunto Ministro. Il Cardinale ha rivestito i sacri paramenti e preceduto da prelati che portavano una grande croce d'argento, ha benedetto la salma nella sala dell'Orologio al Quai d'Orsay, dove il feretro era stato esposto in questi due giorni.

Erano presenti il Presidente della Repubblica e i membri del Governo, rappresentanze del Senato, della Camera e della Società delle Nazioni, il Corpo diplomatico, fra cui si trovava il conte Manzoni in rappresentanza del Governo italiano e il Nunzio apostolico Mons. Maglione. Il feretro è stato trasportato sul Lungo Senna e deposto su un secondo catafalco eretto dinanzi alle tribune edificate lungo la cancellata del Quai d'Orsay, tribune su cui avevano preso posto le rappresentanze straniere, gli ex combattenti, Ministri, senatori, deputati, associazioni patriottiche ecc.

Il corteo si è sciolto in Piazza Trocadero. La tumulazione provvisoria nel Cimitero di Passy è avvenuta solo alla presenza degli intimi e dei membri del Governo.

Un colloquio Tardieu-Simon a Parigi
Le polemiche internazionali sul progetto danubiano

PARIGI, 12

Sir John Simon, Ministro degli Esteri britannico, di passaggio a Parigi, dove ha assistito ai funerali dell'on. Briand, ha avuto l'annunziato colloquio con l'on. Tardieu. Il Ministro degli Interni era accompagnato da due suoi collaboratori, tutti e due funzionari del Foreign Office. L'incontro, che si è svolto al Quai d'Orsay, è durato un'ora e tre quarti, dopo di che, accompagnato fin sul vestibolo del palazzo dall'on. Tardieu, il Ministro inglese ha lasciato il Quai d'Orsay per fare ritorno all'Ambasciata britannica.

Interrogato dai giornalisti, Sir Simon si è limitato a dire che era stato lieto di incontrarsi con l'on. Tardieu ma non ha voluto fare nessuna dichiarazione particolare. Solo più tardi è stato diramato dal Quai d'Orsay un comunicato ufficiale di cui ecco la parte relativa alla conversazione fra i due uomini politici:

«I due Ministri, che non avevano più avuto occasione di incontrarsi dopo il 29 febbraio, si sono intrattenuti su quanto è stato fatto a Ginevra dopo questa data. Essi si sono compiaciuti della felice conclusione dei lavori della Società delle Nazioni attraverso il voto unanime della mozione finale ed hanno d'altra parte passato in rassegna le questioni che verranno discusse nella settimana prossima alla Conferenza del disarmo.

Sir John Simon e il signor Tardieu si sono in seguito occupati di diversi problemi attualmente allo studio fra i loro Governi ed hanno particolarmente esaminato la questione della situazione economica dell'Europa centrale e danubiana. Essi si sono trovati d'accordo perchè in questa materia, come del resto in ogni altra questione, la cooperazione fra la Francia e la Granbretagna si faccia sempre più vasta, col doppio scopo di fare scomparire in Europa le rivalità politiche e di accelerare la ricostruzione economica».

La pubblicazione di questo comunicato ha prodotto buona impressione negli ambienti politici francesi. La stampa francese mantiene in genere un certo riserbo su tutte le questioni che dovrebbero formare oggetto di accordi fra Londra e Parigi.

Anche il Ministro degli Esteri ungherese Walko è stato oggi nel pomeriggio ricevuto da Tardieu, col quale ha avuto una conversazione sulla situazione economica degli Stati dell'Europa centrale. Tardieu ha ricevuto quindi il signor Zaleski, Ministro degli Esteri di Polonia.

«Mussolini prende la via più breve»

LONDRA, 12

La *Morning Post* in una corrispondenza da Roma riporta che sono state iniziate conversazioni tra l'Italia e la Jugoslavia per un nuovo accordo commerciale. Con gli accordi firmati in questo ultimo mese, scrive il giornale, le attuali conversazioni italo-jugoslave dimostrano che Mussolini continua a perseguire la sua politica di azione diretta nei rapporti degli Stati europei e particolarmente dei Paesi danubiani, pur dando un appoggio di principio al piano Tardieu, Mussolini prende la via più breve per la soluzione del problema, attraverso una serie di accordi intesi a facilitare gli scambi commerciali.

Dove Praga è d'accordo con Roma

PRAGA, 12

Il *Lidove Noviny* riceve da Roma che le divergenze risultanti dalla risposta italiana al «memorandum» di Tardieu, per la sistemazione dell'Europa centrale non sono così grandi da escludere la possibilità di un accordo. La Cecoslovacchia, aggiunge il giornale, è d'accordo con l'Italia nel non voler unità giuridico-politica danubiana ed abbiamo piacere di trovarci insieme. E' comprensibile la ragione per cui l'Italia sottolinea il suo particolare interesse in Austria e in Ungheria ma non minori interessi essa deve e dovrebbe cercare presso gli altri Paesi danubiani. La Cecoslovacchia teme che alla conferenza proposta dall'Italia le grandi Potenze faranno troppo valere i loro interessi particolari, ricacciando gli Stati danubiani a funzioni secondarie. Per questo gli Stati danubiani dovrebbero accordarsi in modo da non motivare veti da parte delle grandi Potenze».

La situazione vista da Berlino

BERLINO, 12

La *Diplomatische Korrespondenz*, seguendo l'eco internazionale del «memorandum» Tardieu nota l'esclusione del piano della Bulgaria, quantunque in precedenti tentativi di risanamento la Bulgaria stessa abbia sempre rappresentato una parte notevole. Il giornale dice che la stampa italiana si è diffusamente occupata della questione, ed è ora seguita dal *Times* che sostiene le stesse idee nei riguardi dell'Ungheria e dell'Austria. Rileva quindi che non è ancora chiaro se la Germania debba rappresentare una parte importante nel piano francese, quantunque sia evidente l'importanza della partecipazione tedesca.

L'organo nota come il *Times* ritenga il piano inaccettabile, qualora mirasse ad impedire intimi rapporti economici austro-tedeschi, ciò che danneggerebbe anche la Cecoslovacchia che perderebbe una ottima cliente.

La stampa inglese, eccettuato il *Daily Mail* risponde addirittura negativamente. La conclusione è che l'Inghilterra non vuole prestarsi all'intesa a spese della Germania, mentre il suo atteggiamento circa i piani di Tardieu fa comprendere che essa, come l'Italia, vuole soltanto una soluzione organizzata dei problemi dell'Europa sudorientale e centrale.

Il *Boersen Zeitung* riporta un telegramma del suo corrispondente romano segnalante come l'ultima settimana abbia dimostrato come la tradizione politica italiana sia rimasta invariata, anche dopo l'attacco francese alla indipendenza economica dell'Ungheria e dell'Austria. L'Italia respinge ogni sistemazione economica dei territori danubiani senza la sua attiva partecipazione, sostenendo, invece una soluzione franco-intesista, una soluzione europea ossia con partecipazione della Germania e degli Stati danubiani non facenti parte della Piccola Intesa.

Pericolo di rottura dei negoziati
fra Praga e Budapest

PRAGA, 12

Fin dal dicembre scorso si stanno svolgendo trattative a Praga per la conclusione di un trattato di commercio ceco-ungherese. Molte difficoltà hanno potuto essere superate, ma in questi ultimi tempi la questione del «clearing» fra i due Paesi e la regolazione dei pagamenti già fatti sembra diventare uno scoglio per le trattative stesse. La Ungheria ha avanzato richieste che vengono definite dai cecoslovacchi inaccettabili. Se l'Ungheria insisterà, si arriverà alla rottura delle trattative.

Il miliardario svedese Kreuger
trovato morto in un albergo di Parigi

PARIGI, 12

Il Ministero degli Interni annuncia che il noto finanziere svedese Ivar Kreuger, il «re dei fiammiferi», è stato trovato morto per un colpo d'arma da fuoco in un albergo di Parigi.

Il Kreuger ha lasciato una lettera in cui dichiara che la sua scomparsa avrebbe giovato ai suoi interessi e alla stessa famiglia. In base a tale documento, la polizia parigina ha potuto accertare ch'egli si è suicidato con un colpo di rivoltella al cuore.

Si ha da Stoccolma che il Presidente del Consiglio ha convocato il Parlamento in sessione straordinaria per domani sera, domenica, a mezzanotte, per discutere la proposta di conclusione di un prestito governativo e accordare alle società industriali e commerciali una moratoria la cui estensione non è stata ancora definitivamente decisa. Tali provvedimenti sono provocati dall'urgente necessità di salvare i cospicui interessi del gruppo finanziario industriale Kreuger-Toll

La notizia della morte di Ivar Kreuger è stata definita dal Governo una «catastrofe nazionale». Come è noto, egli era a capo del grande trust mondiale dei fiammiferi. Uno dei direttori del gruppo e collaboratore strettissimo del defunto, Ferrauder, apprendendo la notizia della morte del suo capo, è svenuto nel suo ufficio e pochi istanti dopo è morto per attacco cardiaco.

Già da alcuni giorni a Stoccolma s' era sparsa la voce che la solidità finanziaria del Kreuger era in questi ultimi tempi assai diminuita. In questi circoli finanziari tuttavia si assicura che le perdite del potente gruppo risultano abbastanza limitate e che la situazione sarà risanata senza ricorrere a misure eccezionali, quali l'aiuto delle banche svedesi. Il Governo ha invitato telegraficamente numerosi direttori di banche e di organismi finanziari svedesi attualmente all'estero, a far ritorno immediatamente in patria.

Ivar Kreuger era nato il 2 marzo 1880 a Kalmar in Svezia. A diciannove anni aveva già dato l'esame di ingegnere e si trasferiva poco dopo negli Stati Uniti per esercitarvi la sua professione. Nel 1903 costruì l'Hotel Carlton a Johannesburg, nell'Africa del Sud. Ritornato nel 1907 in patria, fondò con Paolo Toll l'impresa di costruzioni Kreuger e Toll, che doveva poi diventare la società finanziatrice di tutto il trust.

L'attività svolta dal Kreuger nel dopoguerra, specialmente per quanto riguarda i finanziamenti a vari Governi europei ed extraeuropei è diffusamente nota. I prestiti concessi ascenderebbero a 185 milioni di dollari. Il trust Kreuger possiede 150 fabbriche di fiammiferi in 40 diversi Paesi, occupando complessivamente 60.000 operai. Il patrimonio di Kreuger era valutato qualche tempo fa a circa cinque miliardi di lire.

I preparativi per la "Giornata del fiore"
Una riunione dei delegati regionali

ROMA, 12

Stamane, sotto la presidenza dell'on Paolucci, si è riunito il Consiglio direttivo della Federazione fascista per la lotta contro la tubercolosi a cui partecipavano i fiduciari provinciali, i presidenti ed i delegati regionali delle sezioni testè costituite del Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia e Romagna, Lazio, Campania, Sicilia, Sardegna. L'on. Paolucci ha porto il saluto della Federazione agli illustri clinici presenti, prof. Micheli, Zoja, Gasbarrini, Verbesi, Jomma ed altri, formulando l'augurio che la collaborazione provinciale nuovamente inquadrata e così autorevolmente guidata renda presto i suoi frutti agli effetti della lotta antitubercolare. Quindi il prof. Bocchetti, segretario generale della Federazione, ha posto ed illustrato con efficacia il delicato problema della propaganda, con particolare riferimento all'organizzazione dell'attuale campagna.

L'on. Morelli, vice presidente, ha successivamente ed esaurientemente trattato dei problemi dell'assicurazione obbligatoria e della posizione delle masse rurali in confronto ai problemi sociali della tubercolosi. Quindi, presa visione del molteplice ed originale materiale che la Federazione ha approntato per la giornata del fiore e della doppia croce per la 11.a campagna del francobollo antitubercolare, gli intervenuti si sono recati a Porta Furba all'Istituto «Benito Mussolini» dove ha avuto luogo, con l'offerta del labaro, l'inaugurazione della sezione laziale della Federazione.

Il transatlantico "Hamburg" alla deriva

HALIFAX, 12

Tre rimorchiatori hanno lasciato oggi il porto, dirigendosi a tutta velocità in aiuto del transatlantico «Hamburg», della «Hamburg Amerika Line», che ha radiotelegrafato di essere alla deriva per danni riportati durante una forte tempesta incontrata nella sua rotta.

Il capitano della nave ha aggiunto che essa tiene benissimo il mare, ma dovrà essere presa a rimorchio fino al porto più vicino. *(United Press).*

Abbondanti nevicate in Jugoslavia
Il diretto Zagabria-Spalato bloccato

BELGRADO, 12

L'inverno si prolunga più del consueto quest'anno e la neve cade quasi ovunque da 48 ore a questa parte. A Belgrado ha raggiunto l'altezza di 30 cm. Le comunicazioni stradali della Slavonia sono tutte interrotte. Il diretto proveniente da Zagabria non ha potuto giungere a Spalato poichè la linea è bloccata dalla neve.

Francobolli di propaganda per la "Dante"

ROMA, 12

A datare dal 14 corrente mese saranno messi in vendita speciali francobolli di propaganda per la società nazionale «Dante Alighieri». La serie dei francobolli stessi si compone dei sottoindicati 18 valori, di cui 12 valevoli per l'affrancatura di ogni specie di corrispondenza, anche se diretta all'estero, e sei validi per il pagamento della sopratassa speciale di trasporto aereo. Primo gruppo per l'affrancatura delle corrispondenze, valore postale: 1) cent. 10; 2) cent. 15; 3) cent. 20; 4) cent. 25; 5) cent. 30; 6) cent. 50; 7) cent. 75; 8) lire 1.25; 9) lire 1.75; 10) lire 2.75; 11) lire 5 (sopraprezzo lire 2.00); 12) lire 10 (sopraprezzo lire 2.50). Secondo gruppo per la sopratassa di posta aerea, valore postale: 13) cent. 60; 14) lire 1.00; 15) lire 3.00; 16) lire 5.00; 17) lire 7.70 (sopraprezzo lire 2.00) e 18) lire 10 (sopraprezzo lire 2.50). L'importo del sopraprezzo è destinato a favore della Società nazionale predetta; pertanto mentre i quattro francobolli gravati di sopraprezzo saranno venduti a lire 7, 12.50, 9.70 e 12.50, nei riguardi dell'affrancatura avranno valore soltanto per prezzo base di lire 5.10, 7.70 e 10.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.9	3	2	piov., legg. mosso
Roma	760.5	16	10	coperto, mosso
Torino	753.1	5	2	coperto
Milano	762.1	4	1	coperto
Genova	760.8	9	5	coperto, mosso
Venezia	762.4	4	2	cop., legg. mosso
Firenze	760.0	12	3	coperto
Ancona	762.6	12	4	piovoso, mosso
Bologna	762.9	3	1	neve
Napoli	761.4	14	11	coperto, mosso
Taranto	761.9	15	6	sereno, legg. mosso
Palermo	761.9	21	8	sereno, calmo
Catania	762.7	21	11	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	762.6	20	3	¾ coperto, calmo
Tripoli	763.6	22	11	sereno, agitato
Messina	762.4	19	11	coperto, calmo
Trento	762.3	6	1	coperto
Fiume	761.6	4	0	neve, legg. mosso
Bari	761.6	17	8	sereno, calmo
Sanremo	760.2	14	7	piovoso, calmo
Bengasi	766.0	23	9	sereno, legg. mosso
Rodi	765.8	16	13	¼ coperto, calmo

Previsioni del tempo. Situazione barica: Le alte pressioni delle isole britanniche si sono distese sull'Europa centrale verso sud-est, costituendo due centri, uno sull'Inghilterra, l'altro sulla Russia meridionale. Permane però l'area di bassa pressione sulla penisola iberica, in dipendenza di un ciclone sulle Azzorre.

Probabilità: Il regime depressionario dominante sul bacino mediterraneo manterrà condizioni di tempo ancora generalmente perturbato. Nelle regioni settentrionali i venti soffieranno da greco quasi forti nell'Istria, deboli o moderati in Val Padana e nell'alto versante tirrenico, da maestro moderati nel medio versante adriatico, intorno sud moderati o quasi forti nel rimanente. Il cielo sarà ovunque in gran parte coperto, però con parziali schiarite più frequenti nelle regioni meridionali. Precipitazioni in via di diminuzione e di frequenza si avranno ancora nell'alta e media Italia, alquanto più copiose nel versante orientale dell'Appenino e dell'alto versante tirrenico. La temperatura non offrirà variazioni notevoli. Un po' agitato il Tirreno. Mossi gli altri mari.

Cittadini! Alleatevi tutti nella lotta antitubercolare e contribuite al successo della Giornata del Fiore, indetta per il 27 marzo.

Una dose di BILAX al momento di coricarvi vincerà la vostra stitichezza. Sparirà anche il mal di testa e il mangiare diventerà ancora un piacere, quando queste piccole pillole lassative vi avranno messo a posto. Ovunque L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Stoffe nuove
di ultima creazione
per tutti i ceti.
QUALITÀ DI LUSSO,
eppure A BUON PREZZO.
PREZZI MEDI,
eppure QUALITÀ FINISSIME.
A BUON PREZZO,
eppure ELEGANTE.
A PREZZI BASSISSIMI,
eppure BUONE.
PERSUADETEVI,
OSSERVANDO LE NOSTRE VETRINE.
ÖHLER

Ing. UMBERTO MACERATA & Co., S. g. l.
SEDE CENTRALE: TRIESTE - VIA COMMERCIALE N. 13 - Tel. 96-00
RISCALDAMENTI CENTRALI, RISCALDAMENTI AUTONOMI PER SINGOLI APPARTAMENTI E VILLE, INGEGNERIA SANITARIA, LAVANDERIA A VAPORE, ESSICATOI INDUSTRIALI, ecc., ecc.
PROGETTI E PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA

BALATUM
solo L. 9.60 al mq.
in vendita presso:
LEOPOLDO HAAS Corso V. E. III, 2

CONTRO TUTTI I DISTURBI DELL'ETÀ CRITICA FEMMINILE
SANADON
GRATIS, SCRIVENDO AI LABORATORI DEL SANADON, RIP. VIA UBERTI 35. MILANO AVRETE L'INTERESSANTE OPUSCOLO "CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

Sì, Ci Conviene!
5 lire o 10 lire per settimana
TUTTO A RATE
VESTITI, SOPRABITI, su misura, pura lana . . . . L. 260.—
MANTELLI, TAILLEUR, donna, su misura, pura lana . . . . » 220.—
VESTITI confezionati, TRENCH, IMPERMEABILI . . . . » 120.— in poi
GRANDE DITTA RATEALE
G. Kleinmann
VIA MAZZINI 5, primo — TRIESTE — Telefono 46-61
SARTORIA PROPRIA — CONFEZIONE I.o ORDINE

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

COMUNICHIAMO
che per la nuova stagione abbiamo ricevuto uno splendido assortimento di calzature: da signora, nei tipi, modelli e forme le più ricercate;
per uomo: delle più rinomate marche;
per bambini e giovanetti, nostra specialità, le qualità superiori.
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI N. 3

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

CRONACA DELLA CITTÀ

Il costo della vita in aumento

C'è una ripresa nell'aumento del costo della vita. Dopo un periodo di riduzione dei prezzi, periodo che sembra dovesse tradursi nella stabilizzazione del costo dei generi di maggior consumo, siamo daccapo verso l'ascesa che pare non abbia a fermarsi. Almeno per ora.

Non è il caso di riaprire il vessato dibattito sulla interdipendenza assoluta o relativa, dei prezzi all'ingrosso con quelli al minuto, ma è fuor di dubbio che ove si vogliano esaminare le attuali condizioni dei mercati, è indispensabile tenere nel debito conto gl'indici delle derrate all'ingrosso, indici i quali, per quanto riflette le derrate alimentari nel mese di febbraio, denunciano chiaramente una sia pur lieve diminuzione nei costi.

Togliamo dal Bollettino del Consiglio dell'Economia di Milano — che in materia fa testo — quanto segue. «Nel mese di febbraio diminuisce dell'1.53 per cento l'indice delle derrate alimentari animali, del 2.59 per cento l'indice dei prodotti vegetali vari».

E' ben vero che il Bollettino avvisa in seguito che l'indice delle derrate alimentari vegetali è aumentato invece del 0.69 per cento, aliquota come si vede, inferiore alla diminuzione delle derrate alimentari animali, per cui quel tale equilibrio, ossia la stabilizzazione generale dei prezzi all'ingrosso non avrebbe dovuto essere turbata.

Al contrario, i prezzi al minuto hanno subito un improvviso sbalzo in su, sbalzo che se in qualche punto può trovare una spiegazione, sotto molti altri aspetti non appare molto chiara. In pochi giorni il burro naturale che si acquistava a 10.50 il kg. è salito a 13 e a 14 lire. Le patate vecchie che si potevano comperare a 0.65 o 0.70, sono salite a 1.20, senza contare le novelle il cui prezzo supera le 2 lire al kg. Così per i legumi — fagioli, piselli secchi, ecc. — nonchè per il lardo e i grassi in generale. Sull'argomento, che interessa direttamente tutta la cittadinanza, abbiamo creduto giovevole rivolgerci alle Cooperative Operaie che rappresentano l'ente moderatore in fatto di prezzi. Ed ecco quanto ci è stato detto.

I grassi

«Per cominciare dal burro, il movimento al rialzo dei prezzi verificatosi in Italia in queste ultime due settimane, è la reazione di quanto avvenne nei mesi di dicembre e di gennaio, nei quali si riscontrarono i minimi prezzi. La notevole depressione del mercato era dovuta principalmente alla forte produzione ed alle giacenze disponibili di merce molto rilevanti. Altre cause che contribuirono alla saturazione del mercato e all'inevitabile discesa dei prezzi furono i forti quantitativi provenienti dall'estero, e l'impossibilità dell'esportazione del nostro burro in Francia per il divieto posto dal Governo francese, col fissarne il contingentamento. La fase ascendente ebbe inizio con l'emanazione da parte del Governo nazionale di una disposizione a favore del ceto agricolo e della produzione agraria, in base alla quale il burro d'importazione viene colpito da un dazio di lire 3.50 il kg. fermo restando il dazio del 15 per cento sul valore. Il maltempo produsse in seguito una sensibile restrizione della produzione, e la richiesta, considerata l'evidente scarsità di merce disponibile, apparve aumentata. A questo si deve aggiungere il fatto che la Francia ha creduto opportuno raddoppiare il suo contingente d'importazione per il primo trimestre di quest'anno, portando quello del burro da 12 a 24 mila quintali; inoltre in prossimità delle feste pasquali si riscontra una maggior richiesta del prodotto e per tali ragioni la quasi totalità delle piazze di produzione, per la poca disponibilità, hanno visto una tendenza a sostenere i prezzi.

Quanto al lardo, le cause dell'aumento di prezzo vanno attribuite alla pochissima disponibilità dell'articolo per la scarsità dei maiali da destinarsi alla macellazione, deficenza dovuta alla considerevole quantità di maiali, ancora giovani, esportati in Francia 4-5 mesi or sono, al forte consumo stagionale e al maggior contingente permesso dalla Francia. Attualmente il prezzo del lardo italiano risulta ancora inferiore al prezzo del lardo di produzione estera.

Passando alle farine di frumento, dal listino ufficiale pubblicato bisettimanalmente dalla sezione cereali della Borsa merci di Milano si rileva che per la farina N. 1 fiore, la quotazione ufficiale al 16 dicembre era di lire 133 minimo, lire 135 massimo, di fronte alla quotazione del 9 marzo, in cui il minimo era fissato in lire 158 ed il massimo in lire 160. Esiste quindi un aumento di 25 lire al quintale sul prezzo delle farine da pane in corrispondenza al continuo ascendere dei prezzi dei frumenti nazionali ed esteri.

Le farine e il riso

I prezzi delle farine di granone stanno in stretta dipendenza con l'andamento del mercato dei granoni che continua ad essere molto sostenuto, tanto sul mercato interno quanto su quello estero. Ad esempio: la Borsa di Milano al 19 dicembre quotava lire 61 per l'«Alto Milanese» e lire 64 per il «Plata giallo», e al 9 marzo quotava rispettivamente lire 70 e lire 71. L'aumento sui prezzi dei granoni esteri è stato particolarmente sensibile nell'Argentina, per le incerte previsioni che si fanno sul nuovo raccolto e per il fatto che le rimanenze esportabili del vecchio raccolto sono molto ridotte. Inoltre gli arrivi del grano proveniente dalle regioni danubiane sono sospesi a causa della chiusura del Danubio, in seguito al forte gelo. Per tali ragioni l'assorbimento di merce disponibile è sempre in sviluppo e i prezzi pagati per merce pronta vengono di conseguenza maggiorati.

Quanto al riso, la causa del rialzo del prezzo è dovuta per la maggior parte alla considerevole esportazione del riso italiano, verificatasi in questi ultimi tempi verso le regioni del Nord, e in secondo luogo alla mancanza della concorrenza del prodotto estero. Questa tendenza ad esportare il riso italiano, va attribuita ai premi che vengono concessi agli esportatori in misura notevole, dopo l'istituzione dell'Ente Risi. Di conseguenza, data la poca disponibilità, il mercato del riso si mantiene molto sostenuto. Inoltre un altro fattore che grava sul prezzo di vendita al consumatore è dato dal motivo percui il riso nei trasporti ferroviari dal 1.o gennaio paga la tariffa a pieno, mentre in precedenza pagava soltanto la metà, usufruendo di una tariffa speciale».

Necessità di maggiori chiarimenti

Fin qui i chiarimenti favoritici. Tutto ciò sta bene, nè si avrebbe alcunchè da osservare se il fenomeno del rialzo dei prezzi non avesse — pur ammettendo le ragioni sopra esposte — superati i limiti dell'equità. E' giustificato il rialzo improvviso di 2 lire al chg. per il burro? La misura del rialzo delle farine comporta veramente l'aumento rapido delle paste alimentari nella proporzione attuale?

Sarebbe quanto mai opportuno che al riguardo l'Ufficio annonario municipale dicesse una parola che servisse a convincere la cittadinanza della necessità di nuovi sacrifici al bilancio famiiare. Poichè è rilevante il fatto che i prezzi cambiano, subiscono anche improvvise variazioni, e che il costo della vita aumenta senza che mai da parte degli uffici competenti giunga una parola chiarificatrice e imparziale a difesa dei consumatori sulle cause di tali rialzi, al contrario di quanto avviene in quasi tutte le maggiori città del Regno.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Trieste

Ordine di Mobilitazione. *Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al Gruppo Rionale «Aldo Ivancich» di Roiano sono mobilitati per domani sera. Pertanto il Nucleo al completo dovrà trovarsi in piazza Verdi 1, in divisa, alle ore 20.30 precise. - Il Comandante:* Bruno Carmeli.

Gruppo rionale di S. Giovanni. Tutti gli sportivi del Gruppo sono comandati d'intervenire all'adunata indetta per mercoledì, alle ore 20.30 precise. Ritrovo in sede del Circolo rionale «Quis Contra Nos?».

Partite calcio. Le partite di calcio che dovevano svolgersi questa mattina, sono rimandate a quest'altra domenica.

Gruppo rionale di Servola. Comunichiamo il calendario delle attività del Gruppo. Tale calendario resterà fisso ed i Giovani fascisti sono tenuti ad osservarlo strettamente. Cambiamenti eventuali verranno tempestivamente comunicati.

Attività sportiva. Lunedì, ore 15-17, allenamento Sezione volata; ore 20.30-22, allenamento Sezione tiro alla fune. - Martedì, ore 20.30-22, allenamento Sezione atletica leggera. - Mercoledì, ore 15-17, allenamento Sezione volata; ore 20-21, allenamento Sezione palla-canestro. - Giovedì, ore 17-19, allenamento Sezione calcio; ore 20-21, allenamento Sezione boxe: ore 20.30-22, allenamento Sezione marcia. - Venerdì, ore 15-17, allenamento Sezione volata; ore 20.30-22, allenamento Sezione atletica leggera; ore 20.30-22, allenamento Sezione tiro alla fune. - Sabato, ore 20-21, allenamento Sezione boxe; ore 20-21, allenamento Sezione palla-canestro. - Domenica, ore 8-10, partita od allenamento Sezione calcio; ore 8.30-11, allenamento Sezione marcia; ore 8.30-11, allenamento Sezione corsa campestre. Tali allenamenti verranno controllati da un ispettore sportivo.

Attività militare. - Martedì e venerdì dalle 21 alle 22, esercitazioni in borghese. A queste esercitazioni, anche in vista della prossima mobilitazione, sono comandati tutti i Giovani Fascisti del Nucleo. In un secondo tempo tali esercitazioni saranno sostituite da marcie-gite nelle domeniche.

Attività culturale. Ogni 1.o, 10 e 20 del mese adunata generale dei facenti parte al Gruppo rionale. Il 15 di ogni mese adunata degli sportivi. In tali adunate verranno svolti importanti problemi d'attualità e problemi tecnici dello sport.

Rapporti. Ogni venerdì sera, alle 21, rapporto dei capisquadra, vice-capisquadra e di tutti i capi-sezioni sportivi.

Servizio in sede. In sede del Circolo è stato istituito un servizio di guardia, di tale servizio fanno parte un caposquadra, un vice-caposquadra ed un Giovane fascista. I Giovani fascisti sono tenuti ad osservare le prescrizioni di volta in volta impartite a tale servizio e potranno rivolgersi per qualsiasi informazione agli stessi. Con domani tale servizio comincierà a funzionare e la sede sarà aperta ogni sera dalle 20 alle 22.

Ai Giovani Fascisti cavalleggeri

che partono per il servizio militare

L'altra sera alla sede del Fascio Giovanile di Combattimento si radunarono i Giovani fascisti del reparto a cavallo per salutare i camerati partenti per il servizio militare. Il caporeparto Novi Ussai ricordò ai giovani i doveri del soldato fascista e l'alto onore che a questi deriva il portare la divisa grigio-verde, simbolo delle virtù guerriere di nostra gente. Il comandante Bruno Carmeli infine, portò il suo saluto ai Giovani fascisti, dichiarandosi sicuro che essi, come hanno fatto onore al reparto a cavallo, così lo faranno anche ai reggimenti dell'Esercito e che al ritorno rientreranno nelle file con un titolo d'orgoglio in più, quello cioè di aver servito la Patria con fede e disciplina. L'assemblea si chiuse fra il più fervido entusiasmo, lasciando nel cuore dei partenti un caro ricordo e nel cuore dei compagni il più vivo desiderio di poter far parte ben presto dell'Esercito.

Le condoglianze della «Lega» per la morte di S. E. Boselli. Il Consiglio della Lega Nazionale ha inviato alla «Dante Alighieri» il seguente telegramma: «Lega Nazionale inchinasi reverente salma insigne patriota Paolo Boselli fervente animatore opera italiana nostra Lega, porge a codesto Sodalizio sentite commosse condoglianze.»

L'esercitazione per gli ufficiali in congedo sospesa. L'esercitazione per gli ufficiali in congedo partecipanti al corso d'istruzione, fissata per questa mattina, è stata sospesa e sarà fatta in altra giornata.

Doni per la Pesca della Società contro la tubercolosi. Continuano ad affluire doni al Comitato di signore che sta organizzando la consueta pesca miracolosa indetta dalla Società contro la tubercolosi. Tra gli altri accenniamo alle due macchinette per cucire per infanzia, donate dalla Società Anonima Vittorio Necchi di Pavia per interessamento del locale rappresentante della ditta, signor Natale Tulliach.

Nessun caso di tifo addominale

In questi giorni l'Ospedale della Maddalena non ha registrato nessun caso di tifo addominale, il che rappresenta una felice eccezione che per la prima volta ha avuto luogo lo scorso anno. Negli anni precedenti, invece, i casi di tifo addominale spesseggiavano in tutti i mesi, compresi quelli invernali. A quanto ci riferisce l'Ufficio comunale d'igiene, ciò è dovuto principalmente alle maggiori misure igieniche generali e familiari nei confronti del passato e anzitutto all'uso dell'acqua per la pulizia personale, certamente in misura superiore dei tempi passati. Inoltre merita rilievo che il fatto dimostra ampiamente la purezza dell'acqua potabile fornita dal nuovo acquedotto, le cui ampie disponibilità garantiscono ormai Trieste contro qualsiasi infezione di origine idrica.

Il "Conte Rosso„ in viaggio di ritorno

da Sciangai

Partito regolarmente l'11 corrente da Sciangai, il «Conte Rosso» del Lloyd Triestino, che è sulla via del ritorno dal suo primo fortunato viaggio sulla nuova linea espresso dell'Estremo Oriente, è arrivato in perfetto orario nelle prime ore di oggi 13 a Hongkong.

Compiute le operazioni commerciali, il piroscafo continua questa sera stessa il suo viaggio, con lo stesso itinerario del viaggio di andata. Il prossimo porto di scalo sarà Singapore, dove il «Conte Rosso» giungerà il 17 corrente. Non vi è dubbio che in questo viaggio di ritorno l'elegante e celere piroscafo avrà lo stesso successo e le stesse liete accoglienze avute lo stesso successo e le stesse liete accoglienze avute in ogni porto nel suo viaggio di andata.

L'on. Vecchini e i dirigenti sindacali

in visita ai cantieri di Trieste e Monfalcone

Le visite effettuate nella giornata di ieri dai funzionari dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria e da quasi tutti i segretari provinciali, allo Stabilimento Tecnico Triestino, al Cantiere S. Marco e a quello di Monfalcone, ebbero accanto a uno scopo prettamente istruttivo, quello precipuo di far conoscere direttamente ai rappresentanti delle classi lavoratrici le condizioni di lavoro di queste nostre imponentissime organizzazioni industriali e al tempo stesso di consolidare quell'affratellamento che, secondo lo spirito fascista, deve esistere tra i dirigenti sindacali e i loro rappresentati. L'on. Rodolfo Vecchini, presidente dell'Unione, volle anzi a tal fine che alla gita prendessero parte insieme ai rappresentanti delle categorie siderurgiche quelli delle categorie consorelle. Le visite compiute trovarono tra le maestranze un'atmosfera di schietto entusiasmo e di perfetto affiatamento, che dimostrarono come l'iniziativa aveva brillantemente raggiunto il suo fine e quanto essa poteva essere produttrice di benefici effetti specialmente ora che, mentre stiamo attraversando un periodo di crisi generale, più che mai occorre perseguire quell'ideale di solidarietà e di disciplina fascista tra categorie e dirigenti, tra masse lavorative e datori di lavoro.

Allo Stabilimento Tecnico

Radunatisi alle 8 con a capo il loro presidente on. Vecchini, ch'era accompagnato dal segretario cav. cap. Formisano e dal rappresentante dei siderurgici sig. Turchi, funzionari e segretari provinciali si sono recati a mezzo di un comodo torpedone allo Stabilimento Tecnico Triestino.

Ad attenderli erano qui convenuti il cav. uff. Alberto Cosulich, ispettore generale amministrativo dei Cantieri, e il cav. Antonio Colummi, dirigente amministrativo, che fecero gli onori di casa.

Durante la visita ai vari reparti dello Stabilimento gli ospiti furono accompagnati dal direttore tecnico ing. Demai, dall'ing. Crovetti, dal rag. Cibele e dal fiduciario dei Sindacati sig. Romano Crisma.

L'on. Vecchini nella visita minuziosa compiuta alle varie officine mostrò il più vivo interessamento per i magnifici impianti meccanici e per il lavoro che ferve intorno ai mastodontici macchinari destinati al nuovo grande transatlantico «Conte di Savoia». Prima di lasciare lo Stabilimento, in una sala del refettorio impiegati, l'on. Vecchini ricevette una rappresentanza di operai venuta a porgergli il suo fervido saluto e a confermare la fede immutata di tutti i lavoratori nella salda organizzazione sindacale atta a proteggere i loro più diretti interessi. Un operaio consegnò in omaggio all'on. Vecchini due targhe in bronzo, rappresentanti il Re e il Duce, accompagnando il dono con brevi parole d'occasione.

Le due targhe sono opera pregevole e caratteristica in quanto compiuta dagli stessi operai con i loro mezzi, non adatti certamente a una riproduzione artistica. L'on. Vecchini ringraziando per la gradita attestazione di simpatia, espresse ai bravi operai il suo vivo compiacimento, promettendo inoltre di interessarsi delle loro condizioni e di far presente alle superiori Gerarchie la critica situazione e i loro desideri.

Al Cantiere S. Marco

Dallo Stabilimento la comitiva si è recata al Cantiere S. Marco ove fu ricevuta dal direttore tecnico comm. ing. Cossutta, che la guidò nella visita alle officine, dal cav. uff. ing. Popper, dall'ing. Ruzzier, dal signor Fortis, dall'ispettore cav. Carlini e dal capocantiere cav. Bardi.

Ogni reparto, dalla centrale elettrica all'officina navale, dalla falegnameria all'officina ponti, fu visitato con il più grande interessamento dagli ospiti, i quali poterono anche ammirare da vicino la mole imponente del piroscafo «Conte di Savoia», in allestimento nel bacino del Cantiere.

Saliti a bordo del grande transatlantico, che il prossimo settembre entrerà a far parte della flotta dell'«Italia», i visitatori compirono un lungo giro interessandosi dello stato di avanzamento dei lavori a cui sono addetti ben 2000 operai. Sul ponte della nave l'on. Vecchini fu circondato da un gruppo di lavoratori e fatto segno a calde manifestazioni di simpatia.

Un giovane scaldachiodi offerse al gerarca, a nome di tutti gli operai, un'originale riproduzione degli attrezzi del suo mestiere, esternando i sensi della più ferma fiducia nei rappresentanti sindacali della categoria. L'on. Vecchini accettò il dono ringraziando cordialmente. Informatosi quindi presso alcuni operai e presso il segretario-fiduciario sig. Cesare Gori delle condizioni lavorative, formulò la promessa d'interessarsi della loro situazione. Lasciando verso le 13 il Cantiere S. Marco la comitiva risalì nell'autocorriera per recarsi a Monfalcone, dove fu ricevuta all'albergo degli impiegati del Cantiere dal comm. Augusto Cosulich.

Al Cantiere di Monfalcone

Ai gitanti fu offerto dai Cantieri un pranzo, al quale presero parte anche il cav. Alberto Cosulich che aveva accompagnato l'on. Vecchini, il cav. Mortarini, segretario del Fascio di Monfalcone, l'ing. Martinolich, direttore tecnico del Cantiere, l'ing. de Stefani, l'ing. de Laguta, e il delegato di zona dei Sindacati sig. Romiti. Dopo la colazione, s'iniziò la visita a reparti dei Cantieri, visita che durò oltre due ore e durante la quale gli ospiti, guidati dall'ing. Martinolich, poterono rendersi conto della grandiosità delle attrezzature navali e dei superbi impianti meccanici.

Durante la visita al reparto aeronautico, una rappresentanza di operai offerse all'on. Vecchini due pregevoli riproduzioni con dedica; una, donata dal Gruppo legno, consistente in un modello in mogano di una scialuppa di salvataggio; l'altro, del Gruppo ferro, in una elica in acciaio nichelato.

Le maestranze adunate intorno al loro gerarca sindacale, gli tributarono un fervido alalà. L'on. Vecchini ringraziò per l'accoglienza ricevuta e, a conoscenza dei desideri espressi dai lavoratori, promise anche a loro il suo interessamento, invitandoli a proseguire disciplinatamente sulla via del dovere e ad aver fiducia nel Duce e nei suoi saggi provvedimenti. Un entusiastico alalà per il Duce e il Fascismo salutò le parole dell'on. Vecchini.

La medaglia d'oro di benemerenza

dell'Associazione Nazionale Editori ad Aldo Mayer

Abbiamo dato notizia ieri del telegramma *Stefani* col quale si comunicava che il presidente dell'Associazione nazionale fascista editori giornali sen. Giuseppe Bevione conseguò medaglie d'oro ad alcuni editori. Questa non comune distinzione è data a quegli editori che si sono resi benemeriti dell'Associazione stessa reggendone le sorti e tutelando in forma sindacale e fascista gli interessi editoriali generali della stampa italiana.

Siamo veramente lieti che a fianco ai nomi di Eugenio Balzan *(Corriere della Sera)*, Gen. Giuseppe Pillissero *(Gazzetta del Popolo)*, Giulio Barella *(Popolo d'Italia)*, Ferdinando Mele *(Messaggero)*, Guido Pacetti *(Popolo di Roma)*, Ettore Silvestri *(Tribuna)*, ci sia quello del nostro direttore amministrativo gr. uff. dott. Aldo Mayer, del quale, a Trieste e fuori, sono generalmente conosciuti e degnamente apprezzati l'ingegno, la capacità e la inesausta attività.

La medaglia d'oro consegnata al nostro direttore amministrativo porta la seguente dicitura: «A Aldo Mayer l'Associazione Nazionale Fascista Editori Giornali in segno di gratitudine».

Il centenario delle Assicurazioni Generali

Un volume storico di Giuseppe Stefani

Alla fine del corrente mese sarà celebrato nella città nostra, culla e sede centrale della grande Compagnia, il centenario delle Assicurazione Generali. Esso cadeva veramente il 26 dicembre 1931, quando si compivano esattamente cento anni dalla storica seduta costitutiva, nella quale s'approvavano il «contratto sociale» e il titolo di Assicurazioni Generali dato alla nuova federazione di assicuratori, dopo una breve preesistenza sotto il nome di «Ausilio Generale di Sicurezza». Del resto le assicurazioni, come sommariamente è noto a tutti i conoscitori della storia cittadina, avevano fin dal Settecento notevoli precedenti nel nostro emporio nascente: l'atto del 26 dicembre 1931 segnò il consolidamento di un'attività cittadina che ben presto divenne potenza e portò la fama della città, l'amirazione per la sua energia d'intrapresa e la cerchia dei suoi interessi in tutti i paesi dell'Europa e del mondo.

Ma di tutto ciò sarà parlato nella celebrazione del centenario. Intanto ci è grato annunziare che in occasione di tale avvenimento la Compagnia pubblicherà un superbo volume, nel quale sarà scritta degnamente la storia di questi primi cento anni delle Assicurazioni Generali. In gran parte appartengono essi alla storia economica di Trieste, e costituiscono uno dei più importanti capitoli di questa storia tante volte invocata, mentre per altri aspetti sono documento della concatenazione organica fra uomini e opere di questa città e personaggi e vicende della vita di tutta la Nazione. Il libro, che sarà un modello di schietta signorilità, affidato all'Istituto Geografico de Agostini di Novara, e ricordante lo stile delle edizioni che usavano appunto intorno al 1830, è stato scritto, dopo una tenace opera di ricerca durata parecchi anni, dal nostro eminente collega dott. Giuseppe Stefani.

E osiamo dire che da lui soltanto poteva essere scritto: da lui padroneggiatore altrettanto forte della materia giuridica quanto degli studi storici; altrettanto versato nelle pazienti e difficili ricerche d'archivio (e non solo l'archivio delle Generali, monumentale, ma tutti quelli della regione ed altri ancora dovevano essere compulsati), quanto maestro dell'arte di valutare i fatti, di distinguerne i rilievi salienti, di aggrupparli e di trarre da essi un chiaro sviluppo di linee.

Il volume commemorativo del centenario delle Assicurazioni Generali non sarà adunque uno dei soliti libri di occasione; ma una vera e propria opera di coltura, frutto d'indagini tutte nuove e certamente ricco di rivelazioni nel campo ancora così inesplorato degli svolgimenti della vita economica nell'ultimo secolo.

Pro assistenza invernale

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni a favore delle Opere assistenziali d.l P. N. F.:

Dott. Ugo Irneri	lire	50.—
Maria e Achille Demicheli	»	150.—
Silvio Gentilli	»	100.—
Avv. Paolo Altieri	»	50.—
Dall'Ordine dei Medici della Prov. di Trieste	»	770.—
Cav. Pozza Giovanni	»	60.—
Pubblico Impiego	»	2069.65
Marcello Sessi	»	500.—
Oblatori diversi (a mezzo *Piccolo*)	»	9086.70
Dal personale dipendente del *Piccolo*	»	273.—
Cooperativa edile «Autorgius»	»	46.—
De Castro Libero e Italia	»	25.—
Banco di Roma dal personale dipendente (rata febbraio)	»	145.—
Amato Zoppich	»	100.—
Gruppo Sportivo S.E.A.-Consorzio autisti privati	»	75.—
Circolo Marina Mercantile (ricavato Ballo del mare)	»	494.45
Coorte Autonoma Milizia Portuaria (III rata)	»	517.—
T. C.	»	100.—
Società Scherma (civanzo Festa d'armi del 26 febbraio X)	»	300.—
Pubblico Impiego	»	598.05
Tranvie Municipali	»	3652.—
Ricevitoria prov. per conto Provincia di Trieste (personale sanitario del Consorzio)	»	93.60
Contributo personale Provincia (gennaio)	»	625.80
Contributi Ospedale psichiatrico provinciale	»	98.85
RR. Istituti Medi di Trieste	»	2856.75
Personale della Ditta Varini	»	20.—
Aziende Com. Elettricità Gas Acqua (rata febbraio)	»	1342.50
Lavoratori dipendenti dei Sindacati fascisti del commercio a mezzo dell'on. Luigi Borgo	»	4069.85
Magistratura di Trieste a mezzo S. E. Tito Preda (rata febbraio)	»	1360.05
Costante Lorenzi	»	100.—
Pubblico Impiego	»	1576.70
Confederazione Nazionale Sindacati professionisti artisti	»	1042.—
Maestranze Aziende industriali a mezzo Sindacato dell'industria	»	32.665.20
Funzionari dell'Unione Sind. fascisti industria	»	499.—
Unione industriali della V. G. (III rata)	»	30.000.—

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

Seduta del Direttorio federale

Martedì 15, alle 21, è convocato in sede del Partito il Direttorio federale.

Per chi ha fatto domanda

di essere ammesso al Partito

Coloro che hanno fatto domanda di ammisione al Partito sono invitati a presentarsi, se non l'anno ancora fatto, alla Segreteria amministrativa del P. N. F., Piazza Verdi 1, p. II, per comunicazioni. Orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

Carica sportiva ratificata. S. E. l'on. Leandro Arpinati, presidente del C.O.N.I., su proposta del Segretario federale e col benestare della competente Federazione sportiva, ha ratificato la nomina del signor dott. Bruno Veneziani a presidente dell'Accademia pugilistica triestina.

Nuovi ammessi al G. U. F. Il segretario politico Italo de Franceschi ha ammesso al Gruppo Universitario Fascista i seguenti studenti: Mimbelli Luca, Sigon Giorgio, Servadei Alessandro, Guaschi Ettore e Premuda Giuseppe.

STATO CIVILE TRIESTE
12 marzo 1932-X
Nati vivi: 13; maschi 7, femmine 6.
Morti: 19.
Matrimoni: 9.

ASTERISCHI

Ancora neve

Anche ieri, da mattina a sera, fiocchi di neve; e in certe ore nevicata in tutte le regole. Ma a guardare la terra e non l'aria, non se ne vedeva nulla: si sarebbe detto piuttosto che piovesse. La temperatura, superiore di qualche grado allo zero, non permetteva alla neve di attaccarsi alle strade e ai tetti; essa si scioglieva in acqua; e tutto prendeva il tono fra grigio e nero delle giornate di pioggia. Un po' più freddo e Trieste sarebbe stata tutta bianca. Fuori di città, invece, la temperatura era già abbastanza bassa perchè la neve vestisse del suo colore i fianchi dei monti, e sull'alto Carso la nevicata, che ormai era al suo terzo giorno, aveva ammassato i densi e soffici letti bianchi che sono la gioia degli sportivi invernali. Questi temevano fino all'altrieri che la loro stagione fosse ormai agli ultimi respiri. Non s'aspettavano che l'inverno avrebbe ottenuto una simile proroga.

«M. 55»

Da molte parti ci si chiede che cosa significhi questa sigla comparsa sulle «Ultime Notizie» di ieri. Ci informeremo e martedì lo comunicheremo al pubblico.

La «Messa francescana» al Duomo di Milano

Dopo le importanti esecuzioni avvenute all'estero, segnaliamo con piacere l'annuncio di una significativa esecuzione della «Messa Francescana» del maestro Gastone de Zuccoli al Duomo di Milano, durante le imminenti solennità pasquali. L'insigne Cappella Ambrosiana eseguirà il lavoro dello Zuccoli sotto la direzione dell'illustre maestro Marziano Perosi, fratello di S. E. don Lorenzo. Data l'enorme vastità del tempio monumentale della metropoli lombarda, l'esecuzione verrà fatta con doppia cantoria e due organi.

La Mostra dei pittori ungheresi

Continua vivissimo l'interessamento del pubblico nostro per la magnifica esposizione d'opere dei tre rappresentanti più tipici della pittura moderna ungherese al Salone Michelazzi in piazza Unità. Oggi domenica la Mostra sarà aperta dalle 11 alle 13.

Emma Gramatica

Martedì prossimo, al Politeama Rossetti, avremo una interessantissima «première». Sarà, cioè, presentato, al nostro gran pubblico, dopo i trionfali successi di Roma e di Torino, il primo film della «Caesar» di Roma: «La vecchia signora».

Come è noto Emma Gramatica è stata prescelta a impersonare la protagonista, e la geniale artista che ha il dono incomparabile di rendere le figure della scena più vive della vita, ha creato uno dei suoi più profondi capolavori di interpretazione.

Rare volte, rilevano i giornali, lo schermo ha dato sensazioni tanto profonde. Altre volte, questa elettissima artista ha vestito panni dimessi di vecchie donne supplici e angosciate, sorridendo, soffrendo, vivendo con gli accenti sublimi d'una altissima commozione poetica; ne «La vecchia signora», quelle maschere trasfigurate, quei gesti trepidi e soavi, quelle inconfondibili armonie in grigio di tremanti tenerezze, d'umiliate sofferenze, sono state riprese con arte veramente superba e la attrice sfiora le corde del sentimento con la lievità e la purezza di chi sa toccare le cose dell'anima.

Un eccezionale complesso di attori — Arturo Falconi, Memo Benassi, Camillo Pilotto, Maria Bonora, A. Maria Dossena, Vittorio de Sica, L. Simoneschi — la «Caesar Film» ha voluto scritturare per presentarsi alla ribalta... dello schermo italiano con questo suo primo grande lavoro.

Martedì, quindi, il Rossetti accoglierà la grande folla delle occasioni eccezionali, ansiosa di ammirare Emma Gramatica in questa sua meravigliosa interpretazione e di conoscere questo autentico nuovo capolavoro d'arte italiana.

ANTINEVROTICO
DE GIOVANNI
UNICO TONICO
RICOSTITUENTE
SISTEMA NERVOSO
NEURASTENIA

TOSSITE?
Bronchitol
guarisce
TOSSE E CATARRO
Stab. farm. fondà Marcolini - Pirano
Nelle migliori farmacie

XXII FIERA INTERNAZIONALE
DI
VIENNA
13-20 MARZO 1932
ARTICOLI DI LUSSO E COMUNI — ABBIGLIAMENTO — ARREDAMENTO DELLA CASA — ALIMENTAZIONE — NOVITÀ TECNICHE — COSTRUZIONI STRADALI ED EDILIZIE — AGRICOLTURA ecc.
Mostre speciali: APPARECCHI A GAS — L'ELETTRICITA' NELLA ECONOMIA DOMESTICA — L'ARTE RELIGIOSA NELLA CASA
RIDUZIONI FERROVIARIE AI POSSESSORI DELLA TESSERA DELLA FIERA

RADIORICEVITORI
SITI

Mod. 53
5
Valvole
Prezzo L. 1...
RICEZIONE DA TUTTA L'EUROPA
SENZA ANTENNA
RADIOFONOGRAFI
Ricevitori per la stazione locale
Apparecchi a galena TEFAG
Assortimento
LAMPADARI MODERNI
U. NAVARRA
TRIESTE — VIA ROSSINI

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI — Venezia

Non rifiutate l'aiuto a chi soffre, rifiutate il fiore che vi sarà offerto domenica di Pasqua.

Conservate i dischetti dei Bicchierini Arrigoni.
All'estetica
della vostra persona voi dedicate tempo e danaro, e sta bene.
Ma non avete mai pensato che tutto ciò ha un valore puramente superficiale?
È il vostro organismo che abbisogna di cure sapienti e prima di tutto di una alimentazione sana e razionale!
Un alimento che risponde perfettamente a questo scopo è il Vero Estratto di Carne Arrigoni, che, a garanzia della genuinità del prodotto, si vende nel
BICCHIERINO ARRIGONI

ARRIGONI
TRIESTE

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Riccardo Heidrich, da Ernesto Merk lire 100 pro Guardia Medica e lire 100 pro Soc. signore Evangeliche; da Anna Merk e Gertrud Heine lire 125, da Rodolfo e Herma Rudl lire 50, da Attilia Visconti lire 20 pro Soc. signore Evangeliche; da Alberto Haas e famiglia lire 100 pro Comunità Evangelica C. A.; da Augusto e Ines Haas lire 100 pro Congr. di Carità; da Luisa Grimme lire 20, da Louise Paul lire 40 pro Comunità Evangelica Augustana; da Giovanni Damiani lire 50 pro Congr. di Carità; da F. Meissner lire 30 pro Comunità Evangelica C. A.; da Guglielmo Sollinger e famiglia lire 50 pro Soc. signore Evangeliche; dall'avv. dott. Alfredo Schellander lire 50 pro Comunità Evangelica Augustana; da Frida Engelmann lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Nelly e Massimiliano Küchler lire 25 pro Comunità Evangelica Augustana (poveri).

Per onorare la memoria di Spiridione A. Dronghitti, dal barone e baronessa Dimitri Economo lire 200 pro Comunità Greco Orientale e lire 200 pro Guardia Medica; dal barone e baronessa Leo Economo lire 200 pro Comunità Greco Orientale e lire 200 pro Guardia Medica; da Brunetta Perco e famiglia lire 20 pro C. R. B. E. Toti; da Emma Deperis lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla ditta Figli di G. Rupnik lire 20 pro Comunità Greco Orientale; dal prof. Giovanni Cante lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ida Buffulini, da Giuliana e Giorgio Negri lire 20, da Rita Maestri lire 20, da Margherita Provini lire 10 pro Congr. di Carità; da Tina Ruzzier lire 25 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; dal dott. Rodolfo e Maria Arnstein lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Licia e Pia Bradamante lire 20, dalla famiglia Cadel lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Federico Lorenzetti, da Pia ed ing. Piero Bearzi lire 25, dal rag. Silvio Suppancich lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla I classe B del Ginnasio D. Alighieri lire 100 pro Scuola stessa.

Per onorare la memoria di Francesca ved. Teja, dai figli Ida e Guido Codelli lire 100 pro Ospedale Regina Elena (convalescenti poveri che escono); dalle famiglie Zacevini-Zanetti lire 30 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Cuore di Maria); da Clelia Salvi lire 25, da Lucia e Giacomo Clitter lire 25 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (conf. femm. S. Giusto); dalle famiglie Pirnetti lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Angelica e Carlo Canzio lire 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (conf. femm. S. Giusto).

Per onorare la memoria di Giuseppe de Pulciani, da Gina e Ruggero Naccari lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mario Apollonio, dal dott. Ugo e Rosa de Gironcoli lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria della marchesa Sofia Faà di Bruno, dal comm. Piero Diana e famiglia lire 50 pro Fascio femminile.

Per onorare la memoria di Carolina Ullrich, da Tea Tandoja lire 20 pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Clotilde ved. Bolmarci, da Giuseppina Maria Marcocchia lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla famiglia Frausin lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Virginia ved. Castro già ved. Savio, dalla famiglia Bovo-Taucer lire 25 pro Scuola A. Grego.

Per onorare la memoria del cav. uff. A. S. Besso, da Eugenio Berger lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Vittoria Morpurgo, da Gastone Levi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del piccolo Augusto Guastalla, da Anna ved. Schiffmann lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giuseppe Marchioro, da Virginia e Ernesto Cogoy lire 20 pro Guardia Medica; dalla sorella e cognato Gina e Gustavo Thaller lire 30, dai nipoti Maria e Piero Landi, Augusta ed avv. Carlo Chersi lire 40 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dai nipoti Reschitz lire 100 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da Virgilio Piescovich lire 15, da Damiano Olivo lire 15 pro Ass. Mutua (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria del dott. S. Sahler, dalla famiglia Onici lire 20 pro Guardia Medica.

In memoria del diletto figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria dell'adorata madre, nel X anniversario della morte, da Ortensia Trevisini-Tevini lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli.

Nel III anniversario della morte dell'indimenticabile moglie Caterina, da Angelo Rinaldi lire 25 pro Congr. di Carità.

Nel III anniversario della morte dell'indimenticabile figlia Enrichetta, dalla mamma Emma Dollenz lire 100 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Ida Mioni, dalle famiglie Strinsari, Valentinuzzi e Simoni lire 40 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da N. N. lire 10 pro Cappuccini di Montuzza (pane ai poveri).

Per onorare la memoria di Maria Moca, dalla famiglia ing. Tullio Petech lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Angelo Revera, dal personale della Dogana di Trieste lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.).

A mezzo dell'Economato Civico, da Carlo Kronauer lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carolina ved. Uccelli, decessa a Milano, da Angelina e Guido Rugo lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Matilde ved. Klein, da Rina e Giorgio Mattei lire 25 pro Opera Naz. Maternità e Infanzia.

Da Alberti Costante lire 10, Alessi cav. uff. Rino 20, Alimentaire S. A. 30, Benussi Vittorio 10, Barcaricchio Gaetano 10, Biego di Costabissara contessa Nov. 5, Bolaffio Olga 5, Bucella cav. uff. Antonino 10, Camber-Barni avv. Giulio 10, Coop. Operaie Trieste, 100, Corlini ing. Carlo 10, Coretti Leopoldo 10, Demarchi dott. Benvenuto 10, De Rosa dott. avv. Bruno 10, Fabris Mario 10, Farmacia Niccoli 10, Fonda G. M. 10, Gieschi Eredi 10, Grisostolo Antonia 10, Hoeltzer Ernesto 10, Ianousek Franz 10, Castro Remigio 10, Cau Antonio 10, Cazorzi G. P. 20, Ceregato e Trebse 10, Cernigoi Giuseppe 10, Cernigoi Rocco 10, Cvietista Francesco 10, Di Demetrio Venceslao 10, Drius don Francesco 10, Ferro arch. Attilio 10, Colman Mario 10, Lekson de comm. Carlo 10, Lorenzoni Tintoria 5, Macorsi Giovanni 10, Micolini don Ernesto 10, Pouschè Giulio 5, Povh Giuseppe 10, Prelog Giovanni 10 pro Congr. di Carità (tessere).

La morte del prof. Giovanni del Puppo

Ci giungeva l'altro giorno da Udine la notizia della morte di Giovanni del Puppo. Era uno dei più chiari cittadini udinesi. Già Direttore o meglio instauratore del Museo Civico, e da molt'anni prof. di disegno nel Liceo cittadino, era uomo di vasta e soda coltura scientifico-letteraria; e poeta da lasciare un'orma del suo ingegno apprezzatissima, non solo nella lingua italiana, ma anche nella friulana, che trattò con vena limpida e spontanea e spirito fine e arguto, da leggersi con molto diletto. Ma non raccolse messi abbondanti solo in questo campo, bensì anche in quello scientifico, perchè coltivò con amore le scienze positive, singolarmente la storia dell'arte, della quale lascia varie pubblicazioni, tenute in gran conto. Fu dotto in chimica e in matematica per aver insegnato l'una e l'altra a Messina e a Siracusa. E Udine sa quanto i suoi consigli valessero nel fatto dell'architettura, quando si trattò di consultarlo su opere appartenenti a quest'arte. Sono pochi anni che l'Accademia d'Udine gli coniò una medaglia d'oro.

Conferenziere eletto, che i triestini, non più giovani, devono ricordarsi di avere acclamato alla Minerva pel brio e purezza della dizione; e di cui s'è occupato il nostro giornale a suo tempo. Conversatore ricercato dagli intellettuali per la padronanza su tutte le questioni del giorno, che egli sapeva trattare senza darsi posa d'essere saputo in materia. Arguto, scattava spesso in una barzelletta dialettale o maccheronica, nella quale ultima maniera era maestro insuperabile.

Un mondo di sofferenze fisiche e morali verso il tramonto di questa combattuta esistenza, dopo la guerra proprio in questi ultimi anni, acciaccò l'uomo. Egli fu dapprima colpito negli occhi: in quegli occhi pei quali eran passate tante visioni di bellezza con la pittura che coltivò sempre da innamorato, la scoltura, i monumenti, le pagine della gloria, quelle della poesia. Presso che cieco, una serie di altri gravi disturbi scese a minargli le ultime energie. Egli lascia un onorato nome e in tutti gli udinesi e in quanti lo conobbero un vivo rimpianto, al quale ci associamo pur noi.

Le salme dei fratelli Brischi a Genova

Un fulgido esempio d'amor fraterno

GENOVA, 12

Col piroscafo «Guido Brunner», giunto questa mattina, alle 10, nel nostro porto, sono ritornate in patria le salme dei fratelli Andrea e Fortunato Brischi, caduti vittime del dovere in un porto straniero, a Tarragona, mentre erano imbarcati a bordo della nave cisterna italiana «Hyrcania».

Del grave infortunio avvenuto il 2 marzo nel porto spagnolo e che causò la morte dei due capitani triestini era giunta soltanto una succinta notizia. Col «Guido Brunner» è giunto anche un dettagliato rapporto del comandante del «Hyrcania» alla compagnia armatrice.

Nel rapporto si rileva, non senza emozione, che il primo ufficiale Andrea Brischi, nel compiere un'ispezione nella cisterna svuotata dalla benzina che conteneva, pur avendo indossato la speciale maschera regolamentare contro i gas, era stato colto improvvisamente da vertigine e sentendosi mancare il respiro, barcollava e cadeva privo di sensi nel fondo della cisterna stessa.

L'ispezione del Brischi era seguita dal boccaporto della cisterna dal Fortunato, il quale, non appena si accorgeva dell'incidente toccato al fratello, incurante del pericolo cui andava incontro, dato che egli era sprovvisto di maschera, si slanciava eroicamente al salvataggio dell'Andrea. Purtroppo non gli fu possibile portare a compimento il suo magnifico gesto di abnegazione e di amore fraterno poichè, appena giunto in fondo alla cisterna, attanagliato anch'egli alla gola dalle mefitiche esalazioni, cadeva riverso accanto al corpo del capitano Brischi. Ogni tentativo di salvare i due fratelli, fatto dall'equipaggio del «Hyrcania» e dal personale messo prontamente a disposizione dalle autorità spagnole, fu purtroppo vano. Quando finalmente un palombaro riuscì a portare in coperta i due corpi, i medici accorsi prodigarono tutte le cure che la scienza prescrive, ma tutto fu inutile per cui non rimase loro che accertare la morte dei due fratelli, avvenuta per asfissia. La morte li aveva crudelmente ghermiti con un colpo solo. L'Andrea Brischi aveva 28 anni e il Fortunato 20.

Domani mattina le salme saranno sbarcate e trasportate al cimitero di Staglieno, con un accompagnamento al quale parteciperanno certamente tutti i marinai delle navi ancorate nel porto.

La celebrazione goethiana all'Università

Come annunciato, domani lunedì, alle 19, il chiarissimo prof. Federico Sternberg, libero docente di lingua tedesca alla nostra Università commerciale, terrà nell'aula magna dell'Ateneo, in via dell'Università, la commemorazione di Volfango Goethe, del quale ricorre il centenario della morte. Non v'ha dubbio che la conferenza del dotto studioso incontrerà l'interesse del nostro pubblico.

Le conferenze al Museo di Storia Naturale

Martedì 15 corr. avrà luogo la quarta riunione organizzata dal Curatorio e dalla Direzione del Museo Civico di Storia Naturale per dimostrare e illustrare i nuovi materiali che affluiscono al Museo. Questa volta il direttore prof. Giuseppe Müller ha allestito un'esposizione dei più interessanti oggetti donati o acquistati nel 1931. Uccelli, mammiferi, rettili, pesci, insetti e fossili venuti ad arricchire le collezioni del Museo durante l'anno scorso, verranno presentati e illustrati adeguatamente, con cenni sulla biologia e sulla distribuzione geografica delle specie più interessanti.

Verrà data pure una relazione dei viaggi di esplorazione organizzati nel 1931 o effettuati con l'aiuto e sotto gli auspici del Museo, e verranno illustrate le ricerche compiute nelle Alpi Giulie e Carniche, sul Monte Biocovo in Dalmazia e sui Monti dell'Albania, con presentazione delle specie nuove o interessanti portate da queste esplorazioni. Infine verranno mostrati anche i principali libri nuovi comperati o avuti in scambio nell'anno 1931.

La conferenza sarà accompagnata da alcune proiezioni microfotografiche. Essa è pubblica e gratuita; vi sono invitati particolarmente gli insegnanti, i raccoglitori e gli iscritti all'Università Popolare.

Le conferenze dell'Istituto Fascista - U. P. Domani alle 20.30 in viale Venti Settembre 26 il chiarissimo prof. Umberto Debiasi terrà una conferenza illustrata da originali proiezioni su «La Svezia, il paese delle notti luminose». Martedì il chiaro prof. Pier Paolo Luzzatto-Fegiz, della locale R. Università, terrà una conferenza sul tema «Problemi demografici».

L'organizzazione del commercio al dettaglio. Il presidente del Gruppo orafi-orologiai, signor Ferdinando Cavallar, che frequentò un corso d'istruzione sull'organizzazione redditizia del commercio al dettaglio, tenutosi in Germania nel decorso mese di febbraio, darà relazione ai componenti del Gruppo e agli altri commercianti al minuto sull'oggetto delle lezioni.

L'interessante conferenza sarà tenuta oggi nella sede della Federazione, alle 11.30.

Conferenza rinviata. La conferenza «La gloria di Casa Savoia» del prof. Emanuele Fabbrovich, che doveva tenersi ieri sera all'Università Popolare, è stata rimandata causa il maltempo.

Missione sacra a S. Maria Maggiore. Da oggi al 23 corrente si terrà nella parrocchia francescana di S. Maria Maggiore un corso speciale di predicazione in forma di missione. Ogni giorno alle 6.30 Messa, alle 7 primo discorso e cantici di missione, alle 19.30 secondo discorso e cantici di missione. Un terzo oratore terrà per i bambini e bambine un breve corso d'istruzione dal giorno 16 al 19 corrente, alle 15.30 nella stessa chiesa. I discorsi saranno trattati su temi di importanza e attualità. Nelle domeniche 13 e 20 marzo il primo discorso sarà alle 8 e il secondo alle 18.

La mattinata al Cine Impero pro C. R. B. di Chiadino. Oggi, alle 11, avrà luogo la grande mattinata al Cine Impero, col bellissimo programma «Simba» e le «Follie di Topolino». Non v'è dubbio che tutta la gioventù della città vorrà assistere alla proiezione di questa magnifica pellicola e portare il proprio contributo alla C. R. B. «Pietro Lucchini».

L'assemblea della Cassa risparmio e prestiti della Mutua. La Cassa di risparmio e prestiti fra gli associati dell'Associazione mutua, terrà domani, lunedì, alle 20, nella sala dell'Associazione stessa, l'assemblea generale con l'ordine del giorno già pubblicato.

XV anni dalla gloriosa morte di Elio Merluzzi

Il 13 marzo 1917 cadeva a quota 1050 di Monastir il volontario triestino Elio Merluzzi. Nato ad Aurisina nel 1894, educato a sentimenti di purissima italianità, nel maggio 1915 corse ad arruolarsi nel 73.o fanteria, col quale prese parte a numerosi combattimenti. Il 13 giugno 1916, sul Col di Lana, restò ferito e venne proposto per la medaglia di bronzo al valor militare. Ritornato al reggimento col grado di caporalmaggiore passò in Macedonia, ove qualche tempo dopo cadde eroicamente. Gli venne assegnata la croce al merito di guerra.

Oltre 600 quintali di cefali pescati nel Golfo di Portorose

Ci scrivono da Pirano che venerdì dopopranzo verso le 16 — la buona e tanto attesa notizia si è sparsa in un baleno per tutta Pirano, specie nel rione della Punta, ove abitano quasi tutte le famiglie dei marittimi — i pescatori avevano calato la «tratta» per la pesca dei cefali, facendo accorrere una vera folla di persone a Portorose.

Difatti, non lungi dalla spiaggia bagni dell'hotel «Portorose» una flottiglia di oltre 60 barche da pesca di tutte le grandezze e sagome, in largo semicerchio che andava dal mare verso terra, aveva chiuso con la grande rete di oltre 1000 metri un quantitativo non indifferente di cefali. La rete era tirata a braccia ai due capi da una quarantina di uomini immersi fino alla cintola nell'acqua.

L'interessante e quanto mai fruttuosa pesca durò parecchie ore, dando risultati più che sodisfacenti. Infatti il pesce pescato in questa calata di tratta ammonta alla bella quantità di oltre 600 quintali. Trieste già da ieri, come abbiamo annunciato, risente i benefici della pescata, giacchè in Pescheria e in tutte le rivendite i «zievoli» sono in abbondanza e a prezzi convenienti.

Il concerto al Club «Adriaco». Nella sala del Club «Adriaco» s'è dato ieri sera convegno un folto ed eletto uditorio per ascoltare il concerto offerto dalla direzione del sodalizio. Esecutori erano la prof.ssa signorina Zita Lana, la prof.ssa Silvana Germe, il violinista Carlo Pacchioni e il violoncellista Roberto Repini-Zoccon.

Molto ammirata per l'agile e fresca interpretazione fu la giovane pianista prof.ssa Zita Lana — allieva del prof. Nacamuli — che eseguì con grande accuratezza brani di Chopin e di altri autori. Applausi insistenti e calorosi salutarono la gentile concertista che, per le sue finissime doti musicali, è destinata a sicuro e brillante avvenire. Notevole impressione destò pure il trio composto dalla prof.ssa Silvana Germe — efficace pianista — e dai signori Pacchioni e Rapini-Zoccon, che suonò con perfetta fusione e con squisito senso interpretativo un trio del Saint-Saëns e di altri. Applausi insistenti si ebbe anche la bella composizione «Minuetto», dovuta al violoncellista Repini-Zoccon.

Trattenimenti al Circolo Artistico. Oggi nel pomeriggio, dalle 18 in poi, avrà luogo il solito te danzante della domenica. Il simpatico trattenimento, che ha sempre incontrato il favore dei soci, chiamerà anche oggi un'eletta folla d'assidui. Domani sera, dalle 23 in poi, nella sede sociale avrà luogo il solito trattenimento familiare di danza, mentre il concerto si terrà nella sala del Littorio.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma; Davanzo, via Bernini; de Manzini, via Giulia; Godina-Statali, via Ginnastica; de Leitenburg, piazza S. Giovanni; Manzoni, via Settefontane; Millo, via Buonarroti; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, Corso Vittorio Emanuele III; Praxmarer, piazza Unità.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 169 preziosi assunti inclusivo il N. 8750 e rinnovati inclusivo il N. 153050; i non preziosi assunti inclusivo il N. 10850 e rinnovati inclusivo il N. 144400.

Una seduta del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Orfani di guerra

Si è riunito, ieri, nella propria sede nel Palazzo del Governo, il Comitato provinciale degli orfani di guerra. Erano presenti il cav. uff. dott. Mario Quargnali, presidente, e i componenti signora Archi, signora Zanetti, medaglia d'oro cap. Slataper, cav. Anasipoli, dott. Israeli, avv. Ruzzier, cap. Fasil e cav. Puerari.

Dopo il saluto del presidente agli intervenuti — essendo questa la prima seduta del biennio — il Comitato ha proceduto alla nomina dei componenti della Giunta esecutiva, del Comitato d'ispezione e delle varie Commissioni comunali di vigilanza. Dopo di che si è intrattenuto su varie questioni di indole generale e riflettenti specialmente l'ausilio morale e materiale agli orfani di guerra.

Quindi il Comitato ha preso atto e ha espresso ogni fiducia in merito all'organizzazione e al funzionamento dell'Ospedale per gli orfani «Principe di Piemonte», e infine è passato all'esame di pratiche di ordinaria amministrazione. Sono state, così, prese decisioni in merito ad alcuni ricoveri in collegio e in luoghi di cura, a sussidi dotali, a sussidi straordinari e a sussidi continuativi.

Prima di sciogliere la seduta il Comitato ha indirizzato telegrammi di omaggio alle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, a S. E. il Capo del Governo, e a S. E. il sen. Nunziante, presidente dell'Opera Nazionale per l'assistenza agli orfani di guerra.

Per gli orfani di guerra disoccupati

Per facilitare l'avviamento al lavoro degli orfani di guerra, il locale Comitato provinciale deve avere, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 63 della Legge 26 luglio 1929, N. 1397, l'elenco completo di quelli disoccupati.

Si invitano pertanto, nuovamente, gli orfani di guerra disoccupati, residenti nel Comune di Trieste, a presentarsi alla sede del Comitato suddetto (R. Prefettura - stanza N. 15) nel seguente ordine: dalle 15 alle 17: lettera da K a N giorni 14-15, da O a S giorni 16-17, da T a Z giorni 18-19.

Si fa presente l'opportunità che gli orfani, per essere facilitati nell'assunzione, siano forniti dell'apposita tessera rilasciata dal Comitato a norma dell'art. 100 del R. D. 13 novembre 1930, N. 1642 e pertanto gli orfani dovrebbero presentarsi muniti di fotografia. La tessera è rilasciata gratuitamente.

I funerali del giovane Camere perito nell'incidente motociclistico presso Zaule

Ieri alle 15.30, ebbero luogo i funerali del giovane Marco Camere, perito tragicamente nell'incidente motociclistico di giovedì scorso. Lo sventurato giovane era iscritto alla Milizia e al Comitato di azione dalmatica, ed era da tutti stimato e amato per le sue ottime qualità. Ai suoi funerali intervennero molti Giovani azzurri della zona di S. Vito, del Comitato d'azione dalmatica, alla quale apparteneva, con il gagliardetto abbrunato e, oltre ad una folla di parenti e di amici, molti militi della V Legione ferroviaria. Il corteo si snodò lungo la via della Pietà e via Parini per sciogliersi in piazza Garibaldi. Precedeva una squadra di Giovani Azzurri, con il gagliardetto, e quindi, dopo alcune ghirlande e il sacerdote, veniva il feretro portato a spalle da quattro giovani in Camicia nera e il fazzoletto azzurro. Il feretro era avvolto nella bandiera tricolore con sopra appuntato il vessillo della Dalmazia. Seguiva il gruppo dei familiari e uno lungo stuolo di amici. Rappresentava il Comando della Milizia il centurione Busioli, con gli ufficiali Depangher e Forchesati. In piazza Garibaldi, prima che il feretro venisse deposto sul carro funebre, il rappresentante del Direttorio del Comitato d'azione dalmatica fece l'appello del camerata, e quindi il corteo proseguì per il Cimitero di S. Anna.

Una ferita sospetta

Nelle prime ore di ieri mattina due operai, certi Adolfo Ceglan e Guerrino Suppancich, abitanti in Campo S. Giacomo, passando per la via Enrico Toti, per recarsi al lavoro, scorsero uno sconosciuto disteso al molo, privo di sensi, sotto la scaletta che congiunge la via del Molino a Vapore. I due gli furono subito vicino per soccorrerlo e poichè egli presentava una profonda ferita al vertice del capo, chiamata un'auto pubblica, lo trasportarono all'ospedale Regina Elena. Quivi il tizio, dopo le prime cure ricevute dai sanitari, riavutosi alquanto, ma in preda sempre a forte commozione cerebrale, si qualificò per il bracciante Giacomo Brecevich, di 28 anni, abitante all'alloggio popolare di via Pondares, e disse di essersi ferito in una caduta accidentale battendo la testa contro lo spigolo di un gradino. La ferita tuttavia farebbe supporre ch'egli sia stato colpito, probabilmente durante una rissa, con un oggetto contundente. Del fatto è stata perciò avvisata l'autorità di p. s. che ha iniziato le relative indagini. Il Brecevich, accolto nel reparto chirurgico di turno, è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Il ballo della Scherma alla Ginnastica. La vasta sala della Ginnastica, elegantemente allestita in occasione del ballo della scherma presentava ieri sera un bellissimo colpo d'occhio. Fra la numerosa folla degli invitati abbiamo notato il maggiore G. Pizzardi per il Gen. Vacca-Maggiolini, il dott. Mestron per la Provincia, il sig. Zillini per la Società di Scherma, il sig. Cantatore per il Dopolavoro ferrovario, i maestri d'arma cav. Edoardo Alajmo e sen. Salzano, nonchè un'altra schiera numerosa di rappresentanze di cui ci sfugge il nome. Faceva gli onori di casa il Comitato della scherma con a capo il presidente della Sezione avv. Silvio Moro. Le danze si protrassero animatissime fino a tarda ora.

Voi dormite e KINGLAX lavora

STASERA prima di andare a letto, mangiate tre cioccolattini KINGLAX: DOMANI vi sveglierete pieno di buon umore e di vitalità.

KINGLAX GUARISCE LA STITICHEZZA, PROMUOVE FACILI DIGESTIONI, EVITA LA BOCCA PASTOSA, I CAPOGIRI, L'ALITO SGRADEVOLE, LA SPOSSATEZZA E LA NERVOSITA'.

«Voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

La scatola grande con 30 purghe costa L. 8. Si vende in tutte le buone farmacie. La scatola piccola costa DUE LIRE e purga tutta la famiglia.
Lab. chimico KING BULL, Via E. Gianturco 76, Napoli.

LIQUIDAZIONE GENERALE

Allo scopo di eliminare in breve tempo tutto lo stock dei nostri conosciuti articoli e cioè: **Soprabiti - Trench - Impermeabili** per uomo e signora, come pure un grande quantitativo di **Stoffe da uomo nazionali ed estere,** di qualità, causa il trasferimento della nostra fabbricazione a Milano, mettiamo in vendita tutta la merce esistente **sotto il prezzo di costo; con riduzioni effettive**

dal 30% al 60%

La svendita avrà inizio **mercoledì 16 corr.** e sarà chiusa inderogabilmente alla fine del corrente mese.

FABBRICA IMPERMEABILI
M. FISCHBEIN
VIALE XX SETTEMBRE N. 1

IL CONTO CORRENTE POSTALE

Fra l'Italia, la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Danimarca, la Germania, la Svizzera, la Cecoslovacchia, possono essere effettuati PAGAMENTI E RISCOSSIONI mediante postagiro

FATEVI CORRENTISTI POSTALI

Quando gli affari non vanno, l'industriale sopprime le spese di pubblicità; è come se si abbattessero gli argini di un fiume allorchè minaccia la piena. Fare della pubblicità nei momenti di benessere può sembrare un lusso; nei momenti di crisi è una necessità.

La squadra investigativa dei carabinieri arresta gli autori di un furto alle Cooperative

La notte del 2 corrente ignoti ladri, favoriti dal maltempo, s'introdussero mediante scasso nella rivendita delle Cooperative Operaie al N. 41 di via Cologna.

Il colpo fortunato

Al lume di alcune candele i mariuoli rovistarono in ogni angolo e, impossessatisi di una rilevante quantità di caffè, zucchero, salumi, scatole di sardine, pacchi di cioccolata e altro per il valore complessivo di 6000 lire e della somma di 220 lire e una macchina fotografica del valore di 620 lire, trovati in un cassetto, s'allontanarono indisturbati.

Il furto fu scoperto la mattina successiva dagli addetti alla rivendita, che si affrettarono a presentare denuncia agli organi di p. s. del rione. Furono tosto iniziate le indagini del caso, che lì per lì rimasero infruttuose.

Qualche giorno dopo, la squadra investigativa dei carabinieri, venuta a conoscenza del fatto iniziò nuove ricerche. Seguendo le direttive impartite dal primo capitano cav. Bonichi, comandante la Compagnia interna, il maresciallo Alberto Petitti, comandante la squadra investigativa, coadiuvato dai brigadieri Greco, Losito, Venturella e dagli appuntati Fedel, Erman, Samaso e Carabillò, eseguì una serie di perlustrazioni nei rioni eccentrici della città, ove si riteneva avessero riparato gli autori del furto.

Dopo lunghe ricerche, due dei funzionari, trovandosi in un'osteria di Guardiella, vennero a sapere che qualche giorno prima un individuo si era lasciato imprudentemente sfuggire, parlando con alcune persone, di aver fatto un «buon colpo».

«Ivan»... il terribile

Intensificate le indagini, i carabinieri accertarono che l'individuo in parola era certo «Ivan» detto scherzosamente «il terribile». In seguito, questi fu meglio identificato: si trattava di Giovanni Zerial, di 23 anni, meccanico, abitante al N. 1823 di Guardiella S. Cilino.

Lo Zerial da qualche giorno si era reso irreperibile, percui i carabinieri decisero di fare una sorpresa nella sua abitazione. Giovedì scorso, all'alba, il maresciallo Petitti, accompagnato da due brigadieri, si presentò alla porta dello Zerial. Venne ad aprire il ricercato in persona, il quale alla vista dei funzionari montò su tutte le furie:

— Disturbar a quest'ora un galantuomo? Ma xe una vera indecenza! - Gridò rivolgendosi al maresciallo Petitti.

— Via, via, non faccia l'indiano, gli disse il funzionario, si vesta e ci segua!

— Mi? — continuò lo Zerial. — No go gnente de far coi carabinieri.

— Vedremo. Intanto venga con noi.

Lo Zerial comprese che non era troppo facile giuocare i carabinieri; e perciò si vestì e li seguì docilmente al Comando della squadra, in via Hermet, insieme con un altro individuo, certo Eugenio Bertolini, di 22 anni, da Gorizia, abitante a Pendice Scoglietto N. 24, il quale era stato trovato dai carabinieri mentre dormiva saporitamente nella stanza da letto dello Zerial.

Quest'ultimo, interrogato a lungo, dapprima negò recisamente di aver partecipato al furto delle Cooperative Operaie, assicurando che si doveva trattare di uno... spiacevole equivoco. I carabinieri non furono però di questo parere. Gli accertamenti e gli interrogatori furono continuati finchè l'arrestato confessò pienamente, aggiungendo che oltre al Bertolini era con lui pure un altro individuo di cui disse d'ignorare il nome. Aggiunse di aver nascosto i due sacchi contenenti la refurtiva, uno nella sua abitazione, l'altro in un boschetto nei pressi del Monte Spaccato, ove si era recato con i suoi complici la notte stessa del furto. Le 220 lire erano state invece distribuite in parti uguali.

In seguito a queste risultanze i carabinieri eseguirono pronte ricerche nell'abitazione dello Zerial e nel bosco, ove infatti furono rinvenuti i due sacchi contenenti quasi tutta la refurtiva, che venne sequestrata e trasportata al Comando della squadra.

Il terzo complice

Mancavano dalla merce ricuperata circa trentadue chilogrammi di caffè, percui i carabinieri vennero alla conclusione che il caffè doveva trovarsi in possesso del terzo complice, identificato dopo brevi ricerche per certo Nicolò Zoch, di 26 anni, bracciante. Recatisi nella sua abitazione al N. 400 di Guardiella S. Cilino, lo trovarono mentre stava per scendere in cantina.

Il tizio rimase alquanto sorpreso alla vista dei carabinieri. Tentò di giustificarsi, giurando di non saperne niente del furto; ma poi ammise di aver partecipato al colpo e di aver nascosto un sacco di caffè nella sua cantina. In breve la porta della cantina fu aperta con una spallata e in un angolo, sotto alcui stracci e cartaccia, fu rinvenuto il sacco del caffè. Anche lo Zoch fu ammanettato e tradotto al Comando. Dopo gli ulteriori interrogatori, il terzetto fu inviato alle carceri del Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

La macchina fotografica fu trovata in possesso di certa Ida Solvini, abitante a Guardiella, la quale l'aveva ricevuta in consegna dallo Zerial. La macchina fu sequestrata e la Solvini fu denunciata a piede libero per ricettazione.

Tutta la refurtiva sequestrata, dopo gli opportuni accertamenti, è stata restituita alle Cooperative Operaie, a mani dell'ispettore signor Giorgio Riosa.

I carabinieri continuano ora le indagini per verificare se gli arrestati sieno autori di altri furti del genere.

L'infortunio di un esattore
Il potente pugno di un pagatore moroso

Poco dopo le 10 di ieri mattina, l'esattore comunale Umberto Maraspin, di 43 anni, abitante al N. 655 di Barcola in Monte, si recò a incassare dei conti arretrati per il consumo della luce, presso alcuni inquilini abitanti nello stabile N. 5 di via dei Gradi. Colà infatti, dopo aver riscosso del denaro da una famiglia del pianterreno, salì al primo piano chiedendo alla donna che gli venne ad aprire il pagamento di una bolletta.

La donna, alla richiesta del Maraspin, rispose che per il momento non era in grado di saldare il conto; al che l'esattore le osservò che se non si fosse affrettata a pagare le avrebbero sequestrato i mobili. Impressionata, la donna rientrò avvertendo un familiare, il quale uscito sul pianerottolo affrontò il Maraspin, lo colpì con un violento pugno in faccia e quindi rientrò. L'esattore dovette recarsi più tardi all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di ispezione all'astanteria gli medicò una contusione escoriata allo zigoma destro. Guarirà in una settimana, salvo complicazioni.

Gli autori del furto all'"Adriaco,, arrestati
La refurtiva ricuperata a Capodistria

Nella notte del 29 gennaio u. s., ladri rimasti per qualche tempo ignoti, riuscirono a penetrare nella sede del Club «Adriaco» al Molo Sartorio, da dove asportarono degli attrezzi marinareschi per un valore complessivo di 3000 lire. Scoperto il furto, i dirigenti del sodalizio sporsero denuncia al Commissariato di p. s. del Porto. Il dott. Caianiello, della squadra mobile, insieme al maresciallo Vecchietti e alcuni agenti, iniziò pronte indagini per individuare i responsabili del furto.

Le ricerche furono assai laboriose e oltre che a svolgersi a Trieste, dovettero venire estese a Capodistria. Dopo appostamenti e faticose ricerche per rintracciare i ladri, il dott. Caianiello e il maresciallo Vecchietti riuscirono ad assodare che il furto era stato perpetrato da tale Cesare Gaio, di 27 anni, abitante in via delle Scuole Israelitiche N. 3, dal pregiudicato Giovanni Bortolotti, di 32 anni, senza fissa dimora, e da un tale «Attilio», non meglio identificato. Poichè i due primi si trovavano in carcere per rispondere di un furto di generi alimentari commeso qualche giorno prima in via della Concordia, furono tosto sottoposti a interrogatorio, ma, com'era prevedibile, si protestarono innocenti.

— Adriaco? Furto? Noi no savemo gnente. De ladri ghe ne xe tanti...

Ma messi alle strette, non tardarono a confessare. Il Bortolotti e il Gaio s'aggregarono all'amico «Attilio», col quale s'incontrarono in un locale di Cittavecchia. Costui accettò con entusiasmo la proposta dei compari, aggiungendo che si sarebbe dato dattorno per procurare una barca su cui trasportare la refurtiva. La sera del furto i tre si avvicinarono con due barche alla palazzina dell'«Adriaco», tentando di aprire la porta con dei grimaldelli. Riuscito vano il tentativo, il Bortolotti infranse con un pugno il vetro di una finestra, attraverso la quale penetrò nei locali, porgendo ai compagni in attesa attrezzi marinareschi per un peso complessivo di tre quintali.

Terminata la razzia, durata fino alle tre di notte, si allontanarono raggiungendo con l'imbarcazione procurata dall'«Attilio» Capodistria. Giunti colà, si abboccarono con un tizio — che i funzionari della squadra mobile riuscirono ad identificare per tale Antonio Marsich, detto «Cheba», il quale acquistò la refurtiva insieme a tale Antonio Busan, per 220 lire circa.

Compiuto l'affare, gli amiconi andarono a far colazione in una trattoria per quindi rientrare in città con un'autocorriera.

L'imbarcazione procurata dall'«Attilio» fu invece abbandonata a Capodistria, dove il legittimo proprietario dovette recarsi a ricuperarla. La somma ricavata dalla vendita degli attrezzi fu divisa in parti uguali fra i tre ladri.

Riprese le ricerche, l'«Attilio» fu identificato per il pregiudicato Attilio Depase, di 34 anni, senza fissa dimora, il quale fu pure fermato e messo al sicuro. Mentre i tre lestofanti sono stati messi a disposizione dell'autorità giudiziaria, i due compratori degli attrezzi rubati sono stati denunciati per incauto acquisto.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Sotto a chi tocca,,
Tre atti di G. Orengo al Verdi

Bartolomeo, Emanuele e Gaetano Pittaluga hanno scoperto che un loro zio, morto da oltre dodici anni, ha lasciato un'eredità di tre milioni a quel nipote che sposandosi continuerà il nome del casato; altrimenti la cospicua somma sarà destinata alla Congregazione di Carità. Gaetano, ch'è il più giovane erede, ha deciso di farsi prete; Emanuele ha sessant'anni, e senza inclinazioni coniugali; Bartolomeo miope e disgraziato, essendo stato abbandonato dalla moglie dopo sei mesi di matrimonio, non desidera, nè potrebbe, rinnovare l'esperimento. Ma, attorno all'eredità dei Pittaluga, si accende la cupidigia degli amici e dei parenti. Così, un certo Tiscornia, scaltro e sopraffino, tanto lavora, che riesce a dare la propria figlia, che doveva farsi monachella, in moglie a Gaetano; la serva di casa sposa Emanuele, e Bartolomeo, che pare uno scemo ed è il più avveduto di tutti, tanto briga che riesce a scoprire, per mezzo di un avvocato, un fatto sensazionale: sua moglie ha avuto un figlio illegittimo, ch'è stato raccolto dai trovatelli. Questo figlio, dopo la morte della madre, è venuto in possesso dei diritti civili riconosciutigli da Bartolomeo e quindi del nome di Pittaluga. Il giovinetto si trova perciò nelle condizioni legali volute dal testamento, ed è l'erede diretto e naturale dei tre milioni. La commedia si conclude dunque su questa rivelazione che lascia sgomenti gli altri Pittaluga, sposatisi per interesse.

Non si può dire che questi tre atti abbiano la struttura, gli sviluppi, le scene, lo spirito di una commedia; sono piuttosto una successione di quadri nei quali il motivo della eredità gira su sè stesso, senza trovare nuove invenzioni. Ma c'è Govi. E Govi salva tutto. Ieri sera il magnifico attore, ha sfoggiato con larghezza e dovizia da gran signore, la sua fresca, colorita, elegante e spassosa comicità. Egli ha impersonato Bartolomeo, il vecchio miope, che si scontra con tutti, persone e cose, che è sempre un pochino in guerra col mondo perchè ama il franco parlare, e ne ha fatto una creazione originale, gustosa e piena di umorismo. Quale attore meraviglioso, fecondo di risorse. Govi ha colmato la scarsità dialogica della commedia, includendovi dei discorsetti, piccoli monologhi deliziosi, nei quali ha profuso la sua brillante e generosa vena comica. Il pubblico, che affollava il teatro, ha accolto Govi con fervidi battimani. Anche gli altri interpreti hanno dato, come ogni sera, prova di intelligenza scenica, così la signora Govi, la brava Gardini, una serva ammirabile, l'ottimo Dameri, la Fancelli, la Ducci.

Stasera una tra le più forti e originali interpretazioni di Govi «Parodi e C.o», tre atti di Sabatino Lopez. E' questa bella e artistica commedia, uno tra i maggiori successi del grande attore genovese. Domani si reciterà «Martin Toccaferro», tre atti nuovissimi di E. La Rosa. Martedì ultima recita e serata in onore di Gilberto Govi.

Il concerto del Quartetto Amar
in sala del Littorio

Come è stato pubblicato, il concerto del celebre Quartetto Amar organizzato dal Circolo Artistico avrà luogo domani sera alle 21 in sala del Littorio. Avranno accesso anche i non soci verso pagamento del biglietto d'ingresso. Ecco l'interessante programma:

1) L. v. Beethoven: Quartetto in fa minore op. 95. Allegro con brio, allegretto ma non troppo, allegro assai vivace, allegro agitato. 2) Max Reger: Trio per archi. Adagio, allegro, larghetto, scherzo, vivace, finale, allegro. 3) A. Dvorak: Quartetto op. 106. Allegro moderato, adagio ma non troppo, molto vivace, allegro con fuoco.

Tanto i posti quanto i biglietti d'ingresso per i non soci sono in vendita alla Segreteria del Circolo in via S. Nicolò 7 e alla sera del concerto alla cassa della sala del Littorio.

L'audizione popolare di stamane
in sala del Littorio

Ricordiamo che l'attesa audizione popolare del Quartetto d'archi del Sindacato Musicisti ha luogo stamane alle 11.15 precise nella sala del Littorio con l'annunciato poderoso programma comprendente:

1) Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore (della caccia), allegro vivace assai, minuetto, adagio, allegro assai. - 2) Mendelssohn: Op. 44, N. 2, Quartetto in mi minore, allegro assai appassionato, scherzo (allegro di molto), andante, presto agitato. - 3) Glasunoff: Op. 15, interludium in modo antico. All'orientale.

Concerto liutistico al C. R. F. «Mario Trevisan». Attraverso il C. R. F. «Mario Trevisan» l'opera di assistenza invernale del P. N. F. si svolge intensamente nel popoloso rione di S. Giacomo. Oltre quattromila persone vengono beneficate durante i quattro mesi invernali.

Per cooperare, oltre che con la propria operosità, anche con la raccolta dei fondi indispensabili all'azione di beneficenza in corso, il Circolo organizza per il giorno 18 corrente un grande concerto di musica popolare che sarà sostenuto dal ben conosciuto complesso litistico dell'«Euterpe» nella sala maggiore del Circolo stesso (Campo S. Giacomo 5), dalle 21 in poi.

Nel concerto al Circolo impiegati commerciali, sia accompagnando al piano la giovane violinista Wally Fernettich, sia nei brani per trio, ha suonato con bravura anche la signorina Pina Carminati, meritatamente festeggiata con gli altri esecutori.

La serata in onore di Zacconi
al Politeama Rossetti

Un bellissimo pubblico è accorso ieri al Politeama Rossetti per festeggiare Ermete Zacconi che aveva la sua serata d'onore. Il grande attore ha suscitato intensa commozione nella sua profonda interpretazione della parte di «Vassili» in «Pane altrui», l'alto e umano dramma di Ivan Turghénieff. Seguito dal palpito d'emozione commossa di tutto il pubblico, Ermete Zacconi è stato fatto segno a manifestazioni di ardento plauso a scena aperta e ad ogni fine di atto. Fra acclamazioni altissime, che sembravano non dover aver fine, gli sono stati offerti ricchi doni e un'infinità di fiori, espressione di tutto l'affetto e di tutta la gratitudine del pubblico triestino per l'arte sua mirabile.

Dopo il dramma, Ermete Zacconi ha declamato il XXI canto dell'Inferno, suscitando un'ondata di vibrante ammirazione e nuovi irrefrenabili applausi da parte degli spettatori entusiasmati. Zacconi, costretto a ripresentarsi innumerevoli volte da solo al proscenio, non riusciva a nascondere la sua commozione. Una magnifica serata, insomma, nella quale egli ha sentito pulsare intorno a sè il cuore dei triestini.

Oggi Ermete Zacconi si congeda dal nostro pubblico con due rappresentazioni di alto interesse artistico. Alle 15.30 la compagnia rappresenterà «Il Cardinale Lambertini», di Alfredo Testoni, e di sera «Spettri» di Enrico Ibsen: due interpretazioni profondamente diverse, ma nelle quali rifulge tutta la potenza del nostro massimo attore.

Recite di filodrammatici

Alla Casa Balilla R. Pitteri. Mercoledì alle 20.45, nella sala di via S. Marco 6, la Filodrammatica del Fascio Femminile diretta da Edmondo Tamburlini, rappresenterà la commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi «La vena d'oro». L'utile netto andrà a favore della refezione invernale degli allievi della Casa. Dato il benefico scopo, si prevede uno dei soliti folloni.

Al Circolo Impiegati Pubblici. La filodrammatica «Imperia» del Dopolavoro del Pubblico Impiego, diretta dal dott. Bruno Alberti, sta allestendo per mercoledì prossimo una serata eccezionale nella sala massima di via Coroneo 15 con il dramma in tre atti «Il ferro» di Gabriele d'Annunzio, valevole per il secondo concorso filodrammatico provinciale indetto dall'Opera Nazionale Dopolavoro. Alla serata possono intervenire tutti gli organizzati del Pubblico Impiego e anche i non soci che chiedono l'invito. I biglietti possono essere ritirati giornalmente alla segreteria del Circolo (via Coroneo 15, pt.) durante le ore d'ufficio.

Varietà e Cinema

Stamane «matinée» al Teatro Eden con «Topolino e gli indiani», «Natale di Bebè» e comicissime di Charlot, Ridolini e Fridolen.

«Sua Altezza comanda» richiama folloni al Teatro Eden, perchè il film più divertente dell'annata. Interpreti W. Fritsch e Kathe von Nagy. Musica deliziosa di Oscar Strauss. Il più dolce idillio d'amore, cantato e parlato italiano. Principia alle 14.

Gran Cine Italia. Dalle 14.30, lo straordinario superfilm «Il bacillo dell'amore» con Marlene Dietrich.

«La segretaria privata» al Novo Cine con la triestina Elsa Merlini e Sergio Tòfano ha richiamato folloni. Pregasi intervenire alle prime rappresentazioni. Principia alle ore 14.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia comica Govi. Ore 20.45: «Parodi e C.» di S. Lopez.
Politeama Rossetti Compagnia drammatica E. Zacconi. 15.30: «Il Cardinale Lambertini» di A. Testoni. 20.45: «Spettri» di E. Ibsen.

Cinematografi:

Excelsior. 14: «Per l'onore della Regina» con Patsy Ruth Miller e comica cart. an.
Nazionale. 14: «Io... e le donne», ultima creazione di Buster Keaton. Grande successo!
Fenice. 14: «Codice penale» con P. Holmes e il gruppo di varietà «G O.N.G.». Successo!
Filodrammatico. 15: «La più bella vittoria» con Allen Pringle. Artisti Associati.
Eden. 14: «Sua Altezza comanda», il più divertente film dell'annata con W. Fritsch, e Kathe von Nagy. Grande successo.
Italia. 14.30: «Disinganno» ovvero «Il bacillo dell'amore» con M. Dietrich. Successo.
Regina. 14: «Trader Horn» (Il mercante di avorio). I posti L. 2.40; II posti L. 1.50.
Impero. 14: «Io amo!» con Norma Shearer e Lionel Barrymore. Capolavoro Metro, parlato italiano. Ultimo giorno.
Reale. 14: «La divorziata» con N. Shearer e Conrad Nagel. Cap. Metro Goldwyn.
Massimo. 14.30: «Lo scudiscio» con Olga Tschekowa e Conrad Nagel. Luce sonoro.
Novo Cine. 14: «La segretaria privata» con Elsa Merlini, Sergio Tòfano, Nino Besozzi.
Garibaldi. 14.30: «Lo scandalo di Broadway» con Sally O' Neil. Cartoni animati.
Odeon. 15: «Passione cosacca» con L. Tibbet e Grace Moore. Enorme successo.
Royal. 14.30: «Conchita», romanzo d'amore spagnolo con Conchita Montenegro.
Savoia. 14.30: «La voce del sangue», parl. cant. ital. con C. Montenegro. «Luce» son
Aurora. 14.30: «Pioggia di rose». Varietà: Ines Floriani-Emma.
Armonia. 15.30: «La lanterna del diavolo» parl., cant. italiano con N. M. Bonora.
Galileo. 14: «Slim detective» con K. Dane, George K. Arthur e Marceline Day.
Popolo. 14.30: «Cohen e Kelly in Africa». Varietà: Robis, Fiore, Mary, Kador.
Centrale. 14.30: «L'afferratore», film drammatico sonoro e cantato. Solo per adulti.
Familiare. 14.30: «La schiava di Singapore» con Mirna Loy e grande varietà De Rosè.
Stella. 14: «Quartetto d'amore» con M. Day. Orchestra. Varietà: Pirolin e Pirolina.
Venezia. 14: «Il bacio del cavaliere» con Doris Kil e «Cacciatori di serpenti».
Roma (ex Saturnia). 14: «La donna senza amore» con B. Dove e «Topolino tra le foche».
Dante. 14: «Il deviatore fantasma», dramma avv. con F. Darros. In chiusa comica.
Belvedere. 14.30: «Il re di Parigi», superfilm sonoro cantato con Ivan Petrovich.
Roiano. 14.30: «Feudalismo», dramma passionale con V. Banky e R. Colman.

I triestini ricordino una data: 27 marzo, Giornata del Fiore e della Doppia Croce; un dovere: contribuire alla crociata antitubercolare.

Radio Gruppo Nord
Programma del 13 marzo 1932-X

9.55: Messa cantata. 11: Vangelo. 12.20 (Trieste): Nevi - Fonoglotta tedesco. 12.30-14.30: Musica brillante. 15.30: San Siro - Calcio Divisione Nazionale. 16.15: Trasmissione della commedia **«La piccola cioccolataia»** di P. Gavault. 19.5-20 (Treste): Radio-quintetto. 20.20-21: Musica brillante. 21: **Trasmissione d'opera.** Negli intervalli: Rinaldo Küfferle: da «Le ospiti solari» (conversazione e lettura di versi).

Programmi E. I. A. R. della settimana

Lunedì: Gruppo Nord e Roma-Napoli: Concerto sinfonico diretto da R. Strauss (pianista Valeria Navach). Palermo: «Mefistofele» di Boito.

Martedì: Gruppo Nord: «Fiordineve», operetta di G. Blanc. Roma-Napoli: «La rosa di Magdala», dramma mistico di G. Tumiati. Palermo: Musica da camera; «Tra Scilla e Cariddi», un atto di G. Armò.

Mercoledì: Milano - Torino - Trieste: «La siora Lugrezia», farsa in tre atti di L. Ceschi (Comp. veneziana Cesco Baseggio). Genova: «A lucandea» di C. Goldoni. Ore 22 (relaie): Concerto orchestrale. Roma Napoli: Opera dal Reale. Palermo: Musica brillante e canzoni.

Giovedì: Gruppo Nord: Opera da un teatro. Roma-Napoli: Concerto sinfonico diretto da Rito Selvaggi. Palermo: Musica teatrale.

Venerdì: Gruppo Nord: Serata di varietà. Trieste: Musica da camera. Roma-Napoli: «Addio giovinezza!», operetta di G. Petri. Palermo: Concerto variato.

Sabato: Gruppo Nord: Concerto di musica strumentale diretto da Arrigo Pedrollo (violinista Arrigo Serrato, pianista Luigi Gallino). Roma-Napoli: Opera da un teatro. Palermo: «La duchessa del Bar Tabarin», operetta di Carlo Lombardo.

Domenica: Relais generale: ore 15: Incontro internazionale di calcio Italia-Austria, da Vienna. Gruppo Nord e Roma-Napoli: ore 17: Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui, dal Politeama Fiorentino. Gruppo Nord: ore 21: Opera da un teatro. Roma-Napoli: ore 11: Dizione dantesca di Goffredo Bellonci, dalla «Casa di Dante». Ore 20.45: Concerto variato. Ore 21.20: «Caccia al lupo», dramma in un atto di Giovanni Verga. Palermo: Concerto sinfonico.

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola alle ore 7, alle 14 alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con il piroscafo «Diadora» (dalla radice del molo Bersaglieri). Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15 e 18.45.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Pontile Bagno); 12.10 (diretto), 14.15 (Pontile Bagno); 19.30 (diretto); da Capodistria, alle: 6 (diretto). 9 (diretto); 13.15 (Pontile Bagno); 18 (tocc. Pontile Bagno).

NB. Le toccate all'Ospizio e Ancarano, data l'impossibilità di attracco per le riparazioni ai moli, si faranno soltanto al pontile di S. Nicolò-Bagni.

Estrazioni del Lotto
del 12 marzo 1932

BARI	1	35	2	27	24
FIRENZE	15	27	85	3	1
MILANO	37	50	61	83	40
NAPOLI	74	33	60	44	57
PALERMO	14	38	70	29	61
ROMA	63	61	8	86	32
TORINO	54	81	73	49	51
VENEZIA	18	10	17	72	51

La prossima estrazione seguirà **venerdì 18 corr.**

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. Mario Trevisan. Stasera dalle 18 in poi, trattenimento di danza con gara di tango. Domani alle 20.30 riunione dei capisezione in sede.

Quis contra nos? Questa sera dalle 17.30 alle 23.30, solito festino familiare di danza.

Società Ginnastica. Oggi alle 18 spettacolo cinematografico. Si proietterà il film «Debito d'onore con Buk Jones; seguirà la comica in due atti «Trottolino grand' uomo». Precederà il giornale «Luce».

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 19.30 seduta della Commissione rifugi; alle 20 di Direzione.

Gruppo T.E.A. d'esperanto. Domani alle 19.30, nella scuola comunale di via Mazzini 25, terza lezione del corso pubblico d'esperanto.

Società Teosofica Italiana. Domani alle 19 precise, convegno in sala Michelazzi (Piazza Unità) per la visita collettiva della mostra.

Dopolavoro R. Pitteri. La Sezione escursionisti organizza per i propri iscritti un torneo di tennis da tavolo e un torneo di dama. Le iscrizioni ai due tornei si accettano fino a domani. Con martedì 15 corr. verranno ripresi gli allenamenti di atletica leggera. Sono aperte le iscrizioni alle Sezioni marcia e corsa. La biblioteca è aperta ogni martedì e venerdì dalle 20.30 alle 21.30.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 17.30 alle 21 il solito tè danzante. Domani sera alla solita ora lezione di scherma. Presso la segreteria sono aperte le iscrizioni alle sezioni di tennis e ippica.

Circolo Marina Mercantile. Stasera dalle 18 in poi consueto tè danzante domenicale.

Società Canottieri Adria. Oggi nel pomeriggio, dalle 17 in poi, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15, il penultimo tè danzante della stagione.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo in sede un festino danzante.

A. S. Nazario Sauro. Questa sera dalle 17 in poi, ballo in sede. Durante le danze, un noto tenore concittadino canterà alcune romanze.

Società Liutistica Euterpe. Questa sera trattenimento sociale per soci e amici.

Carnaro. I calciatori si trovino alle 11 sul campo dell'Unione Sportiva Ponziana.

Circolo Fiamma. Oggi dalle 18 in poi, in sede (via Conti 11) si terrà il solito trattenimento danzante.

G.E.T. Domani alle 20.30 prima assemblea generale dei soci nella nuova sede sociale corso G. Garibaldi 14, II.

Sala Ridotto. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti di danza.

Sala Tersicore. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, trattenimenti di danza.

Littoria

I Centuria Avanguardia Marinara. Oggi alle 16 trattenimento per gli Avanguardisti. Domani lunedì, alle 20, solito rapporto. Seconda lezione di coltura fascista tenuta dal maestro Rosar. Durante la prima lezione sono stati trattati i seguenti argomenti: Il Capo del Governo — Assemblea quinquennale del Regime — Gran Consiglio del Regime — Ministero dell'Interno — Prefetto — Partito Nazionale Fascista — M. V. S. N. — Carabinieri Reali — R. Questura — O. V. R. A. — Pena di morte — Tribunale Speciale — Confino di Polizia — Podestà fascista. Data l'importanza degli argomenti che vengono trattati, si raccomanda agli iscritti di non mancare.

Attività del Fascio Femminile. Martedì alle 10.30 avrà luogo la seduta delle capogruppo di sezione in sede. Mercoledì alle 11 nella sede del Fascio femminile avrà luogo la riunione del Comitato d'assistenza per la scuola d'avviamento al lavoro di via dei Giuliani.

Le Giovani fasciste sono comndate per giovedì alle 19 nella saletta della Federazione fascista (Piazza Verdi 1) per una riunione della massima importanza. Le signore capogruppo dei corsi di taglio e cucito sono invitate a una seduta che si terrà venerdì alle 19.

Lezione di graduati avanguardisti rinviata. La lezione che si doveva tenere martedì 15 corr. nella palestra di via della Valle per il corso allievi istruttori dell'Op. Nazionale Balilla fra graduati Avanguardisti, è rimandata a venerdì in considerazione che martedì alle 19.30 in sala Dante, il presidente provinciale terrà il convegno dei dirigenti a cui dovranno partecipare anche i graduati Avanguardisti.

LUNEDÌ SERA

14 Marzo - dalle 21 alle 22

da tutte le Stazioni Radio Italiane

Settima trasmissione dell'Ora Standard.
Il Maestro
RICCARDO STRAUSS
dirigerà l'ORCHESTRA STANDARD
composta di 80 professori

Come solista la pianista
VALERIA NAVACH

Alla fine del programma verranno comunicati i nomi dei vincitori del «Concorso a Premi» di febbraio

STANDARD

Società Italo-Americana pel Petrolio, Genova

Il Magnesio è un alimento necessario

Il Prof. PIERRE DELBET della Facoltà di Medicina di Parigi e Membro dell'Accademia di Medicina di Francia, ha fatto alla stessa una dotta ed interessantissima relazione sull'"Importanza del Magnesio nei fenomeni biologici". Ne stralciamo il seguente passo:

"... L'Azione benefica del Magnesio sulla digestione ha degli effetti che divengono più spiccati col tempo a condizione che si continui regolarmente a prendere il Magnesio; BISOGNA QUINDI CONSIDERARE IL MAGNESIO COME UN ALIMENTO NECESSARIO...".

La MAGNESIA S. PELLEGRINO, preparata a base di Magnesio ossidrato della massima purezza e di controllata preparazione scientifica, è il prodotto classicamente indicato per l'efficace cura del Magnesio. Un cucchiaino tutte le mattine vi darà risultati insperati.

MOMI TORINO

TALMONE
UOVA PASQUALI
UNICA

P. 3

Fiera de Stefani

VIA SAN LAZZARO N. 8 - Telef. 55-26

Domani **lunedì 14 corr.**, s'inaugura la stagione con un ricco assortimento di **MODELLI** — **ultima creazione della Moda** — ai prezzi unici di **Lire 17.-, 27.-,**

Oggi, domenica, esposizione **Osservate le vetrine**

Nel vostro frutteto raccoglierete la frutta più bella

Piantate nei vostri frutteti, ovunque è possibile, viti e alberi che vi siano garantiti nella qualità, in modo da assicurarvi un raccolto di grande rendimento. La Ditta F.lli Sgaravatti - Piante, vi dà le massime garanzie, perchè ha un secolo di vita, 250 ettari di colture e migliaia di clienti soddisfatti.

F.lli Sgaravatti Piante

il miglior sapone

Attenti alle imitazioni!

Chiedete sempre:
ADRIA

Fabbrica Saponi Pollitzer - Trieste

CEDROFORM

pastiglie disinfettanti della bocca e della gola, in tutte le forme di angina, laringite, ecc.

TUBETTI L. 2.40
FLACONE GRANDE L. 5.25

Trovasi in tutte le Farmacie

[M]arina e Navigazione

[Mov]imento settimanale dei piroscafi

[LLOY]D TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in li[nea A]driatico-Danubio; «Adria» in linea [P]alestina; «Asia» a Trieste; m.n. «As[...] linea Adriatico-Mar Nero B; «Cal[...] linea Adriatico-Mar Nero B; pir. [...]ro» in linea della Palestina; «Craco[via» T]rieste; «Dalmazia L.» in linea Adria[tico-]M.A.; «Diana» in linea Adriatico-Mar [Nero] A; m.n. «Esquilino» noleggiata al [Lloyd S]abaudo; pir. «Fenicia» in linea even[tuale d]i Costanza; m.n. «Fusijama» partita [ie]r. da Aden per Bombay; pir. «Gange» [...] celere di Sciangai; «Gastein» in li[nea co]mmerciale del Danubio; «Helouan» [...] espresso di Alessandria; m.n. «Hi[...]» a Trieste; pir. «Leopolis» in linea [Adriati]co-Mar Nero A; «Merano» in linea [Adriati]co-Danubio; «Palacky» a Trieste; [...]Palestina» in linea Adriatico-Mar [Nero] B; pir. «Pilsna» a Trieste; «Praga» [a Tries]te; m.n. «Romolo» noleggiata al[la Navi]gazione Generale Italiana; pir. «Se[...]» noleggiato alla Navigazione «Pu[glia»]; «Stella d'Italia» in linea espresso di [Costant]inopoli; «Tevere» in linea espresso [...]Tur. A-B; «Venezia L.» in linea even[tuale d]el Giappone; «Vesta» in linea Adria[tico-Ma]r Nero A; «Vienna» in linea espres[so ...]. Tur. A-B; «Città di Bari» in linea [Adriati]co-Soria B; «Egitto» a Trieste; «Mi[...]» in linea Adriatico-Soria A; «Otranto» [in linea] Adriatico-Soria B; «Conte Rosso» [partito] l'11 corr. da Sciangai per Hongkong; [«Conte Ver]ano» partito l'11 corr. da Aden per [...] m.n. «Hilda» partita il 10 corr. da [...] per Port Said; «Col di Lana» par[tito ...] corr. da Bombay per Aden; «Monca[...]» partita il 3 corr. da Yokohama per [Hongko]ng; «Tergestea» partita il 4 corr. da [Singa]pore per Hongkong; «Carmen» in li[nea ev]entuale di Costanza.

[COS]ULICH. M.n. «Saturnia» partita l'11 [d]a Napoli per New York via Cannes, [Gibilte]rra, Lisbona; «Vulcania» partita l'8 da New York per la terza Crociera [Ind]ie Occidentali; pir. «Belvedere» ar[rivato] il 10 corr. a Venezia; «Martha Wa[shingt]on» partita il 10 corr. da Rio de Ja[neiro] per Santos; «Alberta» partito il 2 da Trieste per New York via scali; [«...]C.» arrivato il 5 corr. a Trieste; «Cla[...]» partito l'8 corr. da Trieste per New [Orleans] e Golfo del Messico via scali; «Do[...]» a Pola; m.n. «Giulia» arrivata l'11 a New York; pir. «Ida» partito il 1.o da Galveston per Venezia e Trieste; [«...] C.» partito il 2 corr. da New York [per M]alta, Trieste e Venezia» m.n. «Maria» [...]te; pir. «Atlanta» partito il 3 corr. [...]ia per Las Palmas; «Carolina» par[tito i]l 2 corr. da Gibilterra per Rio de Ja[neiro]; «Laura C.» arrivato il 6 corr. a Ve[nezia]; «Teresa» arrivato il 27 u. s. a Bue[nos A]ires.

[LIB]ERA TRIESTINA. Pir. «California» ar[rivato] il 10 corr. a Genova da Marsiglia; [«Valle]ssa d'Aosta» a Genova; m.n. «Rialto» [a Trie]ste; «Fella» arriverà domani a Colon [...]laga; «Cellina» partita il 2 corr. da [...] per Las Palmas; «Feltre» partita [ie]r. da San Francisco per Vancouver; [«...]Piave» arrivato il 10 corr. a Trieste [da V]enezia; «Timavo» partito il 9 corr. da [Mozam]bico per Dar-es-Salaam; m.n. «Leme» [...]a il 1.o corr. da Las Palmas per Wal[vis B]ay; pir. «Rosandra» a Trieste; «Si[...]» arrivato il 3 corr. a Trieste da Ve[nezia]; «Perla» partito il 10 corr. da Dakar [per C]asablanca; «Sabbia» arrivato il 10 corr. [a ...]goa Bay da East London; «Maiella» [...] l'11 corr. da Port Sudan per Massaua; [«...»] partito il 10 corr. da Douala per [...]ar; «Livenza» arrivato il 9 corr. a [Pa]glia da Casablanca; «Brenta» parti[to il] 10 cor. da Conakry per Freetown; [«...»] a Trieste; «Arsa» arrivato il 10 a New Orleans da Tampico; «Istria» [partit]o l'11 corr. a Napoli da Civitavec[chia]; «Isonzo» arrivato oggi a Marsiglia [da Las] Palmas; «Aussa» a Genova; «Recca» [a Liv]orno; «Carnia» passato il 25 u. s. le [...]e diretto a New York; «Savoia» pas[sato i]l 9 corr. Gibilterra diretto a Genova; [«Tag]liamento» partito l'11 corr. da Genova [per Li]vorno; «Edda» partito il 20 u. s. da [...]nd per Le Havre; «Anfora» a Vene[zia; «]Salina» a Venezia; «Laguna» a Trie[ste; «]Isarco» a Savona.

[TRI]PCOVICH. Pir. «Andalusia» passato [ie]r. Gibilterra diretto a Spalato; «Ar[...]» scarica a Venezia; «Dardania» ar[rivato] il 6 corr. a San Pedro Macoris; «Ge[...]» passato l'11 corr. Gibilterra diretto [a Mon]tevideo; «Laconia» a Trieste; «Numi[dia» p]assato il 6 corr. Galata diretto a Gi[braltar]; «Silvia Tripcovich» partito l'11 da Genova; «Giovinezza» arrivato il [...] a Valencia; «Etruria» arrivato il [...] ad Alicante; «Fanny Brunner» ar[rivato] il 12 corr. a Palermo; «Raffaello» a [...] «Saraceno» arrivato l'11 corr. a [...]a; «Algerino» proseguito l'11 corr. [per Co]stanza per Trieste; «Alicantino» arri[vato] l'11 corr. a Casablanca; «Tunisino» [...] il 10 corr. da Venezia per Catania; [«...] Brunner» arrivato il 12 corr. a Ge[nova]; «Le Tre Marie» proseguito l'8 corr. [da V]alencia per Casablanca.

[ITAL]IA. M.n. «Catalani» sotto carico a Ge[nova]; «Donizetti» attesa domani a Marsi[glia]; «Paganini» sotto carico a Fiume; [«Bell]ini» sotto carico a Bari; «Rossini» at[teso d]omani a Catania; «Verdi» sotto carico [a Na]poli; pir. «Albachiara» carica a Mes[sina]; «Cimarosa» carica a Marsala; «Tie[polo» s]carica a Savona; «Tiziano» carica a [...]; «Aleardi» in bacino a Fiume; «Fo[scolo»] partito il 10 cor. da Trieste per Du[...]; «Goldoni» partito il 27 u. s. da Rot[terdam] per Ancona; «Pascoli» in partenza [da Pa]lermo per Londra; «Ugo Bassi» a Pa[...]; «Ariosto» carica a Rotterdam; «Man[...]» scarica ad Amburgo; «Tasso» scarica [a Ven]ezia; «Alfieri» in partenza da Livorno [per N]apoli; «Boccaccio» in partenza da [...] per Livorno; «Carducci» partito il [...]r. da Londra per Amburgo; «Pe[...]» partito il 5 corr. da Rotterdam per [...]o.

[RA]GUSEA. Pir. «Bosanka» a Buenos Ai[res i]l 1.o corr.; «Dubac» a Ragusa 2 dal [...] s.; «Dubravka» ad Anversa dal 4 [...]; «Federiko Glavic» partito il 15 u. s. [da Bu]enos Aires per Dakar; «Nikola Pa[...]» Rotterdam dal 1.o corr.; «Pracat» in [linea] commerciale del Levante; «Srebreno» [...]to dal 5 corr.; «Srgj» atteso a Bue[nos A]ires; «Sveti Vlaho» atteso a Buenos [Aires]; «Prino Andrej» atteso a Buenos Ai[res]; «Durmitor» a Rosario dal 27 u. s.; [«Dubr]ovnik» in linea Trieste-Ragusa e scali [Trie]ste-Cattaro e scali; «Petka» in linea [Trieste]-Ragusa-Cattaro.

[OR]IENTE. Pir. «Burma» partito il 9 corr. [...]port Mon. per Ancona; «Java» sca[rica] a Trieste; «Kobe» a Fiume.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Genova; «Generale Petitti» carica a Novorossisk; «Monte Bianco» passato l'1 corr. Gibilterra diretto per il Sud America; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partito l'8 corr. da Bombay per Aden; «Monte Piana» partita il 6 corr. da Bahia Blanca per Las Palmas.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» a Nicolajeff; m.n. «Tergestea» partita il 4 corr. da Singapore per Hongkong.

SOCIETA' VENEZIANA. M.n. «Barbarigo» arrivata il 19 u. s. a Calcutta da Aden; «Maudy» partita il 7 corr. da Gedda per Massaua, Hodeidah, Perim, Gibuti, Aden, Colombo, Madras, Rangoon e Calcutta; pir. «Alberto Treves» partito il 6 corr. da Suez per Massaua, Gibuti, Aden, Madras e Calcutta; «Olivolo» atteso domani a Trieste da Alessandria; m.n. «Birmania» arrivata l'11 corr. a Genova; pir. «Dandolo» partito il 6 corr. da Rangoon per Colombo, Massaua, Suez, Port Said, Alessandria, Fiume, Trieste e Venezia; m.n. «Volpi» partita il 6 corr. da Colombo per Colachel, Alleppey, Massaua, Suez, Port Said, Pireo, Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Spezia e Genova; «Marin Sanudo» partita ieri da Ancona per Gravosa; pir. «Caboto» arrivato il 17 u. s. ad Odessa da Istanbul; m.n. «Cortellazzo» arrivata il 29 u. s. a Moulmein da Calcutta.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 marzo (A. X).

Turno Generale: Marinai 171, 172, 193, 194, 195; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 33, 114, 125, 127, 130; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 142, 161, 162, 164, 175; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 159, 189, 179, 190, 191; giovani coperta in I 90, 91, 92, 93, 94; giovani coperta in II 41, 39, 46, 47, 49; mozzi coperta 44, 49, 50, 51, 52; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 47, 151, 51, 152, 54; carbonai 6, 28, 30, 34, 35; mozzi macchina 29, 30, 32, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 22, 23, 25, 26, 27; marinai carico 31, 32, 33, 34, 35; giov. coperta in I 1, 13, 14, 15, 17; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 12, 13, 14, 15, 16; ingrassatori carico 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti passegg. 9, 10, 12, 13, 14; fuochisti carico 13, 15, 16, 17, 18; giov. macchina 22, 33, 34, 35, 37; salonieri II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34, 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 10, 13, 14, 15, 16; cabinisti 2.a cl. 12, 13, 14, 15, 16; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 17, 18, 19, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 46, 48, 49, 50, 51; giov. coperta 1, 12, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta 22, 23, 24, 25, 26; ingrassatori 6, 10, 11, —, —; fuochisti nafta 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carbone 47, 48, 49, 50, 51; carbonai 26, 27, 28, 30, 31; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 8, 10, 11, 12, 13.

CORRISPONDENZA APERTA

Inquisitore. Gli «auto da fè», di cui lei ci chiede, erano esecuzioni solenni, generalmente col rogo, di una sentenza dell'Inquisizione contro gli eretici. Si chiamarono così in Portogallo ed in Spagna perchè si intendevano come atti positivi di fede. Infatti durante «l'auto da fè» si recitava una formula detta appunto «atto di fede». Cominciarono nel secolo XV e finirono solo nel XVIII, dando origine a deplorevoli abusi.

Ester. Gli istruttori pratici nelle R. Scuole Secondarie di Avviamento al Lavoro vengono retribuiti secondo i compensi stabiliti dalla tabella B, annessa al R. D. L. 6 ottobre 1930, n. 1379.

Volontario. 1) Per l'arruolamento volontario nel R. Esercito, alla domanda vanno allegati i seguenti documenti: certificato di nascita, di buona condotta, penale, di cittadinanza, di stato libero, atto di assenso se minorenne, titolo di studio (non inferiore alla licenza elementare), certificato professionale, foglio di congedo (se ha concorso alla leva). 2) Quanti ne vuole. 3) Secondo le richieste che verranno fatte dal competente Comando (da un mese ad un anno.

Marina. La sua domanda non potrebbe essere accolta, perchè la lista della leva di mare del 1912 è già chiusa.

Castagna. Punti di merito? Quale merito può avere un mese? Di essere sopportabile per la temperatura e per l'assenza di bora?

Pitorel. Vorremmo poterle rispondere di sì, ma purtroppo dobbiamo dirle «no». Ella doveva già nel dicembre 1930 far valere ciò che lei ritiene un diritto, ma che in realtà non è, specialmente nel suo caso complicato in cui, oltre all'alloggio, c'è il vitto, la lavatura della biancheria, il servizio ecc. Comunque, doveva dire allora: o così o me ne vado. Postochè lei ha lasciato le cose come stavano, tacitamente s'intende che le ha accettate e quindi non crediamo ch'ella possa protestare con probabilità di successo.

Contrastoni eterni. Di nudisti, no; di naturisti, sì. A Trieste esiste una sezione di naturisti italiani «Unit» (Unione naturista italiana triestina) costituitasi nel settembre scorso. La sede è in via dei Porta n. 37, tel. 80-10. Per essere ammessi bisogna venir presentati da un socio.

Elios I. Tutte le informazioni in merito ella potrà ottenerle rivolgendosi direttamente alla R. Questura.

— *Infelice.* Non si lasci vincere dalla disperazione e non imprechi contro il dolore. Già oggi che il dolore esiste non si sa apprezzare sufficientemente la gioia. Se poi esso dovesse scomparire, si piomberebbe in una monotonia senza pari. Pensi alla gioia che proverà ricordando le lotte sostenute ed invece di cedere allo sconforto si sentirà nuove forze, nuovo ardore.

Continua nel «Piccolo della Sera»

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che nella prossima settimana, dal 13 al 18 marzo avranno luogo le seguenti riunioni:

Domenica alle 10, assemblea generale degli aderenti al Sindacato lavoranti strumenti musicali.

Lunedì alle 18, riunione fiduciari dei gruppi comunali ed esperti del Sindacato provinciale muratori affini; alle 15.30, rivenditori di giornali; alle 18.30, al Circolo Morara Sassi, fiduciari Sindacato poligrafici; alle 18.30, Direttorio meccanici; alle 19.30, riunione Direttorio e fiduciari gruppi comunali lavoranti calzature.

Martedì alle 18, Direttorio Sindacato addetti industria vetro; alle 18.30 assemblea aderenti ai gruppi comunali tappezzieri e falegnami; alle 19, assemblea degli aderenti ai gruppi comunali lavoranti del sughero, pennelli, spazzole, addetti alle macchine per la lavorazione del legno, carpentieri in legno e pavimentatori in legno; alle 19.30, riunione Direttorio e fiduciari gruppi comunali lavanderie, tintorie, stirerie; alle 20, riunione dei fiduciari ed esperti dei gruppi comunali del Sindacato provinciale fascista lavoranti in legno ed affini.

Mercoledì alle 18, fiduciari Sindacato operai cartotecnici; alle 18, riunione degli aderenti al gruppo comunale del Sindacato addetti impianti idrici, igienici; alle 18.30, esperti Direttorio navali; alle 18.30, riunione del gruppo comunale lattonieri; alle 19, fiduciari Sindacato addetti industrie chimiche; alle 19, riunione degli aderenti al gruppo comunale addetti impianti di riscaldamento; alle 19.30, riunione dei fiduciari ed esperti dei gruppi comunali del Sindacato provinciale fascista addetti impianti aderenti ai gruppi; alle 19.30 riunione Diretotrio e fiduciari gruppi comunali.

Giovedì alle 18, fiduciari Sindacato addetti industrie chimiche; alle 18, riunione operai aderenti ai gruppi comunali pittori, decoratori, verniciatori e macchiatori; alle 18.30, riunione operai aderenti ai gruppi comunali tappezzieri carta da parati, staccatori, coloritori, modellatori e imbianchini; alle 19, riunione dei fiduciari ed esperti dei gruppi comunali del Sindacato provinciale pittori e decoratori; alle 19.30, assemblea personale addetto alle case di cura e terme bagni.

Venerdì, alle 18, fiduciari Sindacato operai cartotecnici; alle 18.30 esperti tessili; alle 19, Circolo Morara Sassi fiduciari Sindacato poligrafici; alle 19, riunione Direttorio e fiduciari gruppi comunali lavoranti addetti sartorie, mode e mercerie; alle 20, rivenditori giornali.

Sindacato addetti negozi di macelleria. Tutti i dipendenti da negozi di macelleria sono convocati in assemblea la sera di lunedì 14 corr. alle 20 precise, nella sede della Federazione nazionale cooperative, in via Mazzini 30, I, per discutere i termini del patto di lavoro pubblicato e in vigore.

Inosservanza sindacale punita. Il signor Ernesto Radini, proprietario del Buffet Botteri sito in via Carducci, è stato condannato con decreto penale in data 15 dicembre 1931, a un'ammenda di lire 500 per inosservanza del contratto collettivo di lavoro.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

NASCITE (12 marzo 1932): Legittimi: Petrich Lodovico di Lodovico; Montini Flora di Guglielmo; Muna Bruno di Arturo; Marsanasco Angelo di Ermellino; Miccoli Italo di Antonio; D'Amato Maria di Pasquale; Adami Elsa di Walter. Illegittimi: maschi 3, femmine 3.

DECESSI: Marchioro Giuseppe Angelo a. 69; Giassi Francesco a. 45; Camere Marco a. 21; Cobelli Florida a. 2; dott. Sakler Samuele a. 87; Osaben ved. Ivancic Elena a. 79; Hlavaty Francesco a. 84; Senabor Gloria a. 3 e mezzo; Sabadini ved. Urizio Caterina a. 78; Dronghitti Spiridione a. 74; Cerkvenik ved. Vlach Teresa a. 84; Liucautz in Moschetti Maria a. 66; Kovach Giovanna a. 75; Urbancich in Svagel Maria a. 49; Zele Leopolda a. 48; Vecchiet in Canarutto Maria a. 55; Bunz Giovanni a. 55; Mahnich ved. Swagel Giovanna a. 89; Grünbaum Maria a. 50.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mosetti Ezio, marinaio e Corini Bruna, giornaliera; Segina Giuseppe, cocchiere e Stefanich Lucia, giornaliera; Gherdol Celeste, cuoco marittimo e Viezzoli Rosa, sarta; Zgur Rodolfo, cameriere marittimo e Pregaro Ludmilla; Bebernardi Antonio, bracciante e Sluga Francesca, domestica; Clementini Livio, radiotelegrafista e Kressvic Nerina; Visintin Giuseppe, falegname e Orel Vida Antonia, cameriera; Orr Alessandro, industriale e Micca Marta; De Angelis Valerio, milite stradale scelto e Stringini Giuseppina.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bombonato Aldo, commestibilista e Cappelli Tosca, casalinga; Zanier Galliano, dentista e Rizzi Velia, casalinga; Bavcon Rodolfo, meccanico e Montecchio Mafalda, casalinga; Candotti Vittorio, droghiere e Dellavalle Valeria, casalinga; Nudo Rosario, agente di custodia e Casuscelli Anna, casalinga; Camillucci Ateo, impiegato e Esposto Jolanda, casalinga; Repini Pietro, esercente e Schiavo Nella, casalinga; Prodan Giuseppe, elettricista marittimo e Vascotto Alma, impiegata; Soich Giuseppe, ribattino e Gherbaz Anna, casalinga; Kert Giuseppe, bracciante e Palycich Antonia, casalinga; Collarich Giovanni, calderaio e Machius Maria, casalinga; Sessi Ernesto, impiegato tecnico e Bonazza Giuseppina, casalinga; Rendi Antonio, capitano marittimo e Scabini Jolanda, casalinga; Prodan Giovanni, bracciante e Blasutti Pierina, casalinga; Biagi Ferruccio, impiegato ferroviario e Triccò-Bruciapaglia Antonietta, impiegata; Sozzi Angelo Luigi, ferroviere e Romussi Bianca Angioletta, casalinga; Simonutti Ferdinando, fonditore e Samassa Cecilia, casalinga; Carmeli Giuseppe, capitano marittimo e Bon Giuseppina, casalinga; Peteros 7rnesto, muratore e Eller Angela, infermiera; Mattiello Gino, ferroviere e Crosilla Maria, casalinga; Drufuka Ladislao, panettiere e Zivec Cirilla, venditrice; Filipcich Carlo, negoziante e Habjan Virginia, commessa; Delmestri Luciano, commerciante e de Foscarini Italia, casalinga; Modolo Giuseppe, manovale e Gambin Antonia, giornaliera; Valentich Attilio, barbiere e Kariz Dragica, casalinga; Kofol Giuseppe, bracciante e Vittoria Viola, casalinga; Morassi Valentino, impiegato e Zhepirlo Maria, impiegata; Novak Antonio, autista e Tomsich Maria, casalinga; Scarpa Enrico, elettricista e Dabalà Amelia, casalinga; Sirolla Lpigi(cursore comunale e Foscan Augusta Rosalia, casalinga; Rossi Umberto, meccanico motorista e Micheli Maria, sarta; Pessi cav. Umberto, direttore uff. telef. inter. e Valli Anna, casalinga; Covacci Antonio, impiegato statale e Ceppi Natalia, insegnante elementare.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 7 marzo	Martedì 8 marzo	Mercoledì 9 marzo	Giovedì 10 marzo	Venerdì 11 marzo	Sabato 12 marzo
Rend. 3½%	73.65	73.65	73.65	73.65	73.65	73.65
Littorio Cons 5%	82.85	82.85	82.85	82.90	82.85	82.85
Obbl Ven.	83.40	83.40	83.40	83.40	83.40	83.40
B. T. n. 1934	101.—	101.—	101.—	101.—	101.—	101.—
B. T. n. 1940	101.55	101.50	101.90	101.90	101.90	101.90
Dan. Sava	192	192	192	192	192	192
Fo. 3 V. 6%	490	490	490	490	490	490
Comit	1046	1046	1046	1046	1046	1046
B C. T.	400	400	400	400	400	400
Credito	700	700	700	700	700	700
B. Roma	105	105	105	105	105	105
Cred. Pop	270	270	270	270	270	270
Generali	3360	3365	3390	3400	3375	3350
Ass Ital.	385	389	387.50	392.50	397.50	397.50
Infortuni	1460	1460	1455	1455	1455	1455
Riun. A	1180	1185	1190	1190	1190	1190
Riun. B	1170	1170	1170	1170	1170	1170
Sigorta	118	118	118	118	118	118
Adria (n	32.50	32.50	32.50	32.50	32.50	32
Costiera	101.50	101.50	101.50	101.50	101.50	101.50
Cosulich	35.50	35.50	35.50	35.50	35.50	37
Gerol.	38	38	38	38	38	38
Libera T.	42	42	42	42	38	34
Istria Tr.	182	182	182	182	112	182
Lloyd Tr.	250	250	250	250	250	250
Lussino	135	132.50	132.50	132.50	132.50	140
Martinol.	57	57	57	57	57	57
Merid.	626	626	626	627	632	631
Premuda	207	207	207	207	207	207
Tripcovich	92	92	92	92	92	92
Tram	181.50	181.50	181.50	169.50	169.50	169.50
Ampelea	196.50	196.50	196.50	196.50	196.50	195
Cant. R. A.	28	28	27	27	27	27
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin.-Cosul.	16	16	16	16	16	16
Cem. Dal.	482.50	482.50	482.50	482.50	482.50	482.50
Isonzo	10	10	10	10	10	10
Spalato	97	97	97	97	97	97
Istr. Cem	51.25	51.25	51.25	51.25	51.25	51.25
Kerka	168.25	168.25	168.25	168.25	168.25	168.25
SELVEG	430	430	430	420	430	430
S. T. E. G.	19	19	19	19	19	19
Gas-Roma	745	745	745	745	745	745
Ilva	—	—	—	—	—	—
Iutificio	519	519	519	519	519	519
Off. Nav.	78.50	78.50	78.50	78.50	78.50	78.50
Pastificio	211	211	211	211	211	211
Pilatura	74.25	74.25	74.25	74.25	74.25	74.25
Terni	219	221	222	223	223	270
Tergesteo	1187	1187	1187	1187	1187	1187

Mercato poco attivo e calmo. Valori di Stato e bancari invariati. Dei trasporti migliori le Cosulich e Lussino, calme le Libera Triestina. Assicurativi calmi. Previsioni incerte. Cambi invariati.

Cambio ufficiale dell'oro: 11/III: L. 371.72. (Serv. Stefani)

CAMBI

Londra	67.95	68.20	71.50	71.40	70.50	70.30
New York	19.25	19.25	19.25	19.26	19.25	19.275
Zurigo	373.50	373.—	373.—	373.50	374.40	374.90
Parigi	76.30	76.—	75.80	76.—	76.25	75.75
Zagabria	—	—	—	—	—	—

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano) 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.55 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Per NOZZE
GRAND HOTEL DE LA VILLE
Rinfreschi - Colazioni - Pranzi
a ottime condizioni nelle bellissime nuove sale terrene
Servizio anche a domicilio

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA offresi distinta famiglia oppure due persone direzione casa. Indirizzo Piccolo. 64997 A

DOMESTICA volonterosa, sana, offresi. XX Settembre 68, portinaia. 65031 A

DONNA indipendente, media età, capace qualunque lavoro casa, buone referenze offresi tre ore pomeriggio oppure dalle dieci innanzi. Androna del Pozzo 4, Taverna. 65014 A

DONNA giovane offresi per tre ore mattina. Via del Bosco 1-IV, Pisani. 64993 A

PRESTASERVIZI giovane offresi miti pretese. Via Economo 16, portinaia. 34670 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi tutto il giorno. Via Milano 3, IV, sinistra. 65004 A

PRESTASERVIZI capace, pure stabile offresi. Cassetta 12038 A, Unione Pubblicità. 12038 A

PRESTASERVIZI tutti lavori, lunghi attestati, offresi mezza oppure tutta la giornata. Via Bergamasco 2, Cherbavaz. 64952 A

RAGAZZA media età, capace, bravissima tutti lavori casa, cucinare, buoni attestati, ottimo carattere, desidera occuparsi piccola e buona famiglia. Paduina 5, pianoterra, interno. 64956 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via Mazzini 44, portinaio. 65032 A

RAGAZZA istriana bravissima, con attestati offresi prestaservizi tutto giorno oppure mattina. Via Udine 18, pianoterra, destra. 13058 A

RAGAZZA 19-enne tutti lavori per piccola famiglia, miti pretese offresi. S. Ermacora 1, Vram. 65059 A

RAGAZZA brava, con buoni attestati offresi. Via Rossini 26, portiere. 34823 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, vicemadri, cercansi giornata Trieste, fuori. - Zonta 2, pianoterra. 64943 B

BAMBINAIA parli perfettamente italiano o tedesco, sappia anche cucinare cercasi prontamente. Via Scorcola 2, III. 65039 B

DOMESTICA seria, forte, sappia bene cucinare e tutto fare 25-31 anni, con buoni attestati per piccola trattoria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 34706 B

DOMESTICA giovane, con attestati cercasi. Presentarsi lunedì mattina Cadorna 26. 34767 B

DOMESTICA pratica cucina cercasi. Presentarsi lunedì 9-11 solo con attestati via Battisti 6, Bresch. 65019 B

DOMESTICA per tutti lavori latteria cercasi. Via Rossini 28. 65061 B

DOMESTICA sappia cucinare, attestati cercasi. Piazza Ospedale n. 4, porta 14. 34830 B

PRESTASERVIZI giovane, miti pretese cercasi. Battisti 12, III, dopo le 10. 65034 B

RAGAZZA 16-enne con certificati, aiuto lavori cercasi. Ginnastica 55, Asaro. 34797 B

RAGAZZA 17-enne brava tutti lavori casa, lunghi attestati offresi. Via Foscolo 44, portinaia. 34796 B

RAGAZZA 15-16 anni prestaservizi presso piccola famiglia cercasi. Presentarsi dalle 11-12 piazza Foraggi 4, port 13. 65006 B

RAGAZZA prestaservizi capacissima cercasi. Presentarsi dopo ore 10 piazza Perugino 6, III. 13049 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino» Foscolo 6, porta 13. 7495 C

BONNE perfetta italiano, tedesco, cucito, eventualmente leggeri lavori casa, offresi anche fuori. Cassetta 12973 C Unione Pubblicità. 12973 C

BRACCIANTE 40-enne forte, onesto, assai bisognoso offresi lire 15 al giorno. Cassetta 13033 C, Unione Pubblicità. 13033 C

CALLIGRAFO perito premiato occuperebbesi copiatura registri corrispondenza spedizioni qualsiasi orario qualsiasi paga. Cassetta 12959 C Unione Pubblicità. 12959 C

CUCITRICE cappelli paglia capacissima, anche stirare offresi miti pretese, eventualmente con propria macchina. Via Cavana 2 primo. 65024 C

DONNA di cuore, offresi per assistenza ammalati. Ruggero Manna 21, III. 34717 C

DONNA pratica assistenza ammalati, aiuto in casa, miti pretese offresi. Indirizzo Piccolo. 34313 C

ELETTRICISTA-idraulico capacissimo offresi. Indirizzo Piccolo. 30094 C

FALEGNAME giovane disoccupato, cerca lavoro. Crispi 11, portinaio. 64935 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza ammalati, aiuto lavori casa. Indirizzo Piccolo. 65047 C

INFERMIERA diplomata, lunga pratica, massime referenze, offresi ambulatorio o privati. Ind. Piccolo. 64953 C

LAVORANTE barbiere capace anche per signore offresi primario salone anche fuori. Offerte Cassetta 12999 C, Un. Pubblicità. 12999 C

MADRE figlio trentenne, persone rispettabilissime, cercano posto come portinai, referenze. Ind. Piccolo. 64956 C

SIGNORA pensionata, offresi come vicemadre, o presso persona sola, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 34738 C

SIGNORA 40-enne, causa rovescio fortuna, offresi quale vicemadre presso persona sola, brava governo casa. Fermo posta Gorizia, carta identità 7960. 34785 C

SIGNORA svizzera francese, offresi conversazioni francese, bambini o adulti, anche aiuto lavori casa. Cassetta 13007 C, Unione Pubblicità. 13007 C

SIGNORA trentenne, seria, attivissima brava massaia, occuperebbesi presso signora bisognosa assistenza e compagnia. Scrivere Cassetta 1134 C. Un. Pubbl. 1134 C

SIGNORINA 20-enne con cauzione offresi come cameriera, venditrice qualsiasi ramo. Offerte. Candot, via dei Fabbri 1. 35791 C

SIGNORINA stenodattilografa, pratica lavori ufficio, attestati, referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 12909 C Unione Pubblicità. 12909 C

SIGNORINA con buoni attestati, perfetta italiano, sloveno, alquanto francese, tedesco, capace insegnamento scuole elementari, eventualmente bambini più piccoli, cucito, leggeri lavori casa offresi anche fuori Trieste. Cassetta 13003 C Unione Pubblicità. 13003 C

SIGNORINA 30-enne offresi quale cameriera per hotel o ristorante in città o fuori. Cassetta 13012 C, Unione Pubblicità. 13012 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio e casa offresi quale segretaria o aiuto dirigere casa presso distinta famiglia fuori Trieste. Offerte Cassetta 12994 C, Unione Pubblicità. 12994 C

SIGNORINA studi superiori cerca posto quale segretaria, corrispondente italiano francese inglese tedesco. Offerte Cassetta 12997 C, Un. Pubbl. 12997 C

SPEDIZIONIERE 25-enne conoscenza lingue offresi qualsiasi lavoro cinquanta settimanali. Cassetta 13025 C, Unione Pubblicità. 13025 C

STIRATRICE capacissima per famiglie o lavoratorio offresi. Gallo, piazza Piccola 4. 64991 C

TRASCRIZIONI a macchina in italiano, tedesco, francese, inglese, genere letterario, scientifico, medicina, lettere commerciali, tesi laurea ecc. eseguisce signorina dattilografa macchina propria. Consegna sollecita, miti pretese. Scrivere cassetta 13032 C, Unione Pubblicità. 1303- C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, anche domicilio prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 65052 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 64598 CC

MODISTA riforma lire 7, nuovi prezzi miti. XX Settembre 25, terzo, destra. 34761 CC

PITTORE e tappezziere in carta, per stanze, offresi, mitissime pretese. Boccaccio 7, destra. 60475 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 35896 CC

RIPARAZIONI vestiti, lavori mendaressa eseguisce prezzi mitissimi. San Michele 23, I, sinistra. 64379 CC

SARTA, modelli originali, accuratezza, offresi anche per famiglie. Benson, piazza della Borsa 14, IV. 34307 CC

SARTA giornata, sveltissima, confeziona elegantissimi modelli, prezzo mite. Corso Vittorio 17, porta 9. 34795 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna vestiti, mantelli. Sapone 1, terzo. 65012 CC

SARTA orfana offresi giornata confeziona vestiti, biancheria, ricamo, rammendare e stirare. Via Milano 19, Sinigalia. 64998 CC

SARTA specializzata per bambine e ragazzi, assume lavori (esecuzione accurata, modelli originali) a prezzi mitissimi. Grego, presso Bolaffio, Scala Belvedere 4, secondo. 13048 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

ARCHITETTO, assistente edile, affiderei direzione Cementificio. Cassetta 13031 D, Unione Pubblicità. 13031 D

ARGENTATORE cristallo, lavoro precisione cercasi. Ventisettembre 93, pt., sinistra. 34762 D

AUTISTA lunga pratica, buone referenze, cercasi. Cassetta 130188 B, Unione Pubblicità. 13018 D

LAVORANTE barbiere bravo cercasi. Indirizzo Piccolo. 7505 D

LAVORANTE sarta uomo, capace, cercasi. Toti 9, terzo. 34811 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Rossini 4, dalle 10 alle 13 (portiere). 64589 D

MODELLE bella presenza per studio fotografico, cercansi. «Foto Ideale», XX Settembre 12. 34743 D

MODISTA finita cerco. Piazza Goldoni 10, I. 13071 D

RAGAZZO fattorino buona famiglia, piccola cauzione cercasi. Offerte Cassetta 10039 D, Unione Pubblicità. 12039 D

RAGAZZO per panetteria-pasticceria cercasi. Via Ginnastica 24. 34810 D

RAGAZZO 16enne, per negozio biancheria uomo cercasi. Via Roma 5. 34752 D

RAGAZZO garzone per negozio confezioni cercasi. Presentarsi lunedì 9-12, Kostoris, Carducci 39. 65023 D

RAGAZZO cercasi. Via Mazzini n. 5, dalle 9 alle 11. 13057 D

RAGAZZO pratico pittore cercasi, presentarsi lunedì ore 9. Via Imbriani 15, portinaio. 64970 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Foscolo 22. 64938 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

A. GARCONNIERE con bagno, camerino, posizione centrica cercasi. Scrivere prezzo, quando Banco, Caffè S. Marco. 13047 E

CAMERA chiara, comodo cucina cerca sarta. Indicare prezzo, Simoncini, via della Borsa N. 1. 34757 E

CAMERA vuota comodo cucina cerca signora seria stabile in buona famiglia. Cassetta 13001 E, Un. Pubbl. 13001 E

CAMERETTA vuota, pulitissima, luce, cerca modesto impiegato. Indicare mite prezzo Cassetta 12041 E, Unione Pubblicità.

STANZA mobiliata, cura vestiario, cerca distinto. Offerte Cassetta 12998 E, Unione Pubblicità. 12998 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA ingresso scale, con balcone, bene mobiliata, affittasi. Tranquillità, pulizia, cura vestiario. Palestrina 2, primo, sinistra. 25910 F

A A A. ELEGANTE ingresso scale affittasi. Corso Vittorio 46, secondo. 13055 F

A A A. MATRIMONIALE bella, cura vestiario, vitto, affittasi a distinti. Foscolo 39, II, destra. 000 F

A A A. STANZETTA mobiliata, luce, ingresso libero, affittasi distinto. Crociferi 5 primo. 65003 F

A A. MOBILIATA bagno affittasi distintissimo. Boccardi 5, primo. 7501 F

A A. MOBILIATA, cura vestiario, volendo vitto affittasi. Corso Garibaldi 23, quarto, destra. 34724 F

A A. MOBILIATA bene, luce, scrupolosa pulizia affittasi. Rivolgersi trattoria-bar «Goldoni», Passo Goldoni. 34316 F

A A. STANZA mobiliata, comodo cucina, affittasi. Galileo 10, terzo, porta 8. 65015 F

A. CAMERETTA mobiliata, luce, ingresso scale affittasi. Molino vapore 4, porta 12. 65013 F

A. CAMERINO mobiliato, luce, affittasi prontamente. Galilei 1, porta 4. 34303 F

A. ELEGANTISSIMA soleggiata, vitto scelto, cameretta, offronsi. Battisti 7, terzo. 65033 F

A. MOBILIATA affittasi 1-2 persone presso persona sola. Molingrande 34 mezz. destra. 64976 F

A. MOBILIATA eventualmente vitto affittasi. San Nicolò 13, I piano, destra. 65051 F

A. MOBILIATA elegante, pulitissima, o vuota, affittasi. Geppa 17, terzo. 13073 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 34816 F

A. STANZA elegante, mobiliata affittasi prontamente a distinta persona. Piccolomini 6, II, porta 10. 00036 F

CAMERA vuota o mobiliata, affittasi. XX Settembre 60, pt., destra. Visitare ore 12-15. 65037 F

CAMERA vuota affittasi. Via S. Maurizio 10, terzo. 34806 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Udine 4, terzo, porta 13. 34802 F

CAMERA con comodo cucina, eventualmente vuota, affittasi. Via Bonomo 1, porta 4. 34755 F

CAMERA vuota, comodo cucina, acqua, luce, affittasi Piazza Borsa 3, p. 11. 34753 F

CAMERA vuota, comodo cucina, luce, affittasi. Via G. Vidali 1, II. 34756 F

CAMERA indipendente affittasi prontamente distinto, stabile. Via Ireneo 6, porta 13. 65009 F

CAMERA, cameretta, vuote o mobiliate, volendo comodo cucina, presso coniugi assenti tutto giorno affittansi. Raffineria 3, terzo, porta mezzo. Dalle 10-12. 13060 F

CAMERA matrimoniale comodo cucina affittasi. Via Mazzini 39-I. 64994 F

CAMERA ingresso libero, luce, affittasi. Artisti 9-III destra. 64953 F

CAMERA mobiliata due letti, altra vuota per ufficio, affittansi. Via Zonta 5-I destra (non Agenzia). 12971 F

CAMERA mobiliata, due letti, comodo cucina affittasi. Gatteri 10, porta 8. 34779 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, affittasi prezzo modico. Corso Garibaldi 4, secondo, destra. 65046 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Vittoria Colonna N. 8, porta 2. 59866 F

CAMERA mobiliata, davanti, stufa, bagno affittasi. Torrebianca 43, porta 14, angolo Carducci. 13053 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Cereria 15, I, destra. 13056 F

CAMERETTA mobiliata, vitto affittasi, a buona persona. Bernini 8, p. 6. 65040 F

CAMERETTA, altra grande affittansi signore serio, eventualmente vitto. Istituto 7, Tropepi. 65001 F

CAMERETTA vuota affittasi a distinto. Canova 9, porta 20. 34837 F

CAMERETTA con vitto 50 settimanali offresi. Ferriera 31, terzo. 7492 F

CAMERETTA con due letti affittasi 70 mensili. S. Giusto 16, pianoterra. 34824 F

CAMERETTA mobiliata affittasi signorina. Leopardi 1 (Traversale Regina Elena). 7500 F

CAMERINO con vitto oppure senza affittasi. Pierini, Gelsi 9, primo. 34840 F

CAMERINO affittasi. Via C. Cancellieri 1 p. 16-IV. 64969 F

CAMERINO mobiliato, indipendente, affittasi. Manzoni 24, terzo, destra. 34805 F

ELEGANTISSIMA mobiliata affittasi prontamente. Coroneo 29, II, porta 9, sinistra. 34750 F

LETTO, affittasi a signorina seria. Via Valdirivo 34, III. 34828 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso persona sola affittasi. Guardia 1, terzo. 65027 F

MATRIMONIALE salotto indipendente comodo cucina affittasi presso signora. Pauliana 333 p. 4. 64984 F

MATRIMONIALE elegante, comodo cucina affitta persona assente tutto giorno. Piccardi 10, primo. 13061 F

MATRIMONIALE elegantissima, uso cucina, oppure due amici, affittasi. Gatteri 60. 13065 F

MATRIMONIALE pulitissima, comodo cucina, volendo camerino. Mazzini 46, II, destra. 65063 F

MOBILIATA due finestre, 80 mensili, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 34900 F

MOBILIATA, cura vestiario, affittasi prontamente. Vasari 20, porta 5. 34812 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Rossetti 61, porta 10. 34792 F

MOBILIATA bella, volendo vitto, affittasi presso piccolissima famiglia, prezzo mite. Canova 11, porta 6. 34766 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi signore, signorina, presso piccola famiglia anche comodo cucina. Parini 11, Sossi. 13076 F

MOBILIATA grande poggiuolo, pulitissima, ingresso scale, affittasi prontamente. Molino vento 3, primo, Piazza Garibaldi. 65800 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Piazza del Sansovino 8, secondo, sin. 65005 F

MOBILIATA soleggiata, massima pulizia, affittasi. Gatteri 36, terzo, porta 12. 34780 F

MOBILIATA elegantissima ingresso scale affittasi. Scussa 7 p. 12. 64923 F

MOBILIATA affittasi. S. Maurizio 3-II p. 14. 64981 F

MOBILIATA grande, soleggiata, uno-due letti, affittasi a distinti. Via Romagna 4, p. III. 64980 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Indirizzo Piccolo. 64972 F

MOBILIATA elegante, stufa, luce, affittasi prontamente. Zonta 3-I sin. 64954 F

MOBILIATA grande, pulita, affittasi coniugi o amici. Molingrande 34-I sin. 64961 F

MOBILIATA pulitissima ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 19-II destra. 64954 F

MOBILIATA bella eventualmente cucina, affittasi uno, due persone. Vasari 4, porta 7. 34920 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla, affittasi unico subinquilino. Ginnastica 33, porta 18. 34318 F

MOBILIATA una persona, affittasi distinto signore o signorina. Corso Garibaldi 11, I. Bacher. 65060 F

MOBILIATA, affittasi persona distinta. Madonnina 27, porta 5. 65058 F

MOBILIATA una due persone, affittasi. Piazza Borsa 2, IV, sinistra. 7497 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. San Francesco 34, I, porta 3, corte. 34814 F

STANZA ingresso libero affittasi. Ginnastica 21, primo. 34901 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi Madonnina 4, secondo. 34317 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Fonderia 3, I. 65028 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Scussa 8 terzo, destra. 34783 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Tarabochia 5, I. 34751 F

STANZA vuota, grande, ingresso libero, vista Corso Garibaldi, affittasi prontamente. Sapone 1, terzo. 65011 F

A. STANZA mobiliata, comodo cucina, affittasi. Università 13, porta 44. 64996 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Canova n. 9, porta 21. 34776 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA e cucina, centro, offre signorina sola compagnia a signora distinta. Indirizzo Piccolo. 64988 F

STANZA vuota, soleggiata, lire 50 mensili, affittasi solamente persona distinta. Telefonare 5431. 000 F

STANZA mobiliata ingresso scale affittasi. Capuano 12 p. 7. 64960 F

STANZA, ingresso scale, con poggiuolo, eventualmente due, affittasi. Lazzaretto vecchio 22, secondo, destra. 65054 F

STANZA semplice, due letti, affittasi. Della Valle 8, porta 12. 34838 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Piazza S. Lucia n. 1, II. 7496 F

STANZE due, salottino, mobiliato, vuoto, volendo uso cucina, offronsi. Indirizzo al Piccolo. 34777 F

STANZE una o due vuote, comodo cucina, affittansi. Giulia 27, I, sinistra. 65045 F

STANZE mobiliate, ingresso libero, affittansi. Corso V. E. 45, terzo, sinistra. 34748 F

STANZETTA mobiliata, elegante, affittasi. Corso Emanuele 3, IV, sinistra. 13050 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata affittasi. Via Bosco 34, primo. 34766 F

STANZETTA soleggiata, mobiliata o vuota affittasi. Via Udine 37, porta 10. 65026 F

VUOTA grande, luce, acqua, ingresso libero, affittasi. Maiolica 14, primo. 34809 F

STANZE due spaziose, presso Posta centrale, affittansi. Galatti 16, I. 13072 F

Istruzione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Corso pomeridiano ammissione scuole medie. Aperto nuovo corso contabilità. Professori scuole regie! 65055 G

A A A. DANZE moderne, adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Oggi ore 11, lezione collettiva della «Rumba». - Via San Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, inizia corsi: regolare, perfezionamento; proprio sistema teorico-pratico. Informazioni prof. Trobia, S. Lazzaro N. 20. 12827 G

BALBUZIE, difetti pronuncia, cura medico-pedagogica. Gatteri 31, porta 9, dalle 16 alle 18. 64738 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 64967 G

ENGLISH lady (Londoner) gives lessons. Cassetta 12771 G Unione Pubblicità. 12771 G

GERMANICA insegna madrelingua, garantendo esito, rapidamente. Referenze. - Via Risorta 1, porta 17 (Piazza Vico). 34769 G

INGEGNERE, offresi lezioni domicilio matematica, fisica, chimica. Indirizzo Piccolo. 65050 G

INSEGNANTE esperta dà lezioni latino, matematica, allieve magistrali, ginnasio, tecniche; prepara ammissione medie. Indirizzo Piccolo. 64875 G

PIANOFORTE, inizio, perfezionamento accelerato, insegnante capacissima. Prezzo mite. Galatti 16, I, destra. 13072 G

SCUOLA taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori; corsi regolari accelerati. Assumonsi ordinazioni di modelli. Donda, via Silvio Pellico 4 (palazzina («Piccolo»). 1897 G

STUDENTE corso superiore Istituto tecnico, darebbe ripetizioni allievi prime inferiori, domicilio. Prepara ammissione medie inferiori. Offerte Cassetta 13015 G, Unione Pubblicità. 13015 G

VIOLINO: lezioni impartisce signorina anche domicilio. Piazza Piccola 4-III. 64992 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE caccia grande, biancastro, pelo lungo, fuggito settimana scorsa. Mancia conducendolo Opicina 17. 34821 H

POVERO autista smarrì portafoglio con tenente denaro, documenti. Rinvenitore spedisca posta documenti, tenendosi importo. Garage Sardegna. 34765 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I

A A. QUARTIERE 3 stanze, rimesso nuovo, affittasi. Crispi 56. 65070 I

A. QUARTIERI 50 piccoli, grandi, diverse posizioni, camera focolaio, magazzini, affittansi. Conti 10, trattoria. 13052 I

A. CAMERA cucina, acqua, gas, luce, affittasi. Via Commerciale 65. 65017 I

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Mirti 5. 64909 I

APPARTAMENTI da 3, 4, 5, 6 e più stanze, paraggi centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 34943 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, casa nuova, tutto comfort, affittansi per maggio via Donatello. Informazioni Piazza Garibaldi 3, Amministrazione. 34799 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, camerino bagno, affittasi anche prontamente, via Giulia. Rivolgersi Perrot Simone, Battisti 27, II. 65042 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 3 stanzette, bagno, giardino ed accessori, via Navali 4, affittasi per primo luglio. Indirizzo Piccolo. 65077 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino bagno, riscaldamento, comfort, affittasi. Settefontane 68. 65069 I

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, cantina, affittasi prontamente. Via Vittoria Colonna n. 8. 34758 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, poggiuolo, comfort, affittasi per luglio, via dei Leo 11, II piano. De Puppi, Caffè S. Marco. 34749 I

APPARTAMENTO due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 12984 I

APPARTAMENTO in casa signorile, sei camere, camerino, camerino bagno, cucina, riscaldamento centrale autonomo, affittasi per 1.o luglio a. c. Rivolgersi Amministrazione C. Bertoli e C. Vernouille, via Bellini 13. 34719 I

APPARTAMENTO due stanze stanzetta bagno, accessori, comfort moderno, affittasi. Donadoni 1 B-II. 64978 I

APPARTAMENTO sei stanze camerini, soleggiato, I piano, affittasi per primo luglio. Via Ghega 8. 64968 I

APPARTAMENTO quattro stanze due stanzini, lire 4500, affittasi primo luglio. Via S. Nicolò 10-IV. 64906 I

APPARTAMENTO soleggiato, rimesso a nuovo, cinque stanze, bagno, balcone, accessori, garage, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi via Udine 35, porta 15. 34789 I

APPARTAMENTO nuovo cinque stanze, mobiliato, tutto comfort, vista mare, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 65030 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, caloriferi, affittasi prontamente in via Tagliapietra 3. 34773 I

CAMERA cucina, camera con focolaio affittansi prontamente, Commerciale 59. Informazioni Piazza Garibaldi 3, Amministrazione. 34793 I

CAMERA e cucina mobiliati subaffittansi. Ind. Piccolo. 64955 I

CAMERE 2 affittansi, vuote, dietro Municipio, una ingresso libero uso ufficio. Piazza Piccola 4, portinaio. 64979 I

CAMERE due, cucina «Icam» scambio con più piccolo. Cassetta 13010 I Unione Pubblicità. 13010 I

CAMERE (2), cucina, accessori, prezzo minimo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 65056 I

CAMERE (due), cucina, scambiansi con portineria. Piccardi 2, II, p. 10. 34829 I

LOCALE per uso di garage, via Navali 4, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34942 I

MAGAZZINI grandezze medie, paraggi Stazione Centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 65075 I

MAGAZZINI via Toro 6 e via S. Maurizio 9, affitta Amministrazione Cehovin, Borsa n. 5. 537 I

MAGAZZINO con ufficio via Apollinare 4, affitta prontamente Amministrazione stabili Cehovin, Borsa 5, tel. 39-05. 13021 I

MAGAZZINO due fori affittasi prontamente. Via Udine 67. 34774 I

MAGAZZINO piccolo affittasi prontamente. Pietà 17. 34770 I

MAGAZZINO grandissimo, vicino alla Stazione centrale, affitto modico. Rivolgersi via Udine 35, porta 15. 34762 I

QUARTIERE sette stanze, accessori, in villa tutto comfort moderno, compreso termosifone, giardino, affitto 6800. Rivolgersi via di Calvola 3. 64898 I

QUARTIERE mobiliato 4 stanze, bagno, accessori, telefono, per subito o per fine giugno affittasi. Rivolgersi: Dann, Rosseti n. 5. 4973 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, comfort, affittasi prontamente. Cassetta 13005 I, Unione Pubblicità. 13005 I

QUARTIERE (villa), vista, soleggiato, 9 stanze, stanzino, bagno, comfort, giardino, orto, affittasi prontamente. Rivolgersi Ginnastica 46: 9-17. 7502 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Via Tesa 19. Visitare 10-12. 65029 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina affittasi 1.o aprile, affitto modico. Via Rossetti 3, I. Visitare 11-12. 65022 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, ultimo piano, comfort, 170 mensili, affittasi, via Cappello 9. Rivolgersi II piano. 65016 I

QUARTIERE a nuovo, vuoto, anticamera, 6 stanze, 2 stanzette, cucina, affittasi 6800. Venezian 7, terzo. 65007 I

QUARTIERE camera e cucina affittasi prontamente. Pietà 15. 34769 I

QUARTIERE due stanze, camerino, bagno affittasi prontamente. Via Ricci 1 B. 34771 I

QUARTIERE quattro camere e cucina affittasi prontamente. Capitelli 4. 34772 I

QUARTIERE ad uso ufficio, quattro stanze tutto comfort, affittasi. Via Coroneo 6, III piano. 65038 I

QUARTIERI sei-sette stanze, accessori, magazzini, per luglio appigionansi. - Machiavelli 23. 64819 I

QUARTIERI piccoli, affittansi Barcola. Mostra Permanente, via S. Nicolò 11. 65073 I

QUARTIERINI affitto 60; grandi ville, villette, affittansi, scambiansi. Slataper 26. 34794 I

QUARTIERINO mobiliato, preferibilmente famiglia ufficiale, affittasi primo aprile. Indirizzo Piccolo. 34778 I

SALA (una) una stanza per studio professionista, paraggi Palazzo Giustizia, con ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 65076 I

STANZE (2) vuote, luce, uso ufficio, ambulanza, indipendenti, I p., affittansi. Ginnastica 1. 65064 I

STANZE due, cucina, signorilmente mobiliate, Viale Venti Settembre, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 65036 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO libero, mobiliato, traquattro stanze, accessori, cercano due distinti funzionari. Dettagliare prezzo: Cassetta 13023 L Unione Pubblicità. 13023 L

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, pranzo, camerino bagno, cucina, cercasi. Offerte Cassetta 13034 L Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 4 camere centrico, soleggiato, prezzo ragionevole, cercasi fine giugno. Cassetta 13004 L, Un. Pubbl. 13004 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, possibilmente giardino o terrazza, cercasi. Cassetta 13028 L Unione Pubblicità. 13028 L

MAGAZZINO adatto carboni, cerco, pago bene. Cassetta 12959 L Unione Pubblicità.

NEGOZIO vuoto con retrobottega, preferibilmente pressi Piazza Goldoni-Corso Garibaldi-Viale Venti Settembre, fino altezza P. Rossetti, cercasi prontamente. Offerte dettagliate. Cassetta 5212 L, Un. Pubblicità.

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, camerino, cucina, cercasi. Cassetta 13029 L Unione Pubblicità. 13029 L

QUARTIERE con tre grandi stanze davanti, cameretta e accessori, cercasi per pronta entrata, posizione soleggiata, paraggi Volta, Rossetti. Scrivere: Cassetta 13019 L Unione Pubblicità. 13019 L

QUARTIERE città, soleggiato, 3 stanze, cameretta, bagno, cerca per giugno-luglio capitano marittimo, piccola famiglia. Cassetta 13010 L Unione Pubblicità. 13010 L

QUARTIERE vuoto, quattro-cinque stanze, bagno, accessori, centrale, cercasi subito. Giannone, Gatteri 17. 65025 L

QUARTIERE 2 stanze camerino cucina, luce, gas, possibilmente paraggi Giardino Pubblico, cercasi giugno. Ind. Piccolo. 64974 L

QUARTIERE 2 camere cameretta cucina, oppure 3 camere, soleggiato, comfort, cercasi. Offerte Cassetta 13002 L, Un. Pubbl.

QUARTIERE 3-4 stanze, mezzanino o primo piano, per abitazione e lavoratorio, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 13045 L

STANZE due, tre, acqua, closet, centro escluso subaffitto, cerca professionista. Cassetta 12927 L Unione Pubblicità. 12927 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli guarnizioni in assortimento. Dende, via Mazzini 22. 34162 M

AMPLIFICATORE 2 valvole, locale, fortissimo, occasione. Tiziano Vecellio N. 8. Miatto, 65021 M

ANTICHITA'. Splendida bomboniera, vendo lire 300, ultimissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 65049 M

APPARECCHIO reclame luminosa, ultima creazione, forti realizzi, vendesi. Telefonare 6560. 65052 M

BANCO da falegname, vendo. Via P. P. Vergerio 14, corte. 65020 M

BILANCIA decimale, dieci quintali, con pesi vendonsi. Rismondo 7, magazz. 34775 M

CANARINI Harzseifert, cantori, lire 35; femmine 10, vendonsi. Venti Settembre 32, V piano. 65041 M

CARDATRICI due con motore per lana crine vendonsi. Foscolo. 34. 13065 M

CARROZZELLA bambini, seminuova, vendesi occasione causa partenza. Gatteri 45, ultimo. 34836 M

CARROZZELLA buonissimo stato, con molle, vendesi occasione. Gatteri 31, III. 34839 M

CASETTA cane, vendesi. Besenghi N. 5. 34793 M

CASOTTO per portone, quasi nuovo, vendesi. Riva Nazario Sauro 20. 34759 M

FAGIANI dorati, razza pura, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34803 M

FONOGRAFO Columbia, nuovo, con dischi, vendo. Stuparich 12, V. Colla. 65010 M

GRAMMOFONO valigia, primaria marca, con 19 dischi, prezzo occasione vendesi. Valdirivo 2, portiere. 65072 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, dischi, occasionissima, vendesi. Solitario 3, p. 14. 13058 M

GRAMMOFONO mezzo mobile, straoccasione, vendesi. Solitario 3, II, porta 14. 13059 M

GRAMMOFONO 100 lire, perfetto, vendo. Via Besenghi 21, portone legno. 64999 M

GRAMMOFONO valigia (Columbia) 240, altro voce perfetta, vendesi 140. Commerciale 7. 13051 M

IMPASTATRICE lavorazione burro, motore elettrico 1½, bilancie decimali kg. 250 25, tavolaccio metri 5-6, caldaie bollitori, vendonsi. Riva Nazario 6. Lunedì ore 10-12, 3-5. 34822 M

MACCHINA cucire vera occasione, vendesi. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 34819 M

MACCHINA Singer vendesi 100, altra sarto spola rotonda. Istituto 12, ultimo. 34894 M

MACCHINA Singer originale, spola rotonda, nuova. Carrozzella bambini, vendonsi. Maurizio 10. Bonacchi. 24835 M

MACCHINA gelato e utensili, vendonsi occasione. Vicolo delle Rose N. 13, II. 34763 M

MACCHINA Singer, poltrone con pietre e senza, vendonsi. Crosada 6. Barbiere. 7498 M

MACCHINA cucire, altra a mano 60, vendonsi. Imbriani 4, portiere. 13059 M

MACCHINE da scrivere, due, Underwood e Continental, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 34764 M

MACCHINE cucito, ricamo, rammendo, nuove 480, altre Singer d'occasione, garanzia, anche rate, passare lunedì. Tulliach. Arcata 10. 13054 M

PIALLAFERRO, trapano, segaferro, motore elettrico 2 HP., vendonsi occasione. Via Carpison 2, telefono 92-54. 64859 M

PAPPAGALLO, vendesi. Via Donota 20, V, porta 15. 64987 M

RADIO valigia supereterodina vendesi occasione (dalle 16 alle 20). Conti 19, porta 15. 65048 M

RADIO americano 9 valvole, supereterodina vendesi occasione. Via Porta 10, mezzanino. 13046 M

RADIO 4 valvole, alimentatore, vendesi. Via Istituto 31, II, destra. 64971 M

RADIO Telefunken, 5 valvole, vendesi occasione. Via Porta 51. Goliani. 64959 M

SCALDABAGNO legna e carbone «Rapid», lisciaia completa, vendo. Paduina 19. 34844 M

SMOKING completo, soprabito finissimo mandolino, dischi ballabili, opere, occasione, vendonsi. Vidali 2, I, destra. 13067 M

SMOKING nuovo, vendesi. Gatteri 36, portinaia; solo al pomeriggio. 34790 M

SOPRABITO uomo, finissimo, trench inglese, vestito nero, vendonsi. Via Foscolo 16, I sinistra. 65040 M

SPECCHIO adatto per esercizio pubblico, 100x150, vendesi occasione. Bosco 5, porta 7. 64965 M

SPIRITIERA a petrolio e stufa, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 64957 M

TAPPETI persiani alcuni, oggetti indiani, scatole ananas 3/4 kg. 3 lire pezzo. Piazza Cornelia Romana 1, porta 37. 7499 M

VASCHETTA per bambino, ottimo stato, vendesi metà costo. Via Udine 2, porta 13; solo dalle 11 alle 13. 64977 M

VOLPI (alcune) argentate, colliers puzzole o faine e pelli in natura. Linda. G. Gallina 4 II, vendonsi. 34832 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

APPARECCHI agrimensori ingegneria; macchina scrivere, acquistansi. Benzion Vivante, Piazza Scuole Israelitiche 3. 34687 N

SAXOFONI contralto e baritono, usati, cercansi. Offerte Cassetta 130145 N Unione di Pubblicità. 13014 N

SCIALLE cachemir, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 65057 N

STAND per vetrina, nichelato, portacristalli vetrinetta, banco idem, carrello trasporta sacchi, acquistansi. Dettagliare. Damiano Culot. Gorizia. 13043 N

TAPPETO usato, comprasi. Indicare prezzo, offerte: Cassetta 13013 N Unione Pubblicità. 13013 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

AAAAA. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 34826 NN

A A A. NESSUN lusso locali ma mobili garantiti, modernissimi, prezzi fuori concorrenza soltanto Steiner, via Geppa N. 15. 1708 NN

AA. CAMERA matrimoniale piena 1200, sala pranzo 1800, mobili lussuosi, prezzi incredibilmente ridotti, facilitazioni pagamento. Brod, via Venezian 7. 7504 NN

A. CAMERE portepiene da 1200, cucine 625, lettini ferro, letti pieghevoli. Mazzini 24. 34825 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica: facilitazioni pagamento. A. Pettener. Via Istituto 4. 61914 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 65018 NN

APPROFITTATE! Fabbrica mobili Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camera una persona 650! matrimoniali da 1000. 65065 NN

ARREDAMENTO negozio commestibili, buono stato, acquisto se occasione. Indirizzo Piccolo. 34754 NN

ATTENZIONE! Per pochi giorni, matrimoniali, sale pranzo, salotti, cucine. 30 per cento ribasso reale. Ginnastica 21. 63822 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi prontamente, causa trasloco. Via Udine 33, p. 8. 34815 NN

CAMERA pranzo, splendida, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 34763 NN

CAMERA o singoli pezzi vendesi. Via Guardia 13, III, Ceroni. 7493 NN

CAMERA matrimoniale, cucina lussuosa, vendonsi occasione. Battisti 19, I, sinistra. 13062 NN

CUCINA bellissimo tipo moderno, lavoro serio, vendesi. Falegnameria: Rossetti 37. 64985 NN

LETTO, susta, lavabo, tavolino, tavolo cucina, vendonsi in giornata. Valdirivo 19, III p. 64966 NN

MATRIMONIALE moderna, solida, pranzo bellissima vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 65074 NN

MATRIMONIALE lussuosa noce con armadio 3 porte, comò, nuova 2100. Stanza pranzo moderna 2200 vendonsi giornata. Ventisettembre 33, p. 12. 13047 NN

MATRIMONIALI, altra una persona, salotto, lampada, abat-jour, ripcsè, tappeto. Corso V. E. 24, portineria. 13074 NN

MOBILI e suppellettili vendonsi occasione. Lazzaretto vecchio 2, dalle 3-4 portinaia. 7503 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 45, assumo ordinazioni riparazioni. Bosco 22, Tappezziere. 34833 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze, assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Paguacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANINO occasione, quasi nuovo, nero, corde incrociate, garantito, vendesi. Indirizzo Piccolo. 649455 NN

PIANINO d'occasione, cercasi. Offerte Cassetta 13008 NN Unione Pubblicità. 13008 NN

PIANINO marca vendesi 1900 occasione. Via Artisti 3-I, destra. 65056 NN

PIANINO germanico (mondiale) perfetto, vendesi occasione rarissima. Commerciale 13, secondo. 13064 NN

PIANOFORTE mezza coda, marca Schnabel, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 65043 NN

SCRIVANIA americana con chiusura, acquistasi. Offerte con prezzo: Cassetta 13024 NN Unione Pubblicità. 13024 NN

SCRIVANIA nuova grande, cortinaggi, letto ferro, occasione vendonsi. Rismondo 1, Suich. 65067 NN

STANZA pranzo moderna 10 pezzi vendo 1600. Indirizzo al Piccolo. 65058 NN

STUDIO stile Rinascimento, magnifico lavoro scolpito, vendesi. Lavoratorio mobili, Rossetti 37. 64986 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 64414 O

GHIACCIAIE, celle frigorifere, legno, cemento, impianti completi, costruzioni, riparazioni. Daneo, Caffè Venezia. 65035 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

AGENTI venditori stoffe a privati, cerca importante Sindacato Drappieri, avente ottimo campionario. Scrivere SIVAP, Casella postale n. 295, Torino. 5196 P

PIAZZISTA bene introdotto grossisti vino, olii, formaggi, cercasi. Offerte Cassetta 13000 P Unione Pubblicità. 13000 P

PIAZZISTA onesto cercasi. Presentarsi lunedì. Indirizzo Piccolo. 34831 P

RAPPRESENTANTI vendita saponi bucato, buon mensile, oltre provvigione, cerco ovunque. Ditta Troise, Montedidio, Napoli. 5170 P

RAPPRESENTANTE ovunque vendita sapone lire 100 quintale cerco. Saponifera Villafranca d'Asti. 12612 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A A. AGENZIA «O M», Coroneo 1. Disponiamo continue occasioni vetture usate, pagamento dilazionato garanzie: «Lambda» 5 ballon smontabile, bollata, perfetta; «O M» 469 torpedo; «Fiat» 520 berlina; «O M» torpedo gran sport; «Ansaldo» berlina ecc. Due autocarri «Ford» bollati perfetta efficenza. 65044 Q

AUTO 509 torpedo, seminuova, con garanzia, vendesi occasione; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 34804 Q

AUTOCARRO Fiat 18 BLR perfetta efficienza, con rimorchio quattro tonnellate, vendiamo. Rivolgersi telefono 45-33. 64885 Q

CICLISTI! I nostri prezzi sono realtà, visitateci, confrontate e vi convincerete della serietà: biciclette, telai, gomme, accessori, prezzi di fabbrica. Mürer, Via Timeus 12. 65008 Q

HARLEY-Davidson, F. N. 500, Simplex 175, Triumph 500 vendonsi. Crispi 8. 34827 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

A A. AGENZIA giornalistica centralissima, cedesi. Cassetta 13020 R Unione Pubblicità.

AMMINISTRATORE-contabile, per vecchia, sana, redditizia azienda, apporti 40.000, cercasi. Cassetta 13009 R Unione Pubblicità.

AZIENDA redditizia cerca capitalista disponga circa 40.000 lire maggior sviluppo lavoro, offrendogli eventualmente entrata in società. Cassetta 12040 R Unione Pubblicità. 12040 R

BAR, latteria, negozio frutta erbaggi, bene avviati, posizione buona, acquistansi. Cassetta 13017 R Unione Pubblicità. 13017 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64175 R

GARAGE officina meccanica autista prenderebbe in consegna, cauzione. Condizioni dettagliate Cassetta 12867 R Unione Pubblicità. 12867 R

GUADAGNO mensile 1500 con l'apparecchio reclame luminosa che cedesi causa partenza occasionissima. Telefonare 6560. 65053 R

NEGOZIO panetteria 2 quintali giornalieri, pasticceria, bottiglieria, generi diversi, condizioni ottime cedesi condizioni ottime, causo familiari. Vidali 4, trattoria. 7494 R

PERSONA capace albergo stagione balneare, conosca perfettamente italiano, tedesco cauzione contanti, cercasi. Istituto n. 38, terzo, destra. 13070 R

SOCIO (a) lucrosissimo affare 95.000 lire cercasi. Cassetta 13042 R Unione Pubblicità. 13042 R

SOCIO collaboratore, liquide 8-10.000, avviata industria, cercasi. Cassetta 13031 R Unione Pubblicità. 13031 R

TRATTORIA bene avviata, giardino, giuoco, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 13063 R

TRATTORIA vendesi causa partenza, prezzo conveniente; affarone. Indirizzo Piccolo. 64962 R

VECCHIA azienda decorosa professione associerebbe giovane intelligente laborioso, piccolo capitale. Offerte sub «Onesto», ufficio distribuzione «Piccolo» Fiume. 450 R

500 cerco in giornata, buon interesse, massima garanzia. Indirizzo Piccolo. 64990 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASETTA città, rendita 8100, vendesi 45.000, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64995 S

STABILE otto, dieci locali, giardino, acquistasi. Offerte, esclusi mediatori, indicazione stanze e prezzo: Cerni, via Maudrie N. 6. 64953 S

STABILE città, 100-600.000, cercasi. Dettagliare: Cassetta 13026 S Unione Pubblicità. 13026 S

STABILE città, 100.000, buona rendita, cerca Amministrazione Cehovin, Borsa N. 5. 13022 S

VILLA 12 locali, due quartieri, giardino, terreni, boschi, luce, acqua corrente, vicinanze Trieste, vendesi o permutasi con quartiere città, eventualmente rifletterei combinazione con industria o commercio sano. Offerte Cassetta 13027 S Unione Pubblicità. 13027 S

VILLA splendida posizione, periferia città, protetta dalla bora, 7-8 stanze, accessori, veranda, terrazze, garage, giardino, venderebbesi. Mediatori assolutamente esclusi. Cassetta 13003 S Unione Pubblicità. 13003 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

VILLA Opicina, cercasi per prossima stagione. Cassetta 13018 T Unione Pubblicità. 13018 T

Dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi, si spense serenamente quest'oggi.

PAOLO BOCIN

La desolata consorte **TERESA,** le figlie **LUIGIA in LACCHINI** e **SOFIA in BRACCI,** i fratelli, i generi, il nipote **cav. avv. MARIO BOCINI** unitamente a tutti gli altri congiunti partecipano l'irreparabile perdita a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno lunedì 14 corr., alle ore 9.30 dall'Ospedale R. Elena.

Trieste, 12 marzo 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Venerdì 11 corrente, dopo breve malattia, cristianamente sopportata, cessava di vivere

Caterina Urizio

L'accasciatissimo figlio **PIETRO,** la nuora **GISELLA,** ne dànno il triste annunzio, anche a nome degli altri parenti tutti, agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi domenica 13 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 5 di via Angelo Emo.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Ieri, dopo breve malattia, si spense serenamente, munita dei conforti religiosi

Teresa ved. Vlach n. Zerquenich

lasciando nel più profondo dolore i figli **FRANCESCO, EMILIO,** (assente), **VALERIO,** e **GILDA in AGOSTINELLI,** le nuore, il genero, il nipote **dott. GIUSEPPE** e gli altri nipoti, che ne dànno la triste partecipazione, ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 14 corrente, alle ore 14, partendo dalla via S. Cilino N. 20.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Ieri alle ore 16.30 si spense

Maria Moschietti

Il consorte **LUCIANO,** le figliolette **LERA** e **WANDA,** le famiglie **GUIDO** e **LUCIA MOSCHIETTI** nonchè **SINKAUZ** ne dànno avviso. La salma rimarrà esposta nella Cappella dell'Ospedale R. Elena sino lunedì 15 corr. ore 14. L'accompagnamento avverrà dalla Cappella mortuaria del Cimitero di S. Anna alla tomba di famiglia alle ore 15.

Trieste, 12 marzo 1932.

Il giorno 11 corrente, ad ore 8, si spegneva

SPIRIDIONE A. DRONGHITTI

Nel darne annuncio agli amici e conoscenti la consorte **ANNA** e i nipoti addoloratissimi, esprimono i loro più sentiti ringraziamenti ai Baroni Economo che del Loro costante interessamento vollero onorare il caro Estinto, al dottor Virgilio Cante per la Sua opera intelligente, affettuosa e premurosa, infine a tutti coloro che nell'estremo momento vollero esser loro vicini nel dolore.

Per espresso desiderio dell'Estinto l'annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 13 marzo 1932 - X.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Venerdì 11 corr., dopo breve malattia, spirava serenamente nella tarda età di 86 anni

Riccardo Heidrich

chiudendo così una nobile esistenza di indefesso lavoro, dedicata esclusivamente al bene della famiglia.

Profondamente addolorata, la moglie **EDVIGE BUCHLER** dà l'annunzio dell'irreparabile perdita a tumulazione avvenuta.

Trieste, 12 marzo 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

La **DITTA AUGUSTO HAAS & C.I** compie il mesto dovere di annunciare il decesso del signor

RICCARDO HEIDRICH

il quale come socio e fedele amico dedicò per ben 57 anni tutta la sua apprezzata attività all'azienda.

Trieste, 12 marzo 1932.

Dopo lunga malattia cessava di soffrire il 10 corrente

GIUSEPPE MARCHIORO

A tumulazione avvenuta ne dànno la triste notizia la desolata consorte **ANTONIETTA RESSICH,** la figlia **PIA ved. SIROVICH,** la sorella **GINA THALLER** e gli altri parenti tutti.

Trieste, 12 marzo 1932.

Addì 10 marzo, il

dott. SAMUELE SAKLER

è tornato donde è venuto, cioè nel gran Panta del gran buon Dio. Ne dà l'annuncio la famiglia nel più profondo dolore.

Il funerale avrà luogo domenica 13 corr., alle 11, partendo dalla cappella del Cimitero Israelitico.

Trieste, 12 marzo 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dall'invio di fiori e dalle visite di condoglianza.

Ringraziamento

Le sottocritte, profondamente commosse, ringraziano di cuore il Podestà cav. Giorgio Apollonio, l'Ispettore Scolastico, il Direttore Didattico, il Direttorio del Fascio, il Comitato Provinciale e Comunale dell'O. N. B., il Comitato locale dell'O. N. D., il sig. G. Camponi, capitano dei CC. RR., i comandanti i reparti della M. V. S. N. di Orsera e Fontane, il Corpo musicale e la Direzione della locale Società Filarmonica, tutte le Associazioni Giovanili Fasciste di Orsera, Fontane e S. Lorenzo del Pasenatico, il F. G. di C. di Orsera, gli insegnanti di Orsera, S. Lorenzo del Pasenatico, Villanova, Geroldia, Fontane e Parenzo, i MM. RR. Parroci di Orsera, Fontane e S. Lorenzo del Pasenatico, nonchè tutte quelle persone che con l'invio di fiori, condoglianze, o coll'accompagnare la salma all'ultima dimora, vollero onorare la memoria del loro caro

MARIO

Uno speciale ringraziamento alla popolazione di Orsera che unanime prese parte al loro dolore ed un vivo ringraziamento al chiarissimo signor dottor Pietro Frascella, che con amore fraterno, lo curò assiduamente e disinteressatamente.

Orsera, 11 marzo 1932 - X.

famiglie: APOLLONIO, DAMIANI, GREGO

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

SIGNORINA 38-enne, piacente, dote 15.000, moralità, conoscerebbe distinto signore, scopo matrimonio. Cassetta 13016 Unione Pubblicità. 13016 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. RATE da lire 5 a lire 10. Nuovo arrivo soprabiti, vestiti su misura e confezionati, calzature, biancheria. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete gratis foglietto informativo. 34584 V

AUTORIZZATO Istituto Detectives «Lux», Piccolomini 15, assume incarichi carattere privato, riservato. 65002 V

CEFALEE, torcicolli, lombaggini, sciatiche, dolori di schiena ecc. ecco i disturbi sintomatici delle affezioni a base reumatica o gottosa. Disturbi che scompaiono tutti dopo una cura a base di Liquore o Cachets Godina, eliminatori del reumatismo. Si trovano in tutte le farmacie a lire 6.65 il flacone o scatola. 1841 V

FIERA di Vienna. Pensione Washington I Ebendorferstr, 8. Casa di primo ordine. Pensione completa da 12 scellini in poi; anche per singole giornate. 65071 V

GRANDE assortimento piante ornamentali e da frutti a prezzi convenientissimi. Rivolgersi Rapuzzi, Genovese, via Valdirivo 12. Telefono 37-15. 64923 V

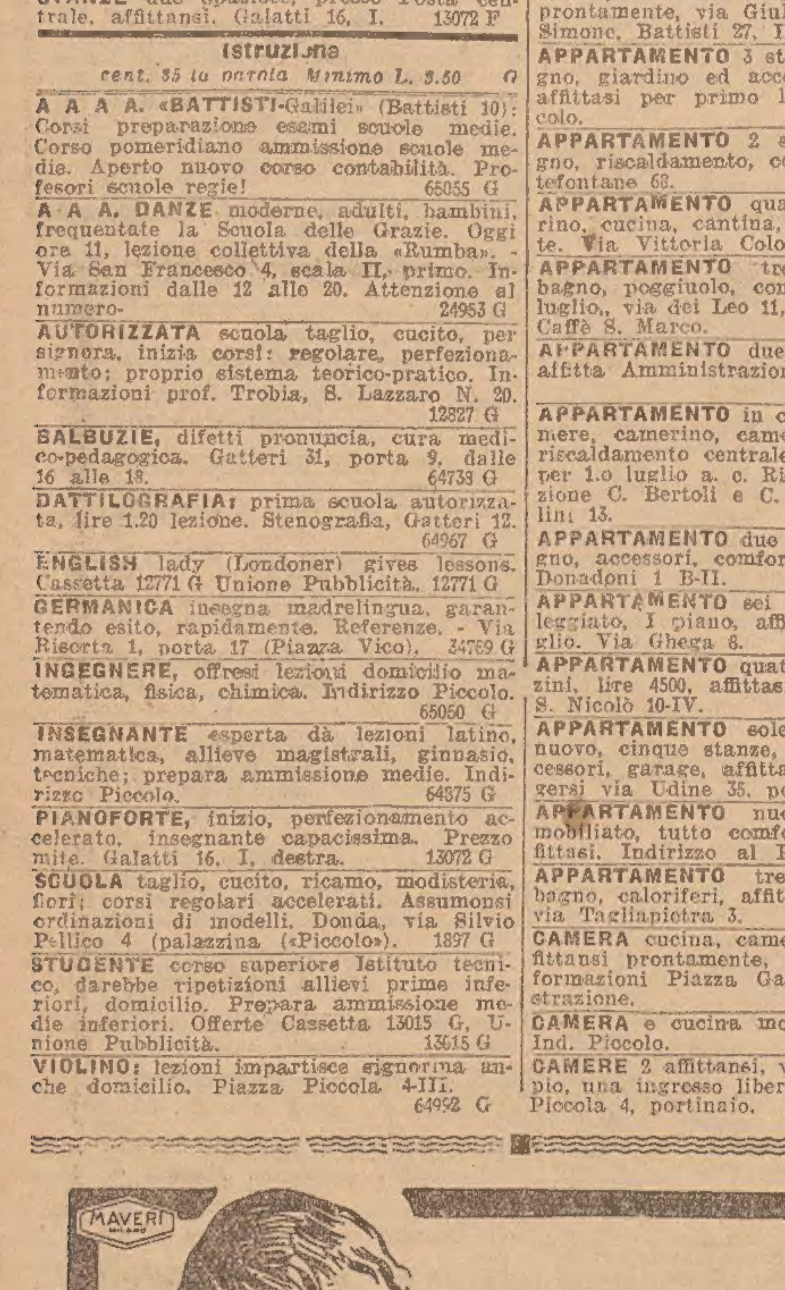
LIBRI d'ogni qualità e quantitativo compero, pagando bene. Scrivere Masutti, Portizza, Beccherie 12. 99655 V

OSTETRICA diplomata, autorizzata, riceve giornalmente. Corso Garibaldi 39, III, Dulich. 34814 V

PIANTE per aiuole, fiorite e verdi, ricco assortimento, prezzi mitissimi. Perotti, S. Nicolò 28. Chiedete listino gratis. 64815 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, sparisconο con vere «Stip». Farmacia Godina Addetti Ospitali, Ginnastica 4. 2200 V

TRATTORIA «Antichi Porchetti», via Molino 35, avvisa buongustai arrivo partita vino nostrano Collalto di Servola. Piatti caldi, freddi, prezzi bassi. 64913 V



Il Medico pratico prescrive con fiducia l'ISCHIROGENO perchè i suoi maggiori maestri, i luminari della scienza medica, ne hanno sperimentato e proclamato l'alto valore curativo in tutte le forme di esaurimento.

... Ho sperimentato in varie persone esaurite, specialmente in soggetti neurastenici, l'ISCHIROGENO, ed attesto che in tutti ho ottenuto splendidi risultati, tanto da ritenerlo un tonico perfetto della midolla spinale, un ottimo rigeneratore delle Forze.

Prof Giovanni Bufalini
Direttore dell'Istituto di Materia Medica nella R. Università di Firenze

... Mi associo completamente al giudizio che dell'ISCHIROGENO hanno dato eminenti Clinici ed in base al quale esso é da riguardarsi come uno dei rimedi piú efficaci per combattere le varie forme di astenia.

Prof Nazareno Tiberti
Direttore dell'Istituto di Patologia Generale
Preside della Facoltá di Medicina e Chirurgia nella R. Università di Siena

... L'ISCHIROGENO é stato sperimentato in diversi malati di Clinica, specie negli stati generali deboli postoperatori. Le assicuro che l'ho trovato un ottimo ricostituente nelle condizioni debilitate le piú svariate.

Prof. Giuseppe Bolognesi
Direttore della Clinica Chirurgica nella R. Università di Siena

Emma Gramatica

con

ARTURO FALCONI

MEMO BENASSI - CAMILLO PILOTTO
N. MARIA BONORA - VITTORIO DE SICA
A. MARIA DOSSENA - L. SIMONESCHI

nel colosso «CAESAR» Film

“La vecchia Signora„

Il più grande successo
La più grande interpretazione

Martedì al Politeama Rossetti

L'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria • *WILLY DIAS* • *Riproduzione vietata*

40

L'auto del Vittoria aspettava alla stazione, l'ossequiosissimo e tedesco portiera s'incaricò subito del bagaglio; le signore non dovevano prendersi che il disturbo di salire. Le signore si presero volentieri questo lieve disturbo e la macchina filò rapida verso Gries.

V.

Paola, mentre si preparava a partire per Carezza, pensava che forse la zia non aveva avuto torto di volere fare un breve soggiorno a Bolzano e di portarla da una gita all'altra in torpedone, in automobile, in funicolare, obbligandola a vedere sempre delle cose diverse e nuove che afferravano la sua attenzione. Comprendeva appena adesso il beneficio dell'immediato viaggio. Che sarebbe stato di lei a Roma nelle ore in cui Arrigo soleva visitarla? Quale profonda malinconia non l'avrebbe accasciata? Invece, dopo tanto succedersi di paesaggi, di tramonti meravigliosi, di faccie sconosciute incontrate all'albergo, per la strada, nei caffè, il tempo pareva essersi allontanato senza misura. Era possibile che soltanto pochi giorni fossero passati da quella sera tempestosa, da quella notte di angoscia in cui le era sembrato di dovere smarrirsi? Nulla nel suo cuore era mutato, da troppi anni vi era impresso un solo nome, perchè una dura risoluzione e una breve assenza, potessero cancellarla, ma il coraggio che aveva avuto contro se stessa, la lotta in cui il suo orgoglio le dava temporaneamente il senso di avere vinto, la soddisfazione amara, di chi crede d'avere compiuto, anche soffrendo ciò che stimò un dovere, l'aiutavano a vivere.

Andava a letto tardi quando il sonno invadente le impediva di pensare, pure, malgrado tutto cento volte in un giorno si chiedeva. Che fa egli ora senza il fratello, senza la madre, senza di me?... Lavora?... Soffre? Rimpiange? o non piuttosto si fa consolare da Tecla de Lata che senza dubbio non chiede di meglio? Allora la gelosia la mordeva come un velenoso rettile che attossica il sangue, rivedeva la bellissima donna col viso un po' rialzato verso Arrigo quasi a meglio ascoltarlo, come l'aveva veduta a teatro, e il sorriso sulla bocca di lui, quel sorriso un po' beffardo sulla maschia faccia che troppo aveva amato.

Ma zia Nina se era con lei, quasi indovinasse i suoi pensieri, subito la scuoteva con qualche richiesta, con qualche osservazione, con qualche domanda, obbligandola a non abbandonarsi ai ricordi penosi, ed ella si sforzava di rassicurarla con un sorriso, come si sforzava di interessarsi alle persone o al paesaggio.

Intuiva che se si fosse abbandonata, l'angoscia l'avrebbe travolta, e il suo forte carattere l'aiutava a superarsi... Non voleva riflettere all'avvenire. Nina Medardi le aveva insegnato che ogni giorno basta alla sua pena e che è inutile amareggiarsi prima per quello che potrà succedere e che non è nella nostra possibilità d'impedire...

Vide davanti l'albergo l'automobile che le aspettava, si affrettò a chiudere la valigia, si calcò sui morbidi capelli un casco di lana, e indossò il pesante mantello da viaggio.

Subito dalla stanza vicina la zia chiese:

— Pronta, Popi?

— Sì, zia.

I deferenti servitori avevano già legato il bagaglio sull'auto e aspettavano fermi davanti lo sportello che le signore salissero.

L'auto attraversò Bolzano; tutti i caffè erano affollati, le cameriere dal candido grembiule correvano chiamate da cento parti coi vassoi colmi di bibite, le botteghe esponevano eleganti vestiti e attrezzamenti da montagna, su tutti gli angoli, nelle baracchette, la magnifica frutta era esposta quasi ad invogliare i passanti.

Sulla strada bene inghiaiata lo chauffeur accelerò la corsa. Passavano con sordo rumore i rossi torpedoni carichi di turisti, magnifiche macchine tedesche da viaggio, piccole auto dove qualche coppia sedeva, la donna stretta all'uomo che guidava, e motociclette ingombranti e rumorose.

Zia Nina godeva in silenzio la corsa lungo la strada che già cominciava a salire, l'aria che sempre diventava più fresca e che le avventava in faccia l'odore del fieno falciato che si asciugava al sole. Poi la via s'incassò tra due pareti ghiaiose dalle quali ogni tanto sassi e terra precipitavano e l'acqua serpeggiava tra di esse come un filo mobile lucente.

Tacevano entrambe attente a quel che paesetto sperduto tra le piante, a qualche modesto albergo che sciorinava al sole tende e ombrelloni colorati. Passata Novi Levante arrampicata sul pendio quasi a godere meglio la vista dei monti, le magnifiche conifere tra cui si perdono i viali che sembrano quelli di un portentoso parco, si fecero sempre più folte. Cominciavano i boschi di Carezza. E il Latemar fu tutto davanti a loro nel tramonto con le sue guglie, coi suoi torrioni, i fantastici palazzi piccati contro il cielo, e già la bianca pietra dolomitica era un po' gialla, un po' rosa, aspettando di assumere le fantastiche tinte d'oro, di rosa, di fuoco, con cui il sole prima di nascondersi l'avrebbe incendiata...

(Continua)